

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 05 Ottobre 2015

ATTI

PRESIDENTE: Invito i consiglieri comunali a prendere posto, procediamo all'appello. Sindaco Tuccillo (p), Concas Vincenzo (p), Boccellino Giovanni (a), Manna Cammillo (a), Di Lena Gennaro (a), Giustino Gennaro (a), Petrellese Nicola (p), Montefusco Biagio (p), Perrino Nicola (p), Di Mauro Carmine (p), Castaldo Gennaro Davide (a), Botta Raffaele (a), Boemio Antonio (p), Pecchia Mauro (a), Tuberosa Giovanni (p), Falco Raffaele (p), Pannone Antonio (p), Baia Aniello (p), Fusco Raffaele (p), Giacco Camillo (p), Caiazzo Antonio (p), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (p), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a). Entra in aula il consigliere Boccellino.

Presenti 16, 9 assenti, la seduta è validamente costituita.

Prima di trattare il capo all'Odg ci sono delle comunicazioni, in primo voglio formulare gli auguri nonché quelli del C.C. al Sindaco, che venerdì scorso è stato eletto Presidente dell'ANCI.

Vi comunico, inoltre, che le dimissioni dell'assessore Trotta avvenuta in data 3 settembre 2015, leggo la nota. "Caro Sindaco, formulo la presente, che formalmente e irrevocabilmente rassegnare le dimissioni dall'incarico di Assessore da lei conferitemi. Come anticipato nel corso dai colloqui intercorsi tale decisione è dovuta esclusivamente da sopraggiunte esigenze personali, colgo l'occasione per ringraziare di avermi dato la opportunità di vivere una esperienza molto interessante". Ringrazio anche i colleghi Assessori, consiglieri tutti ai quali anche per il legame affettivo con la città di Afragola vanno i miei migliori auguri di un proficuo lavoro.

Infine, ringrazio tutti i dipendenti comunali, in particolare a quelle del settore delle deleghe affidatemi per la collaborazioni fornitomi firmato Alfonso Trotta. Con decreto sindacale n. 20 e n. 21 del 01/10/2015 il sindaco decreta la nomina con il decreto sindacale n. 20 dell'assessore Manzo, con il decreto n. 21 dell'assessore Maria Casaburo, inizio e indico le varie deleghe così come sono state ripartite al vice-sindaco avv. Giovanni Giglio attività economiche ed aree di sviluppo commerciale, industriale politico sociale, politico di integrazione, municipalizzate e partecipate, patrimonio, attività economiche ed aree sviluppo commerciale e industriale. All'assessore Antimo Manzo nato a Napoli il 22/07/1948 Finanza, Bilancio, Tributi Gare e Contratti, Risorse Umane. All'assessore Arch. Brunella Como nata a Napoli il 25/05/1978 Urbanistica, Assetto e pianificazione urbanizzazione del territorio, riqualificazione urbana, Più Europa, attuazione legge 219. All'assessore avv. Giuseppe Affinito nato a Napoli il 02/08/1985 Rete idrica, Pubblica illuminazione verde ed arredo urbano, attuazione normativa, condono edilizio. All'assessore dott. Salvatore Iavarone nato a Napoli il 18

luglio 1978 Ambiente Igiene urbana, politiche giovanile e sport ad indirizzo sportivo. All'assessore avv. Nunzia Porrone nata a Napoli il 29/09/1976. Pubblica istruzione, cultura, Commercio Annone, Polizia Municipale, Parcheggi, Viabilità, Edilizia scolastica. All'assessore Maria Casaburo nata a Napoli il 09/04/1971 Organi istituzionali, servizi demografici, Anagrafe, Stato civile, Servizio Elettorale, Statistiche e Censimento, Trasparenza amministrativa, Toponomastica, attuazione dello statuto comunale, dei Regolamenti, degli Organismi e di partecipazione demografica, Avvocatura. Auguro a nome mio e di tutto il Consiglio un buon lavoro ovviamente auguriamo anche agli altri assessori di continuare a lavorare bene. E' giunto alla Presidenza una nota da parte del consigliere Baia. "Il sottoscritto consigliere Baia, eletto nella lista del Popolo della Libertà e successivamente dichiarandosi indipendente dallo stesso Consiglio, comunica alla S.V. ufficialmente le proprie dimissioni irrevocabili della sesta commissione consiliare." (Entra il consigliere Botta). Comunico, inoltre, che c'è una deliberazione della Giunta comunale del 29/09/2015 in cui si è disposto il prelievo di una somma quale fondo di riserva di riserva di euro 30 mila.

CASTALDO BIAGIO: Per che cosa quella somma Presidente, dateci una motivazione, te la sei presa tu?

PRESIDENTE: Di euro 30 mila dal fondo di riserva capitolo 594 iscritto nel bilancio di previsione, è stato approvato in giunta. (Entra il consigliere Manna)
Trattiamo il primo capo all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N. 1: “Situazione emergenza rifiuti nel territorio comunale: discussione. Richiesta del consigliere A. Pannone ed altri.”

La parola al consigliere Pannone, però prima di concedere la parola al consigliere Pannone, voglio ricordare ai consiglieri comunali che bisogna attenersi all'art. 23 del Regolamento che riguarda la durata degli interventi, quindi ciascuno capogruppo o consigliere può parlare due volte, la prima non più di 10 minuti e la seconda non più di 5 minuti. Prego consigliere Pannone.

GIACCO CAMILLO: Presidente, prima di introdurre il capo del capo all'Odg. Vorrei intervenire oltre a sulle comunicazioni sarebbe doveroso un passaggio.

PRESIDENTE: Prego consigliere Giacco.

GIACCO CAMILLO: Buongiorno consiglieri, buongiorno Sindaco mi auguro un buon lavoro per il nuovi incarichi che sono stati fatti, sono interdetto perché sono mancato per varie cose, per una trentina di giorni e mi sono trovato oggi in una situazione dove non si riesce a capire niente se non quasi più di niente. Con riferimento alla mera comunicazione dell'approvazione del fondo di riserva, Presidente ho il dovere di dire che mi sento mortificato perché facendo un bilancio proprio il 4 di agosto si poteva tranquillamente cercare di risolvere in quella sede la possibilità di capire perché intanto chiederei all'Assessore competente di spiegare come mai si è arrivato a questa necessità e come mai in questa settimana la pubblicazione di una gara per i servizi di postalizzazione e di spedizione delle ditte, cioè l'assenza del PEG di una relazione all'interno di un bilancio e l'assenza di un Comandante ci risulta qualcuno a cavalca che adesso non c'è, ci condiziona di non capire né in fase di bilancio dove è doveroso, né successivamente che cosa sta succedendo in questo settore. Noi siamo consiglieri comunali impossibilitati a fare un controllo, perché se in fase di bilancio va tutto bene, dopo dieci giorni ci portate una variazione, 30 mila euro, sono multe per amor di Dio, ma ci potrebbe venire qualcuno a relazionare come mai è successo, perché non ha predisposto una variazione di bilancio prima del quattro agosto, perché la gara si è fatta solo 15 giorni dopo. Adesso c'è questa gara, questa gara è riferita alle multe, da qua a farsi a quelle già esistenti o pregresse. Queste multe le spediamo o le abbiamo già imbustate, cioè metteteci in condizione di capire. Avremmo fatto un bilancio a gennaio, allora ci poteva stare la necessità di fare una

variazione, ma l'abbiamo fatto un bilancio il 4 agosto. Non so neanche chi è l'Assessore, non si capisce niente più, né chi è il Dirigente. Oggi siamo in uno stato in cui non si riesce ad avere neppure un filo conduttore, non si capisce più niente, neanche degli Organi istituzionale per fare riferimento. Quindi, se per un prossimo C.C. almeno una relazione in cui ci si spiega, però Sindaco per amor di Dio, qualcuno che ci spieghi cioè si sfugge anche alla comunicazione della ditta che è stata revocata le strisce blu, che non avete fatto in Consiglio ma è stato appreso dai manifesti. Vorremmo capire se la ditta ha fatto ricorso, se questo ricorso lo ha vinto, comunque un servizio che farà per quel settore di cui noi siamo alla sprovvista e non conosciamo niente perché le notifiche noi consiglieri comunali li apprendiamo dai manifesti, cioè un cittadino ha più tempo a dedicarsi alla politica, conosce più di un semplice consigliere comunale che avulso dalle informazioni istituzionali quando si ricordano o quando li andiamo a vedere sul sito. La prossima volta possiamo vedere in merito a queste due cose così importanti perché ci può essere la revoca per un motivo anche grave, fanno paura queste cose. Io sono convinto che forse la ditta avrà fatto ricorso per far riferimento alla scorsa interdittiva dove il ricorso era già vinto, e quindi ritornerà in servizio, questa è la mia valutazione di cronaca amministrativa perché è conosciuto con decreto amministrativo. Per quanto riguarda le altre variazioni, egregio Presidente, è doveroso anche dire, ma non perché voglio fare strumentalizzazione politica, ma perché voglio dire che ci siamo lasciati il 4 agosto con la necessità da parte della maggioranza di dover fare una definizione politica, un rinvio a settembre. Questo rinvio a settembre abbiamo recuperato, siamo stati rimandati, il Sindaco ha rimandato a settembre la revoca.

Trotta il 4 agosto è andato in defribillazione, sbatteva i pugni sul tavolo, quando noi gli dicevamo che stava andando a casa, lui ci rispondeva che non era così e Trotta il 7-8 agosto manda la lettera di dimissioni, era nervoso. Allora, aveva ragione il consigliere Giacco quando Trotta batteva i pugni sul tavolo. Noi l'abbiamo detto, va bene l'abbiamo sostituito non assegnandolo al PD locale ma l'abbiamo assegnato a un tecnico di fiducia del Sindaco sta bene, poi ce lo dirà qualcuno se è di riferimento pur non essendo locale. Da quello che leggo a verbale adesso non penso che sia venuto dal mondo del PD locale, se poi diranno diversamente sono convinto e sono contento che i consiglieri locali si accontentano degli Assessori che vengono da fuori e senza prenderli internamente dopo la crisi che hanno posto in un rinvio a settembre. Il Sindaco è bravo, ve lo dirà lui, se è riuscito a contenere i suoi del PD in queste affermazioni, poi lo stesso PD viene mortificato senza che gli venga spiegato caro Presidente che questo decreto porta alla

rimodulazione di deleghe, anche importanti, su un Assessore credo sempre del PD locale, l'unico che è rimasto gli ha tolto anche delle deleghe importanti, gradiremmo capire il perché, perché se solo per negligenza, altrimenti vorrei una motivazione politica agli atti, io chiedo come mai se è un problema di fermo o di stallo dichiarando il Sindaco che è in una seconda fase, quindi si presuppone che se c'è una seconda fase vuole dire che la prima non è andata bene, o per niente bene o qualcosa si è cercato di fare ma credo proprio sul cimitero lo possiamo mettere a livello dei servizi dell'Odg, cioè della raccolta dei rifiuti, ci saremmo aspettati lo stesso rifiuto di delega sia all'Assessore Affinito che la revoca all'Assessore Iavarone, se è un problema di negligenza, perché se non funziona niente là, non funziona neanche niente qua. Non basta, il decreto lo abbiamo letto anche sul sito internet, adesso se vogliamo rendere questo decreto motivo di rinvio ad ottobre, io credo che il PD locale è di nuovo mortificato. Si è preso due deleghe importantissime da quell'Assessorato, non so che cosa rimane, aggiunge un nuovo Assessore che era quello fermo, stallo da tempo, ex A Viso Aperto che adesso non si riesce a capire neanche come è composto, si sono spostati i consiglieri, se mi dite quanti consiglieri sono A Viso Aperto, non ve lo so dire, ho perso il conto del pallottoliere, cioè se riusciamo a definire anche un quadro chiaro in C.C. che cosa siamo e di chi siamo, poi non si fa la comunicazione del consigliere di maggioranza forse perché non c'era spazio, allora dico quello più "corretto" lo chiamiamo per telefono e gli diciamo che stai fuori dalla maggioranza non perché ha votato contro il bilancio, perché ti sei astenuto dal bilancio, non ha votato contro al bilancio, non ha votato contro la maggioranza, ha detto ci rivediamo a settembre, si vede che quel consigliere il Sindaco già sapeva di non poter accontentare, perché ha preferito avvisare dicendo che per te sono già bocciato. Davanti a questo quadro, non basta una semplice lettura del decreto, oggi stiamo davanti ad una situazione completamente diversa, fra l'altro anche un poco sconcertante, perché risulta dagli atti approvati in Giunta che quest'Assessore, appena venuto, ha firmato variazioni in positivo e in negativo di bilancio amplificazione e modifica del bilancio di circa un milione di euro, una delibera di Giunta fatta appena l'altro ieri, con un bilancio fatto il 4 agosto. Allora, Presidente se voi credete che noi qua, dopo ore di interventi lo scorso Consiglio, stiamo scaldando le sedie! Un Assessore se ci sono queste esigenze a 15 giorni le relaziona, dice va bene Consiglio ci troveremo da qua a 20 giorni a dover fare delle modifiche a quello che stiamo approvando oggi, perché sono imminenti, non sono riuscito a gestire questo o quello, cioè tra l'altro c'è anche un distacco perché voglio capire se la negligenza con cui il Sindaco prende le deleghe ai servizi cimiteriali è per l'Assessore o è legato al fatto che il Dirigente non

risponde alla “sensibilità” di un’Amministrazione, perché noi abbiamo fatto Commissioni con questo Dirigente dicendo che sono due anni e lui ha continuato a fare quello che faceva, cioè lui ha proposto la gara di 100 mila euro a trenta giorni dai morti e si è preoccupato di fare quello che ha fatto da tre anni nonostante la Commissione si era permesso di dire che si organizzava prima dell’estate.

PRESIDENTE: (Entra in aula il consigliere Castaldo) Dobbiamo stringere e attenerci al tema, magari lo facciamo in un altro C.C...

GIACCO CAMILLO: Non ci sono problemi, ho capito. Allora, se non si può avere un confronto chiedo scusa, mi dispiace di aver fatto perdere tempo, faremo una richiesta imminente per capire queste variazioni, non credo che funzioni così sperando di non avere una convocazione fra tre mesi quando il problema è risolto, perché quando ce li avete i problemi prima non li convocate. Questo è il quadro che abbiamo oggi, perché noi oggi in questa sede abbiamo una variazione drastica che non sappiamo perché è stata fatta, noi siamo impossibilitati a svolgere il nostro ruolo, un compito, quale politica? Qua si tratta dell’ABC della mattina, quest’atto, doveroso di notifica, me lo avete comunicato, ma un Dirigente ci può spiegare il perché? Ci sono verbali, vengono previsti l’anno prima per l’anno dopo, li mettete in bilancio, avete messo 900 mila euro di incassi, incassi dei verbali, e non prevedete come mandare le multe a casa? Scusate, voglio capire. E come si incassano questi 900 mila euro? Allora, mi state dicendo che sono baggianate? Scusate! Chiudo. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giacco. Abbiamo già introdotto l’argomento all’odg. La parola al consigliere Pannone per illustrare la richiesta. Prego.

PANNONE ANTONIO: Buongiorno a tutti, volevo innanzitutto preliminarmente chiedendo scusa ai cittadini che hanno come sempre la sensibilità di essere presenti e che sono venuti stamattina per ascoltare qualcosa di sensato su un argomento così importante come l’emergenza rifiuti, anche su questa espressione potremmo soffermarci a lungo, perché nasce questa emergenza ad Afragola? Ma ci arriveremo fra poco. Volevo dire se i rilievi sollevati dal consigliere Giacco che ha chiesto, in modo molto educata, di sollevare delle perplessità hanno diritto a un seguito, a una controdeduzioni, a una illustrazione. Quindi, lo chiedo al Presidente se c’è questa volontà a dare risposte a queste

sollecitazioni, perchè è vero che il consigliere Giacco ha richiamato diverse tematiche, ma sicuramente la sua tensione dialettica è anche il frutto di una continua mortificazione, Presidente non da parte sua, ma su un aspetto di ordine generale e sistemico che si continua a perpetrare ai danni del C.C. Sapete cari concittadini, noi abbiamo un Presidente del Consiglio, che sta a Roma, che continua a dire a tutto il mondo, anche con grande bravura dialettica, che non si fanno le riforme l'Italia non decolla, non parte e quindi anche questi piccoli segnali di ripresa sono legati al fatto che sono stati incardinati delle riforme. Quelle riforme mirano a qualificare l'operato del Parlamento, dell'esecutivo del governo, invece qua ad Afragola mi sembra che con la scusa di dover pensare di fronteggiare dei problemi seri e quotidiani, che non si sanno fronteggiare, si mortifica anche il C.C. Quindi, succede, dovete capirlo cari concittadini, che quando viene convocato il Consiglio, anche sporadicamente, diventa occasione per poter sollevare delle questioni che i consiglieri comunali, sia di maggioranza e opposizione, non dispongono di altri strumenti per poter sollevare. Ed è emblematico anche la vicenda delle comunicazioni delle deleghe, noi dopo tanto tempo finalmente anche qualcuno nelle stanze degli staff ha capito che c'era bisogno di un decreto di ordine delle deleghe. Noi a questo punto visto che il Decreto è arrivato con la nomina dell'ultimo Assessore, finalmente una rappresentante di genere a cui vanno i migliori auguri di un serio e proficuo lavoro, mi permetterete anche di fare un'altra valutazione, che comunque è incoraggiante, questo al di là delle competenze, vedere che c'è la volontà dichiarata di contemperare dal punto di vista sintetico anche opposte rivendicazioni e diversi stimoli, quindi l'esperienza che va riconosciuta al neo Assessore al Bilancio e alle Politiche del Personale anche con la passione e l'entusiasmo che ci auguriamo venga confermata nei fatti dal neo Assessore, ma la trattazione delle materie di delega a loro affidata dovrebbero rendere consentibile fare una domanda un poco impertinente alla Presidenza, non tanto alla Presidenza la possibilità di fornire un chiarimento, ma le deleghe dell'ultimo Assessore nominato pochi giorni fa, a cui sono stati fatti gli auguri ufficiali comunicandoli sul sito, quelle deleghe a chi appartenevano Presidente? Di quale Assessore? Chi era l'Assessore che aveva le deleghe che abbiamo oggi attribuito all'Assessore Casaburo? Visto che come ho ricordato altre volte, non è stato mai comunicato al C.C. che ci è stato un Assessore che quelle deleghe le ha volutamente lasciate, non congelate, dimettendosi dall'incarico, è stato il primo evento che ha alterato l'equilibrio della Giunta oggi in carica ad Afragola. Tutto questo dovrebbe far capire ai concittadini, che stanno oltre alle transenne, che effettivamente quando l'approssimazione, per usare un termine caro a qualcuno, la superficialità e negligenza

nell'organizzazioni delle pratiche amministrative, finanche anche nei loro canali comunicativi, i risultati sono questi, di un affaticamento, di un ritardare i processi. Caro Presidente non ci dobbiamo attardare, perché purtroppo in questa città già tutto procede con grande ritardo e con grande dispendio di energie. Quindi, quando la comunicazione manifesta questi limiti è normale che ci si interroga su tante questioni, sugli incarichi cari anche a una parte della pubblicistica locale, gli incarichi, interventi sugli espropri, gli espropri sì, gli espropri no, le strade, stradine, i giardini, interventi urbanistici, tante cose che non fanno parte dell'odierna discussione che ci vede qui presenti ma che ci fa capire come questo affaticamento si riflette sulla congruità e sul corretto incardinamento dei lavori del C.C. Grazie.

PRESIDENTE: Illustri anche la richiesta fatta al Consiglio.... Chiedo la parola al Sindaco.

SINDACO: Molto brevemente, perché non voglio mancare di riguardo alle cose dette dai consiglieri comunali che sono intervenuti dell'opposizione, Giacco e Pannone, lasciamo cadere nel silenzio le cose che hanno dette, ma per quanto riguarda le cose dette dal consigliere Giacco, che essendo molto abile mettere sul tavolo una pluralità e molteplicità di questioni importanti è chiaro che il Consiglio di oggi è il Consiglio che è stato convocato per le questioni relative ai rifiuti alla N.U., è evidente che non possiamo diffonderci su materie così ampie rispetto ad alcune sollecitazioni che sono state rivolte, saranno fatte adeguate comunicazione e risposte, questo mi sembra indiscutibile, quindi ci attiveremo per dare adeguate soddisfazioni in questo senso al consigliere Giacco. Per quanto riguarda il resto, il Consiglio, io volevo dire soltanto che ogni tanto si evoca questa mortificazione dei Consigli Comunali che si fanno troppo pochi, come se fosse un circolo o un club, i Consigli Comunali si fanno quando c'è la necessità di farlo, quando vengono richiesti che si debbano fare, infatti oggi si è chiesto che si facesse un C.C. su questo tema, e la maggioranza è anche qui per garantire che si faccia questo C.C., perché altrimenti non si farebbe. Quindi, nessuna volontà, in nessun modo di mortificare il C.C., questa è la sede più alta e autorevole della discussione per quanto riguarda l'Istituzione cittadina, quindi noi ci veniamo a confrontare per tutte le questioni che riguardano l'Amministrazione e che vedono in questo caso i cittadini partecipi a voler sapere e capire che cosa avviene su questo capo così importante e delicato. Per quanto riguarda i nuovi Assessori io posso soltanto dire che c'è stata una valutazione complessiva che ho fatto in

diverse sedi, l'ho annunciato che ci sarebbe stata una riconsiderazione sul piano politico, sul piano amministrativo di quelle che sono le competenze, di quelle che sono i coinvolgimenti della vita amministrativa di un governo della città, penso che abbiamo dato due segnali importanti, da una parte dell'ingresso di una nuova presenza femminile, dott.ssa Casaburo, così l'Amministrazione ha quasi una parità totale di genere e questo mi sembra un fatto nuovo, importante e significativo che tocca la vita della nostra città e poi l'Assessore Manzo, che non è certamente di Afragola, qui voglio dire che ho dato un impianto alla costruzione della Giunta e della rappresentanza politica ad Afragola che colgo l'occasione di ribadirlo. L'impianto è stato quello di dire che dobbiamo realizzare un mix giusto di rappresentanza locale del territorio della città comune anche supplemento, comune anche una Giunta di competenza specifiche ulteriori in un momento in cui la vita e la gestione dell'Amministrazione è diventata una cosa estremamente complessa e difficile, specie per le materie di bilancio, finanziarie che sono materie supertecniche rispetto alle quali ci vuole una adeguata competenza. Allora, rispetto a questo, avere la possibilità di avere una persona che ha un curriculum e una competenza altissima in questo senso nel governo dell'Amministrazione che ha svolto funzioni dirigenziali di primissimo livello nel Comune di Napoli, come il dott. Manzo, che ho pregato di venire qui ad Afragola per dare una mano al lavoro che dobbiamo fare, io lo ritengo una ricchezza perchè la ricchezza si realizza quando una comunità si esprime con i propri rappresentanti e governanti ma anche la capacità di sapere arricchire se stesso con dei rapporti esterni che ci possono dare anche un valore aggiunto. Quindi, penso che anche sotto questo profilo abbiamo compiuto un passo in avanti, significativo, abbiamo registrato alcune situazioni che riguardavano l'organicità delle deleghe che in alcuni casi sono state rimodulate per essere più efficaci e meglio organizzate nella responsabilità di chi ha il compito di guidarle e su alcune tematiche particolarmente delicate ho voluto assumere per primo, in prima persona, la responsabilità di poterle seguire proprio perchè rivestono un valore particolare nell'Amministrazione della città e quindi volendo organizzare al meglio il nostro lavoro si dà modo all'Assessore che si occupa del settore in modo più concentrato sulle deleghe di sua competenza, mentre altre deleghe sono state assunte dal Sindaco proprio perchè si vuole assumere fino in fondo la responsabilità per settori che riteniamo particolarmente delicati. Queste sono considerazioni sintetiche, semplici che ci tenevo a consegnare al Consiglio e soprattutto ai presenti in modo che le questioni poste dai consiglieri Giacco e Pannone avessero una risposta e non rimanessero sospese nel nulla.

Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Dobbiamo dare prima la parola al consigliere Pannone il quale dovrà illustrare la richiesta anche perché è il primo firmatario della richiesta, e poi a lei consigliere Tuberosa. Prego consigliere Pannone.

PANNONE ANTONIO: Grazie Presidente. Cercherò di recuperare il tempo che già è stato impiegato in parte per soffermarci sugli spunti che sono stati sinora discussi. Poi, sarò anche più breve per dare spazio al consigliere Tuberosa che ringrazio per la sensibilità che mostra rispetto al tema, come pure sono sentiti e non formali ringraziamenti ai signori consiglieri di maggioranza che sono in aula con grande sensibilità e responsabilità per consentire, anche se torna questo avverbio tardivamente, discutere e confrontarci su questa tematica che ha fortemente condizionato se proprio vogliamo guardare le ultime settimane, il periodo estivo. E questo è importante sottolinearlo, noi abbiamo vissuto un estate con i rifiuti per strada, è inutile soffermarci su questo dato perché ciascuno di noi, ogni residente di Afragola ha la piena consapevolezza e quindi quello di stamattina, anche rispetto ad eventi consumati, vuole essere un bilancio, una riflessione che è legato a quello che ci potranno, vorranno dire i rappresentanti dell'Amministrazione, in particolare del massimo dell'esecutivo, che è la Giunta Municipale, dico questo perché nella vostra richiesta che è stata protocollata intorno al 23 luglio, quando già si era manifestato il triste fenomeno della presenza dei rifiuti abbandonati per le nostre strade, oltre ad altre criticità storiche come il deficit sullo spazzamento, l'accantonare le altre strade rispetto allo spazzamento, altre criticità legate alla localizzazione del servizio per l'espletamento delle attività fondamentali come i travasi, la centralità di luoghi fondamentali per il buon andamento del servizio come punti di raccolta, le isole ecologiche mobili, le tristi vicende che hanno accompagnato quello che nasceva come sito di trasferimento e poi si è trasformato in un sito di stoccaggio, e poi doveva essere punto di ricovero dei mezzi, e poi sono intervenute vicende di natura sanitaria che hanno avuto ripercussioni di carattere giudiziario con i conseguenti sequestri disposti dalle Autorità Giudiziarie fino alle criticità che più volte manifestano i dipendenti della ditta ai quali va la mia personale e penso anche dei colleghi di opposizione, vorrei essere interprete anche di chi sta di fronte a me, per lo stato di sofferenza in cui sono costretti a svolgere il loro servizio, mi pare che a tutt'ora sono costretti a fronteggiare la situazione di ritardo nel pagamento degli emolumenti, delle spettanze mensili, quindi tutta una serie di problematiche che richiederebbero una puntuale, precisa anche riscontrabile nella verifica dei fatti, relazione o quanto meno un quadro dettagliato da parte del centro

politico di riferimento che è chiamato a gestire quella che è la politica ambientale, potremmo dire lato senso, della nostra città, Tutto questo lo dico ai concittadini che sono presenti, perché più un anno fa si tenne, ancora nel Palazzo di Città a Piazza Municipio, un C.C. che in una legittima tensione dialettica, almeno a me consentitemi, registrare un dato molto semplice, il capo dell'Amministrazione, l'Assessore evitavano di entrare nel quadro reale dei problemi, perché si sbandierava, e si continua a fare, lo spauracchio dei limiti del Capitolato di Appalto, ma poi questo Capitolato d'Appalto sta lì con tutte le garanzie di legge, naturalmente, che tutti sappiamo o dovremmo conoscere e poi arriva anche qualche autorevole voce del C.C. che tra l'altro si sta tanto spendendo per verificare la compatibilità rispetto al nostro territorio in un sito di compostaggio altamente innovativo che possa trovare anche una rispondenza nell'intervento strutturale, finanziario della regione Campania, su questo ritorneremo in un secondo momento, dicevo quella voce nella fattispecie un rappresentante della maggioranza, consigliere amico Concas, diceva che quest'Amministrazione nasceva trovandosi dei pilastri, e uno di questi pilastri era la questione dei rifiuti. Bene, quell'Appalto tanto per essere chiari, rispetto al quale più volte abbiamo chiesto chiarimenti, ma non ci sono stati forniti, perché vi assicuro che in due anni e più dell'Amministrazione, se vogliamo fare un bilancio con la precedente Amministrazione le documentazioni prodotte in ordine alle richieste e chiarimenti da parte dei rappresentanti di opposizione è di gran lunga superiore rispetto a quella che produceva in passata altra opposizione, che magari ricorreva allo spauracchio della denuncia alle Autorità esterne, Giudiziarie, Corte dei Conti ma che poi, basta guardare la storia degli ultimi anni, non hanno scalfito più di tanto quella che è stata la coerenza di un percorso amministrativo, condivisibile o meno, ma la coerenza e l'integrità di un percorso amministrativo. Poi se nei prossimi mesi o anni emergeranno altri fenomeni, siamo qui a confrontarci e confermare su quella che è la nostra visione. Rispetto a questo dato più di un anno fa questo Consiglio si concluse con l'impegno assunto, da parte del banco della Presidenza, di fornire non solo adeguate informazioni rispetto rilievi sollevati all'epoca non solo dall'opposizione, ma anche dalla maggioranza, addirittura si assunse l'impegno di fornire relazioni, magari si sarebbero arrivati funzionari, dirigenti competenti, a fornire chiarimenti su questo tema. E' passato un anno, purtroppo, per Afragola in questo anno si sono manifestati forti problematiche inerenti alla gestione del servizio, cito alcuni per fornire dei flash illuminanti, il problema del calendario con il dramma del sabato sera e domenica sera che tutti conosciamo, il dato drammatico della raccolta differenziata che non si è in possesso di questo dato, ci consegnano una percentuale che si asseterebbe

intorno al 40%, quindi siamo ritornati molto più indietro rispetto ai dati lasciati dalla precedente Amministrazione, lo dico perché non perché amo i confronti, ma perché una campagna elettorale sono stati costruiti su questi dogmi, ogni maggioranza si fa i suoi dogmi, uno dei dogmi di questa maggioranza erano, anche per nascondere le criticità che si manifestavano, la gara non l'abbiamo fatta noi, bisogna vedere come significa la gara non l'abbiamo fatta noi, il Capitolato d'Appalto fa acqua da tutte le parti e ancora ma vi ricordate le difficoltà della precedente gestione? All'epoca c'erano veramente reali emergenze, ricordate Afragola nel 2008, gennaio-febbraio 2008, e poi possiamo ricordare problemi che si sono manifestati nel 2009 quando l'Assessore regionale all'Ambiente della Giunta Bassolino venne ad Afragola ad inaugurare quel sito famoso che si trova a ridosso delle Salicelle, e invito qualche cittadino che ama il territorio a farsi una passeggiata in quella zona, gli operatori dell'informazione lo sapranno sicuramente, se cercate di raggiungere quell'area troverete un quadro da terzo, quarto, quinto mondo per quanto riguarda la giacenza di varie tipologie dei rifiuti, ma direte, ma più di quello che abbiamo visto nelle ultime settimane nel centro della città? Certo, forse qualcosa ancora di più spaventoso, perché vedere negli ultimi giorni cittadini che, anche con le loro responsabilità, andavano a depositare i sacchetti a ridosso delle scuole, a ridosso di perimetri di mura perimetrali anche seicentesche di alcuni nostri preziosi monumenti artistici e architettonici io penso che a ciascuno di noi faccia venire in mente tante serie riflessioni, oltre ai disagi che ciascuno di noi può vivere ogni giorno. Orbene, rispetto a questa denuncia, rispetto a questo riconoscimento di uno stato degli altri che manifesta così tante problematiche aperte e irrisolte, noi ancora a fine luglio avevamo chiesto un C.C. ad hoc. Di questo C.C. fu discusso nella riunione dei capigruppo, fu concordato, perché tra l'altro il bilancio non sarebbe stato ancora approvato, sarebbe stato approvato nella seduta del 4 agosto 2015, fu deciso di rinviarla non tanto a una settimana dopo poiché diversi consiglieri, come giusto che sia, aspettavano di godersi le meritate ferie estive, ma agli inizi di settembre. Come risulta, all'inizio di settembre, dal verbale della conferenza dei capigruppo il Presidente mi ricordava nella prima seduta utile, certo magari con i problemi che c'erano ci sarebbe stata la volontà di confrontarci con maggiore celerità anche perché ci sono le risultanze della Commissione Consiliare competente a cui va il mio plauso con la serietà con cui continua a condurre i lavori prima con il consigliere Tuberosa, ora con il consigliere Petrellese, ebbene tutto questo ci ha messo nella condizione di vedere convocato il Consiglio alla fine di settembre, all'inizio di ottobre. Ha visto la città soffrire a settembre anche se le temperature cominciano ad essere autunnali, e

tutto questo però dovrebbe metterci in condizione di ascoltare finalmente in che modo questo dogma del Capitolato di Appalto abbia responsabilizzato l'Amministrazione ad assumere certe scelte e certe condotte tenendo presente che anche rispetto ai manifesti affissi in città, manifesti dell'Amministrazione, non mi riferisco alla dialettica dei manifesti di maggioranza e opposizione che si scontrano tra di loro che è fisiologico, è stato detto che dopo due anni e mezzo ci si sveglia e ci si rende conto che bisogna procedere ad una denuncia. Io voglio capire, stamattina, tra l'altro questa denuncia su quali basi poggia, magari se qualcuno ci fornisce copia dei documenti fa cosa giusta, perché metterebbe tutti in grado di poter comunicare meglio con la città di cosa sta succedendo, ci si possa creare un percorso che consenta a me di capire perché sul fronte della risoluzione a me risulta che si sia attivata prima la ditta concessionaria rispetto al Comune, cioè noi ci troviamo una ditta che è venuta ad Afragola, che ha lavorato per più di due anni e che ad un certo punto rispetto alle sue denunce delle inadempienze del Comune mette in campo, con gli uffici competenti, una ipotesi di risoluzione, come dire guardate che con questo stato di cose io me ne vado perché non sono in condizione di fare certe cose trovando anche incomunicabilità da parte dell'Amministrazione.

A ciò si sovrappone l'indirizzo dell'Amministrazione che pare, almeno leggendo certe note, voglia procedere ad una risoluzione, abbia informato le competenti autorità di governo sul territorio incominciando dalla Prefettura e comunque procede, dato visibile, di questa raccolta che dire a singhiozzo è già un eufemismo poiché anche l'ultimo weekend avete visto in che condizioni erano le strade della città, se poi si aggiunge anche il danno della pioggia la situazione diventa più critica. Quindi, organizziamoci e chiariamoci, siamo qui per poter formulare una serie di interrogativi che riprendono quelli che abbiamo già formulato in passato, io ricordo che nella seduta del 2014 tra il consigliere Giacco, il sottoscritto e anche qualche consigliere di maggioranza formulammo decine di quesiti specifici anche riferiti alla concreta organizzazione e modulazione dell'appalto. Quindi proprio alle disposizioni di questo documento che è diventato una sorte di totem e di tabù per la città, perché così vuole o vuole una parte della maggioranza o dell'Amministrazione. Stamattina, magari prendendoci anche un poco di tempo in più, come dice il Presidente ci potremmo anche attardare visto che la città è fin troppa attardata da questo punto di vista, consentitemi la battuta, e quindi da questo punto di vista chiariamoci vogliamo formulare una serie di quesiti che riprendono quelli che sono agli atti del C.C., che sono cari anche a certa pubblicistica, dalla questione del cantiere, dal destino dei lavoratori, dalle condizioni in cui questi lavoratori sono chiamati a prestare la

loro opera, dagli obblighi contrattuali della ditta. Poche settimane fa un periodico addirittura ricordava gli obblighi che hanno a che fare con l'innaffiamento delle strade, le opere di diserbo e sapere bene quanto costa in termine di qualità di un servizio che poi ci sono degli anni in cui questa qualità diventa un nodo che viene al pettine, pensiamo alla riapertura delle scuole, anche se questo tema va a sposarsi con quella della manutenzione del verde, poi ancora la qualità dei mezzi, li cito in modo sintetico anche perché sono agli atti di specifiche richieste dei gruppi di opposizione e sono agli atti anche del C.C. Ma quello che mi preme sintetizzare in un contesto che viene in affanno, a me il termine mortificare non piace, però vedo che risulta essere ricorrente in certe dialettiche politiche-istituzionali, io direi di mettere al centro lo stato delle condizioni in cui operano i dipendenti comunali del servizio ecologia, di un settore che fra l'altro ha perso anche delle professionalità perché sono state poste in quiescenza, un valente funzionario si è spento pochi giorni fa, il quale ha dato tanto alla città di Afragola, il dott. Aniello Castaldo, come si pensa di programmare questo modello di organizzazione perché possa essere rispondente ai bisogni di una città complessa come Afragola, dove c'è il dramma della raccolta differenziata che non decolla nel centro urbano della città e c'è il dramma delle discariche che si susseguono a poche metri di distanze delle periferie, ho citato l'esempio della strada che conduce a quella del sito di trasferta e da questo punto di vista una valutazione politica, ma anche personale. Io più volte ho detto che mi sarei opposto a ogni tentativo di rendere l'Assessore competente il capo espiatorio di certe difficoltà e limiti amministrativi. Io credo che ogni responsabilità politica abbia il suo centro di imputazione e quindi ci aspettiamo che anche l'Assessore, come ricordava il consigliere Giacco ha visto confermato la sua delega in materia ambientale, una volta per tutte faccia chiarezza sulle difficoltà che egli dice di incontrare ogni giorno nell'espletamento del suo mandato facendo capire, perché in politica c'è un detto o un no detto, che le sue difficoltà non vengono prese in carico dal resto dell'Amministrazione che si schiera a suo fianco per aiutarlo a fronteggiare queste difficoltà. Lo dico perché, cari concittadini, non avendo noi un documenti, una relazione, io ricordo che il Sindaco ha tenuto sempre una relazione programmatica nel 2013, ma d'allora il C.C., e questo dovrebbe porci un serio interrogativo rispetto alla centralità di quest'Assise, che è vero che si deve convocare quando se ne ha bisogno, ma io avrei cercato di favorire un piano con tutti i consiglieri comunali quando si sono manifestate le difficoltà che abbiamo vissuto quest'estate. Non dico convocare il C.C. ogni settimana ma farei in modo che nella Commissione competente i consiglieri che sono i rappresentanti del popolo di Afragola potessero capire

cosa stesso accadendo, perché ognuno di noi si ha fatto la sua idea, ha i suoi orientamenti ed è abituato a leggere le carte, ma sicuramente vedere stratificati il varo dell'Amministrazione rispetto alle difficoltà oggettive che si traduce in un fallimento politico-amministrativo sicuramente sarebbe stato un atto di coraggio chiamare tutto il C.C. a confrontarci su questo tema, invece dobbiamo sentirci dire ancora una volta che questa convocazione la si è fatta quasi come adempimento burocratico perché ci sono questi fastidiosi consiglieri di opposizione che lo hanno chiesto più di un mese fa e quindi qualcosa deve essere fatto. Magari qualcuno lo diceva in maniera esplicita, il consigliere Giacco che quando si sarebbe tenuto il Consiglio Afragola sarebbe diventata una città del nord d'Europa, questo purtroppo non è, non sappiamo se Afragola con quest'Amministrazione potrà diventare una città pulita, ce lo auguriamo che lo diventi al più presto perché prima di tutto viene Afragola. Concludo con questo riferimento anche al personale. Il personale del servizio ecologia, il corpo di Polizia Locale, Giacco richiamava le difficoltà organizzative interne al Comando che persiste, noi ci troviamo di fronte a un personale che avrebbe serie responsabilità di controllo ma che non viene messo in condizione di operare, se qua anche per garantire i servizi essenziali legati al riconoscimento del diritto al lavoro si deve assistere al ritardo nella corresponsione previsto dall'accordo del fondo delle risorse comunali. Anche in passato c'erano i ritardi, ma francamente con il fondo di quest'anno si sia superato ogni limite, quindi con un Corpo di Polizia Locale, con i dipendenti comunali che sono le prime sentinelle del bene comune sul nostro territorio. Se non mettiamo queste persone nella condizione di poter operare proficuamente anche per le competenze e le responsabilità che hanno a che fare con la tutela ambientale come possiamo sperare di incardinare quel sistema, Assessore, che lei richiama anche in una brochure di essere stata combinata grazie agli sponsor, una brochure in cui finalmente si dice che partirà la raccolta differenziata, parte dopo tre anni di Amministrazione per partire peggio di quello che era il dato del 2013 che voi sbandieravate in campagna elettorale e per mesi dopo. Quindi, noi siamo qui, mi fermo per ora, per ascoltare se c'è la volontà di fornire chiarimenti puntuali rispetto a queste criticità e se c'è la volontà come pure ha annunciato il Sindaco più volte di iniziare un serio confronto anche con l'opposizione perché maggioranza e opposizione hanno le risorse politiche e anche tecniche, in certi casi, per fare il modo che venga salvaguardata l'efficienza di un servizio che è fondamentale per il futuro di Afragola. Dieci giorni fa nel Comune limitrofo di Acerra si è tenuta una bella manifestazione a cui sono stati invitati i Sindaci, anche i rappresentanti delle autorità giudiziarie, organizzata dalla diocesi di

Acerra, dove si è messo al centro la discussione “*la salvaguardia del Creato*”, naturalmente qui ci sta tutta la forza innovativa anche dell’Enciclica Ambientale di Papa Francesco, la salvaguardia del Creato che un passaggio fondamentale per ricostruire le nostre città, era questo il titolo del convegno. Ebbene, con un servizio così deupaperato ed inefficace della tutela ambientale sul nostro territorio come possiamo sperare di consegnare ai nostri giovani, che tra l’altro spesso cercano di dare delle proposte, spesso inascoltate, una città migliore se c’è un governo cittadino, c’è un Ente locale che arranca e che è sostanzialmente incapace di gestire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani sul nostro territorio. A questo grande interrogativo noi ci auguriamo che finalmente, dopo più di due anni, in quest’aula vengono forniti dati precisi, significativi altrimenti anche questo atteggiamento dimostrerà che questo luogo rappresenta in termini di decoro istituzionale anche una volta sarà inevitabilmente ripreso. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Pannone. Chiede la parola il consigliere Tuberosa.

TUBEROSA GIOVANNI: Buongiorno a tutti, visto che abbiamo parlato di mortificazione di C.C., faccio un poco di cronistoria visto che quando è partita questa denuncia alla ditta di conseguenza sono partite una serie di chiacchiere, qualcuno dice messe proprio in campo dalla stessa ditta, e perciò proprio a riguardo la mortificazione del Consiglio, io chiedo una smentita da parte dell’Assessore che va a tutelare l’intero Consiglio, cioè queste chiacchiere che riguardano una fidejussoria fasulla, contributi ad associazioni sportive, ad eventi culturali, ai giornali locali, anche chiacchiere riguardanti delle assunzioni imposte dalla politica alla ditta siano smentite, perché veramente io come consigliere comunale non mi va di andare in strada ed essere accusato di tutto questo. La stessa questione si sta verificando anche attualmente con l’apertura di un altro negozio, poi qualcun altro chiederà delucidazione in merito, perché questo è brutto vizio che la politica deve togliersi, cioè questa collusione fra questa imposizione che fa la politica per ottenere questi benefit che non gli spetta. Si viene a creare anche un corto circuito perché se tutto questo è vero si perde il controllore che ha dei benefit dal controllato e ovviamente il controllore non è più capace di fare una sua azione di controllo, perciò è importante smentire tutto questo, perché è vero che sono chiacchiere molto spesso portate avanti dalla stampa locale, ma qui siamo noi a metterci la faccia per cui chiedo una smentita dall’Assessore. Riguardo a questo, vorrei chiedere, se era possibile, convocare il Dirigente del Settore visto che vorrei avere un’analisi, una verifica da loro, attualmente si fa una

chiamata all'ing. Boccia e viene a relazionare tecnicamente sulla questione dell'Appalto, perché l'Assessore spiegherà la parte politica, lui farà una relazione tecnica, cioè dove sono le carenze, quali sono i controlli, i risultati, ovviamente sono informazioni che solo il tecnico mi può dare. Chiedo nella facoltà del Consiglio convocarlo e chiedere la sua relazione, forse sarà impegnato con i fondi della 219, per questo lui perde tempo e non fa bene il suo lavoro per la questione ambiente, prendiamo questi fondi della 219 perché non vorrei la stessa risposta data a quell'interrogazione ossia il Dirigente che mi viene a dire di andare lì a prendere le carte, perché la discussione va portata nel Consiglio, mi riferisco anche al compagno-Assessore, almeno così mi è stato presentato, forse per addolcire la pillola della sostituzione di un tecnico con un altro tecnico, Manzo c'è il vizio di non chiedere la responsabilità del Dirigente e accollare tutto addosso alla politica, cioè i Dirigenti sono liberi di fare quello che vogliono, la politica prende solo gli schiaffi e a questo punto, come fu già messo in discussione, cancelliamo il dato politico e diamo tutto in mano ai Dirigenti in modo che loro ci mettono la faccia, loro si fanno eleggere e loro si prendono le responsabilità. Sicuramente l'Assessore nell'ambito ambientale avrà qualche colpa, forse è troppo dolce di mano, però il Dirigente è quello che dovrebbe realizzare l'indirizzo politico e puntualmente sta impegnato ad altre cose. E' normale che tutto va male, non riusciamo a dare risposte alla problematica dell'ambiente, perché stanno a fare altro. Se dobbiamo subire di nuovo la relazione politica che il Capitolo non va bene e fa acqua da tutte le parti andiamo a capire perché non va bene e andiamo a vedere anche la preparazione del Dirigente in questo ambito, perché io dubito che forse il Dirigente non conosce le problematiche, e allora a questo punto se non è cosa sua, scusatemi l'espressione, ritocchiamo la macchina comunale e depotenziamo questo Dirigente che fa cose che non gli vengono chieste, cerchiamo di non rivivere l'emergenza del 2008-2009 cercando di dare una risposta, perché in estate abbiamo assistito a scene bruttissime per non parlare dell'odore, ancora oggi c'è spazzatura nel centro storico, perché si punta sempre a pulire le principali arterie delle città, questo non mi sta bene. A C/so E. De Nicola, sotto casa mia, tolgono la spazzatura, non puliscono, restano i resti dell'umido, vetro, poi per andare al Comune in Commissione mi devo fare queste stradine piene di spazzature, non esistono cittadini di serie A e serie B, esistono cittadini afragolesi che meritano delle risposte e le risposte vengono date dall'Assessore e dal Dirigente. Quindi, prendiamo il vizio di convocare il Dirigente e dare a loro le responsabilità per cui li paghiamo tantissimo, oltre lo stipendio che si portano a casa, abbiamo messo a disposizione anche 350 mila euro come premio. Voglio avere anche quest'ultima

delucidazione dal Dirigente, dal momento in cui la città è sporca il Dirigente dovrebbe avere zero come premio perché non ha fatto il suo dovere, per cui a questo punto auspico nel Nucleo di Valutazione metta questo bel zero per dire che non merita nessun premio perché la città è sporca, perché le opere non sono state realizzate, perché le isole ecologiche non ci sono, perché lo spazzamento non viene fatto, perché parte del Capitolato non sono rispettato, viene messo sotto i piedi. Un'ultima cosa, se la prossima volta mettete un banchetto visto che ho un problema, visto che mi hanno detto che non faccio più parte della maggioranza, e non faccio parte dell'opposizione, mi metto lì e continuo la mia azione di critica e proposta. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tuberosa. (Entra in aula il consigliere Giustino) Ha chiesto di intervenire il consigliere Caiazzo. Prego.

CAIAZZO ANTONIO: Innanzitutto salve a tutti, chiedo scusa che mi riservo di intervenire dopo la relazione dell'Assessore, però voglio ricalcare il messaggio che ha lanciato il collega Tuberosa sulla questione che a volte il chiacchiericcio, però noi siamo consiglieri comunali e dobbiamo tutelarci. Aniello Baia dice sempre "per il sentir dire si è sparsa una voce", cerchiamo di evitarlo questo detto perché il marciapiede ad Afragola dice che c'è qualche Assessore è assiduo frequentatore di un centro commerciale nuovo che si deve aprire, e siccome noi vogliamo essere parte sana, mi rivolgo a lei Sindaco, perché sono certo della sua trasparenza e legalità, questo l'abbiamo sempre sostenuto, quindi invitiamo anche qualche collega perché a volte si può prendere dall'entusiasmo, cerchiamo di evitare per la città si sparge questa voce e si dice guarda si sta aprendo il centro commerciale, l'Assessore chiama i ragazzi, portiamo il curriculum, cerchiamo di evitare questa cosa, perché facciamo una brutta figura complessivamente come C.C.

Questo è un messaggio che va a lei, lei sicuramente saprà come fare, saprà chiamare l'Assessore che in questi giorni si sta operando in queste cose e quindi evitiamo lo spargere di questa voce in città. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo. Ha chiesto la parola il consigliere Castaldo Biagio.

CASTALDO BIAGIO: Buongiorno a tutti, Sindaco, Assessori, consiglieri e pubblico presente. Innanzitutto faccio appello a me Presidente nello svolgere a pieno il suo ruolo e

di rispettare il ruolo di consiglieri comunali, perché dico questo? Perché, come ricordava prima il consigliere Pannone, noi prima dell'estate avevamo chiesto un C.C. sul tema dello smaltimento dei rifiuti e lei si impegnò alla prima seduta utile di convocare il C.C. Nonostante ciò solo su sollecitazione da parte nostra si è arrivato a svolgere questo C.C. in data 5 ottobre. Addirittura lei lo doveva convocare in seduta aperta nel senso che potevano intervenire anche i cittadini presenti, loro non vengono ascoltati e né presi in considerazioni dai eventuali appuntamenti che richiedono al Sindaco e all'Assessore competente e quindi avevamo richiesto una seduta aperta per far sì che i cittadini potessero intervenire, ma lei come sempre è sordo.

A distanza di tempo abbiamo convocato questo C.C., immaginiamo il perché di questo ritardo, forse perché la stessa maggioranza era impegnata nella spartizione delle deleghe e nella nomina dell'Assessore a cui gli faccio i miei auguri di un proficuo lavoro, o perché il sindaco era impegnato a cercare i voti per essere eletto come Presidente dell'ANCI a cui gli faccio doverosi ringraziamenti e un imbrocchio al lupo per la nomina che lei ha ricevuto. Veniamo all'Odg, la monnezza che c'è ne tanta ad Afragola, mentre parlate ci sono persone che vanno a misurare anche i pollai che esistono sul territorio per far pagare di più ai cittadini, dall'altro lato vediamo che per l'ennesima volta Afragola è invasa dai rifiuti, è piena di monnezza davanti alle scuole, alle abitazioni, agli esercizi commerciali mettendo a rischio anche la salute dei nostri concittadini. Nel frattempo, in contemporanea gli facciamo recapitare anche la TARI aumentata rispetto allo scorso anno, addirittura pagabile in tre rate al posto di quattro, come per dire visto il magnifico servizio che vi diamo nella raccolta, dovete pagare di più ma anche in fretta visto che vi stiamo servendo. Sono mesi che giungono lamentele al Sindaco sia da parte dei cittadini, sia dalle forze politiche che la ditta non svolge a pieno il proprio dovere nel rispetto e impegni contrattuali, inefficiente sotto molti aspetti, in conflitto economico con i propri dipendenti, ma niente viene messo in campo dal Sindaco o dall'Assessore competente, diciamo competente, io lo definirei incompetente in questa materia, dopo poi avremmo modo di approfondire sulla sua operatività. Come dicevo, niente è stato messo in campo se non un misero manifesto che dice che si sta procedendo alla rescissione contrattuale nei confronti della stessa ditta. Bravo Sindaco! Si è atteso, quindi, di arrivare al collasso, non si è cercato di correre ai ripari, dico cercare di ricorrere ai ripari visto che tutt'oggi la città è piena di immondizia. Intanto, la percentuale di differenziata è scesa a livelli bassissimi, siamo uno dei Comuni con la percentuale più bassa per la raccolta differenziata e l'Assessore incompetente dove è finito? Forse ha spostato l'asse della propria macchinetta

fotografica verso località turistiche dove ha trascorso le ferie mentre noi eravamo nella monnezza o si è dato alla ricerca delle cosiddette mummarelle, qualcuno conosce il termine, poiché sono dei recipienti, se vogliamo chiamarli così, che l'Assessore intende portare ad Afragola addirittura la banca dell'acqua. Il Sindaco? E l'Assessore? Non vedono che Afragola sta vivendo il dramma di essere sopraffatta dai rifiuti partendo dal centro urbano fino alla periferia mettendo a rischio la salute di tutti i cittadini afragolesi. Addirittura, alcune attività commerciali non possono aprire la serranda perché all'esterno ci sono cumuli di rifiuti accantonati e il Sindaco che cosa fa? Intanto, come dicevo prima, il Sindaco fa affiggere un manifesto dicendo di non preoccuparci perché ha provveduto a denunciare la ditta che non sta raccogliendo la monnezza, state tranquilli che con questo ho risolto il problema. Invece di assumersi delle decisioni che toccano al Sindaco con dei attributi, scusatemi il termine, ossia delle decisioni sic et simpliciter di chiamare un'altra ditta, magari in Comuni vicini e risolvere il problema in seduta stante. Poi magari affrontare il contenzioso con la ditta che non ha svolto il servizio, invece si è rivolto alla Prefettura e sta ancora invano ad attendere una telefonata da parte del Prefetto senza accorgersi che noi siamo in una situazione di pericolo igienico-sanitario mettendo a rischio anche la salute di tutti noi cittadini, ma purtroppo noi afragolesi non abbiamo un Sindaco con gli attributi, i fatti parlano chiaro, tutta la città è sporca, per non parlare poi del sito di stoccaggio, dell'isola ecologica per non parlare ancora inutilizzabili, deve cambiare le isole ecologiche mobili, sono trovate del nostro Assessore e del Sindaco, i quali non riescono neanche a garantire la regolare consegna delle buste e della raccolta differenziata, adesso sembra che l'Assessore abbia trovato la soluzione mettendo la macchinetta per la distribuzione delle buste invece, un'altra trovata propagandistica invece di pensare alle tante problematiche di questa città, città allo sfascio partendo dal cimitero in condizione pietose. A proposito del cimitero, Sindaco, visto che lei adesso ha la delega al servizio cimiteriale che purtroppo ha tolto al mio amico-Assessore Giuseppe Affinito insieme ad altra delega dei lavori pubblici, per fortuna che gli ha lasciato la delega all'incasso e dello stipendio, come dicevo, Sindaco si sta preoccupando di organizzare la funzionalità delle lampade occasionali in merito alla prossima scadenza che viene incontro a tutti Santi abbiamo da qui a qualche settimana, a me non sembra anche perché al cimitero già ci sono richieste, che purtroppo noi non abbiamo esaurito, sia per eventuali pagamenti di lotti e per eventuali prenotazioni di addobbi funerari, e non vengono a dire, come sempre, che la colpa è della precedente Amministrazione, uno scaricabarile insensato che non se ne può più. Non potete nascondervi sempre dietro al dito, abbiate il coraggio di

agire, prendere decisioni e di assumervi delle responsabilità. Questo significa espletare il proprio ruolo, basta scuse, basta bugie, adesso avete detto che volete iniziare la fase due anche non abbiamo mai visto quale è stata la fase una. Adesso chiudo, vi faccio gli auguri di un buon lavoro, tutto questo non vi servirà nulla perché chi vi ha votato ha capito già lo sbaglio che ha fatto, non avete più alibi, Afragola vuole essere una città libera, Afragola vuole essere una città pulita. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Castaldo. Chiede la parola il consigliere Manna....

GIACCO CAMILLO: No, Presidente, voglio capire l'andamento dei lavori...

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, poiché è intervenuto il consigliere Pannone che è firmatario della richiesta., è intervenuto anche il consigliere Castaldo....

PRESIDENTE: La parola al consigliere Manna.

MANNA CAMILLO: Buongiorno a tutti, Sindaco, Assessori, Presidente, cittadini presenti. Non era mia intenzione intervenire in questa fase, l'avrei fatto dopo l'intervento quando saremmo entrati nel vivo del problema, però non è che si può chiedere una sorta di regolarità dei lavori quando poi si è artefici di mettere in essere altre problematiche che non attengono all'odg del C.C. Allora, visto che questo è, l'andamento che si è dato, io perciò ho chiesto la parola, perché non si è aspettato dopo l'intervento del consigliere Pannone che era uno dei promotori della richiesta del C.C. inerente alla problematica dell'emergenza rifiuti la risposta dell'Assessore. Tutti quanti sono voluti andare a ruota libera dicendo una serie di cose e che io dico che non possono essere lasciate appesa ma vanno rintuzzate quando queste vengono dette, ecco perché le ho chiesto la parola.

So benissimo di non essere allineato sulla regolarità dell'Odg ma siccome gli altri non hanno avuto questa sensibilità mi pare giusto, per onestà e a difesa dell'Istituzione del C.C., di intervenire su questa problematica. Soprattutto dicevo di rintuzzare i problemi che sono stati posti. Oggi, sembra a dire da parte dei consiglieri dell'opposizione che sono intervenuti, che la problematica della N.U. sia qualcosa che è stata scoperta ad Afragola. Io non ci tengo a fare riferimento alla passata Amministrazione, non voglio fare dei paragoni tra prima e dopo, ma visto che parlano i fatti, noi raccontiamo le cose, raccontiamo i fatti in modo pure asettico, sterile ma raccontiamo i fatti. Non voglio dire

bugie, perché può darsi che ci sia la buona fede nelle cose che sono state dette dai consiglieri dell'opposizione bisogna dire che, uno, che quando il servizio della raccolta dei rifiuti della N.U, oggi, ha delle criticità in questo momento, sul piano delle tasse noi abbiamo diminuito il costo della TARI; due, voglio ricordare visto che ogni tanto qualcuno dice che il C.C. ringraziamo quei pochi cittadini che vengono e me ne rammarico che sono pochi, anzi troppo pochi, perché alla fine non possiamo fare un C.C. dove ce la cantiamo e suoniamo tra di noi, ebbene è vero che se questo è l'altoparlante, il megafono delle cose che succedono in città che la gente sappia come stanno le cose. I cittadini devono sapere: uno, che questa ditta che avuto l'appalto della N.U. è stata l'unica ditta che è ha partecipato ad un Appalto di 11 milioni e più per il Comune di Afragola, all'anno è chiaro; due, bisogna dire che tutte le formalità che stavano nel Capitolato erano tutti i servizi inerenti al Capitolato, erano servizi che hanno messo in tilt la stessa ditta che fa il servizio stesso. Quando è stato chiesto nei primi momenti di criticità con la ditta, sul piano formale gli è stato chiesto che se non c'è la faceva a fare il servizio per quale motivo hai accettato quest'Appalto? Queste sono cose che vanno dette, caro Antonio Pannone, Biagio Castaldo e altri, perché qua stiamo a dire la verità, non stiamo per fare altre cose, noi stiamo a servizio della città e non di altri. Il problema è stato che quando questa ditta gli è stato chiesto che leggendo questo Capitolato non riuscivi a fare questo servizio come mai hai accettato? La risposta è stata che siccome la ditta precedente negli ultimi due-tre anni che faceva la raccolta sul Comune di Afragola gli veniva riconosciuto da 1 milione 8 a 2 milioni di euro l'anno solamente per il riassetto del territorio, vale a dire che oltre i soldi previsti dal Capitolato, gli venivano riconosciuti altri 2 e passa milioni d'euro all'anno. Siccome noi questo problema ce lo siamo posto visti che qua tutti quanti sono sensibili alla parte monetaria, abbiamo fatto un solo punto, questo è il Capitolato, in questi sono i margini voi vi dovete muovere e questo dovete fare, perché certamente non è un Capitolato che abbiamo fatto, questo non lo dico perché non vogliamo le responsabilità, ma perché è un Capitolato che è stato scritto precedentemente. Voi l'avete scritto il Capitolato...

PRESIDENTE: Chiedo ai consiglieri comunali di far continuare il consigliere Manna nel suo intervento.

MANNA CAMILLO: Guardate, il problema lo dico perché visto che voi dite che ci devono essere i cittadini, io voglio essere smentito rispetto alle cose che dico, perché

un'altra cosa che dice il buon Castaldo, alla fine Biagio scusami, ma forse la TARI è l'ex TARSU per i pollai o per i scantinati, ma chi li ha messi questi? Noi siamo eccessivamente democratici che vogliamo assumerci le nostre responsabilità, e siccome questo è un fatto che non promuove più, vuol dire che noi dobbiamo essere più scaltri, per non usare altri termini, perché il manifesto che voi riuscite a fare, a coalizzare mettendo il simbolo, fra le altre cose denigrate solo la città senza portare nessuna proposta in positivo per quanto riguarda la gestione, perché anche voi fate parte dell'Amministrazione della cosa pubblica, noi il manifesto e lo chiedo al Sindaco, al Presidente e ai consiglieri di maggioranza, in merito alla TARI, ex TARSU, per quanto riguarda i cantinati, i pollai noi lo diremo nei manifesti, diremo qual è la delibera che ha istituito quella tassa e chi ha istituito, perché la gente deve sapere, non è che ci arriva la GESET a casa con gli arretrati di 5 anni e oggi il problema lo scarica su quest'Amministrazione. Allora, se voi siete sensibili, accetto la buona fede del consigliere Castaldo, vuol dire che probabilmente quando è stato fatto quest'atto, se queste sono le risposte che fa il consigliere Castaldo, vuol dire che era anche lui allo scuro di quello che è successo su questo territorio. Noi faremo il manifesto, la gente dovrebbe sapere, visto che non viene ai C.C., tramite il manifesto murale a dire come stanno le cose e qual è la denuncia che dobbiamo fare. In ultimo, è una risposta anche in modo affettuoso, non è una risposta, al buon consigliere Tuberosa, il quale gli voglio ricordare che le problematiche la dirigenza, non voglio fare il difensore di cose che non vanno, voglio essere realista, la politica non è fatta di totem o quant'altro, alla fine ti devi confrontare con la realtà con cui hai a che fare. Il problema del Dirigente che sta a suo posto, non è che ce lo vogliamo tenere, ma non abbiamo alternativa di cambiare il Dirigente e mettere qualcun altro al suo posto. Il problema per quanto riguarda, una cosa che ho sollevato anche io, il premio di produzione la maggioranza di quei soldi che gli vengono assegnati come premi di produzione ai Dirigenti non sono soldi che dà il Nucleo di Valutazione, perché hanno fatto bene o male, o sono delle belle persone o quant'altro, ma perché la maggior parte di quei fondi vanno sotto il nome di premio di produzione, ma sono già contrattualizzati, vale a dire già la presenza di questi che vengono a lavorare gli dà il premio di produzione, già il fatto che questi non si mettono in malattia gli dà un premio di produzione, vanno a finire sotto quella voce. Fermo restante che questa situazione va certamente affrontata, però cerchiamo di non fare interventi che diano adito ad una strumentalizzazione gratuita da parte di altri che non aspettano questo per denigrare non il C.C., ma la città di Afragola. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Manna. Consigliere Fusco la farò intervenire subito dopo all'intervento dell'Assessore Iavarone. Prego.

ASSESSORE IAVARONE SALVATORE: Buongiorno a tutti. Allora, è ovvio che durante questo intervento mi dovrò focalizzare principalmente sugli ultimi 3-4 mesi per spiegare quello che è accaduto, però è giusto fare una fotografia della situazione in modo più generale partendo dal momento dell'aggiudicazione e chiarire anche i tempi di questa gara, da dove nasce, come nasce, qual è il Capitolato, perché la criticità di questi ultimi tre mesi non è altro la fase finale di quello che ci siamo detti, prima in un intervento Antonio Pannone lo diceva, circa un anno fa ci siamo visti nell'altra sala consiliare e alcuni di questi punti che oggi affrontiamo li abbiamo affrontati l'altra volta. Quindi, proprio per questo, a maggior ragione, è ancora più evidente che serve fare una fotografia di tutta la situazione partendo dal momento dal quale questo Capitolato ha avuto origini, ed era il 2012 ben prima del nostro arrivo, quando con una determina dirigenziale, diceva bene il consigliere Manna un attimo fa, la n.1383 dell'8 novembre 2012 veniva indetto il bando di gara disciplinare e quant'altro, di quella gara, giusto per ricordare, è stata aggiudicata con determina dirigenziale n.542 del 3 maggio 2013. Qui, siamo arrivati nel luglio di quell'anno, questa gara era stata bandita e aggiudicata prima dell'arrivo di quest'Amministrazione, ed è un Capitolato possa piacere o non possa piacere, le date sono date, i fatti sono fatti, il Capitolato ha delle carenze che più volte abbiamo detto e che più volte non abbiamo nascosto a denunciare che erano evidenti, erano evidenti e quando un Capitolato è sbagliato ma c'è una ditta partecipa, ebbene ha detto bene prima Camillo Manna, che a questo Capitolato ha partecipato una ditta e se le è aggiudicato anche questo servizio, è chiaro che da quella ditta una buona Amministrazione pretende il rispetto dei patti, il rispetto del Capitolato nell'interesse della città, nel rispetto di un ruolo che sta scritto e che si è sottoscritto con l'aggiudicazione dell'Appalto, determina dirigenziale n.542 del 3 maggio 2013.

Quali sono i problemi di questo Capitolato? Tanti e vari, tanti e vari che hanno portato a una serie di contestazioni, decurtazioni, penali che quest'Amministrazione non si è mai tirati indietro e ha sempre fatto perché non è che si sono rotte le macchinette fotografiche, i problemi ci sono e li vediamo, cambia il modo in cui ti approcci rispetto al problema se si è opposizione fai quello che fate voi, fotografi e fai girare la foto, se sei maggioranza fai quelle foto ma decidi di utilizzare quelle foto per porre in essere contestazioni, decurtazioni, penali in base a quello che hai fotografato. Le contestazioni, le decurtazioni,

le penali ne abbiamo fatti tanti e tali, perché tanti e tali ne potevamo fare, questo potevamo fare rispetto a un Capitolato sbagliato ma sottoscritto e avviato, non puoi dire arrivederci e grazie, ma un unico strumento che una buona Amministrazione ha è quella di dare seguito alle relazioni giornaliere, quotidiane che si fanno per quello che è il servizio che viene svolto sul territorio, quelle relazioni si tramutano in penali. Abbiamo fatto un altro C.C., non ricordo la data, all'epoca erano 770 mila euro o 500 mila, oggi siamo arrivati a 880 mila euro di decurtazioni e di penali che sono per lo spazzamento inefficiente di cui parlava Giovanni Tuberosa o altri servizi che non vengono realizzati sul territorio in gran parte riferite alle mancate consegne di carrellati o mezzi, nello specifico, 7 mila famiglie su 21 hanno ricevuto i bidoni dell'umido, significa che su 21 mila famiglie 14 non l'hanno ricevute, anche su quello hanno avuto decurtazioni e penali. Non ultima, per esempio, che si somma agli 880 mila euro è datata 23 settembre 2015, è recentissima, ed è addirittura per un valore di 1 milione 110 mila euro che sommato ai 880 fanno 2 milioni di euro di penale. Camillo, il problema è questo, è esagerato, è spropositato ma se c'è un mancato servizio che noi riconosciamo, mica sto dicendo ci sono fiori o farfalle in giro per la città, ci sono dei problemi causati da una mancata applicazione del Capitolato d'Appalto da parte della ditta e la risposta dell'Amministrazione da Capitolato può essere le penali e quelle sono state fatte al punto tale da scaturire quello che è accaduto qualche mese fa, cioè la denuncia, la risoluzione contrattuale della quale vi parlo tra poco. In questi due anni ci sono stati alti e bassi, eravamo partiti decisamente bene toccando il tetto massimo della raccolta differenziata nell'aprile 2014 con un 52% che era il tetto massimo che questa città ha raggiunto, poi c'è stato uno stop, e noi addirittura anche dal punto di vista legale stiamo mettendo in campo tutte le azioni che dobbiamo mettere in campo, e lo stop è riferito al sequestro, lo diceva Biagio prima, del cantiere e dell'isola ecologica nella Contrada Salicelle.

Quel luglio 2014 è stato sicuramente un tassello fondamentale e importante che ha portato anche alla diminuzione, eravamo arrivati due mesi prima al tetto massimo, da quel momento senza una struttura importante come quella dell'isola ecologica, ribadisco era stata consegnata il 1 settembre 2013 alla ditta, si sono fatti sequestrare nel 3 luglio 2014, sicuramente questo evento ha avuto delle ripercussioni notevoli anche sul servizio, sulla quotidianità del servizio, per fortuna l'Amministrazione in modo tempestivo gli ha consegnato la struttura del capannone sulla Sannitica, più volte sollecitato di realizzare una serie di lavori come era previsto dal Capitolato, addirittura fatto una gara per sostituirsi nel momento in cui l'ATI non poneva in essere quello che era presente da Capitolato, questa

criticità che è durata due anni è sfociata con la denuncia del 18 settembre di quest'anno. Ripeto, di poco tempo fa una denuncia per l'interruzione del pubblico servizio perché non era stato fatta su tutto il territorio comunale la raccolta così come era previsto da Capitolato mettendo sotto gli occhi di tutti questa criticità ancora più lampante nel mese di settembre, e voi sapete bene che una prima criticità l'abbiamo avuta quando voi avete protocollato la richiesta di un C.C. a luglio, una criticità che abbiamo superato grazie alla collaborazione reale anche degli operai che addirittura di notte sono sceso in campo per ripulire la città, io con loro ho passato una intera nottata per rassicurare il servizio, per essere vicini e far capire quella che era la vicinanza dell'intera Amministrazione, anche dell'opposizione, a degli operai che oggettivamente vivono oggi un dramma che viviamo anche noi e che voi sapete della difficoltà nei pagamenti, non è che il Comune non paga alla ditta e la ditta non paga agli operai, ma è una criticità ancora più complessa che è arrivata a settembre sostanzialmente, non prima, perché poi per i pagamenti mi ricordo che nel C.C. di luglio, si te lo dissi, fino a giugno sono stati regolarissimi i pagamenti, poi non lo so, non sono andato a vedere, ma tu ce lo facesti notare, spero chi di dovere abbia provveduto a risolvere, penso che sono molto più lenti nel caricare quelle determine, vi posso garantire che fino a giugno non c'è stato nessun problema, giugno significa pagamento effettuato ad agosto, ma a settembre è nato una ulteriore criticità, un ulteriore problema che è quello della fidejussoria non perfetta, sarebbe il caso di dire, perché immagine che fu controllata benissimo dal Segretario Comunale nel momento in cui fu fatta l'aggiudicazione nel maggio 2013, non riesco a credere che non era regolarmente valida allora, ma ad un nostro ulteriore controllo avvenuto nel mese di agosto si è verificata una criticità che la ditta è stata chiamata a relazionare, a rispondere e a consegnare una nuova polizza fidejussoria e questa cosa non ci permette, non ci consente nemmeno di pagare i mesi di luglio e agosto. Peraltro, abbiamo cercato di trovare soluzioni tecniche nell'interesse esclusivo, ovviamente, degli operai, 104 persone che ancora non sono state pagate e che comunque assicurano il servizio al di là di tutti i problemi, e noi come C.C. dobbiamo riconoscere questo e far sì che gli operai fanno sempre meglio incitare, loro lo sanno bene che c'è la volontà da parte di tutta l'Amministrazione di risolvere nel minor tempo possibile il problema. Abbiamo avuto con gli operai un primo incontro, un altro è previsto domani con i sindacati per far capire in che modo ci stiamo adoperando per risolvere definitivamente questa problematica. Sento, però, spesso dire che la città è sporca, si pulisce solo il centro storico, lo diceva prima Giovanni, e non altre zone. Giovanni, il problema è proprio questo, tu lo sai ci siamo

confrontati tantissime volte, peraltro si stenta a focalizzare il problema, non è che non puliamo il centro storico e puliamo C/so Garibaldi e Via Amendola, il problema è la criticità vera dovendola individuare, perché ci sono quartieri che rispondono bene alla raccolta differenziata ed altri che non rispondono affatto. Le criticità, i cumuli li abbiamo concentrati in alcune aree che sono collegate principalmente al centro storico, se c'è un'altra cosa che dobbiamo correggere, l'appello mio facendo mio ancora una volta quello che diceva Antonio Pannone prima, è incentivare o cercare di mettere in campo al massimo un ulteriore controllo del territorio grazie alla P.M., grazie alle guardie ambientali che dovrebbero partire a breve. Se c'è un anello che manca e sul quale bisogna fare di meglio, sempre meglio, ed è stato fatto ma bisogna fare di più perché il problema c'è, è quello del controllo. Sul controllo bisogna mettere in campo parecchio, più anche parecchio di quello che immaginiamo perché a distanza di due anni dobbiamo riconoscere che lì ci sono delle criticità, se ci sono strade nella zona del Gelsomino, per fare un esempio, dove non ci sono cumuli e nel centro storico ci sono vuol dire che lì la ditta è la stessa, lì il Capitolato è lo stesso, lì i cittadini sono sempre gli afragolesi, lì gli operai sono gli stessi dei 104 che vanno anche nel centro storico, ma scusate se invece là che abbiamo il problema vuol dire che il fattore che rende diverso il quadro, cioè nel centro storico il cumulo e nella zona Gelsomino, tanto per dire un esempio, zona Miranda o per dire un'altra zona di Afragola cumuli non ci sono vuol dire che dobbiamo aumentare i controlli perché c'è un problema legato ai tanti cittadini che in quell'area rispondono o non rispondono alla raccolta differenziata. Potrei dire dopo che è chiaro ed evidente che nulla vieta il cittadino che abita nel centro storico a non fare la raccolta differenziata, è anche un fatto prettamente urbanistico, basta uno che non fa la raccolta differenziata diventa una micro discarica a cielo aperto in una delle strade del centro storico. Dunque, cambia dal punto di vista urbanistico la situazione ovviamente i risultati sono quelli che vediamo sotto gli occhi che sicuramente quel tassello che bisogna migliorare è quello dei controlli ed è questo un dato di fatto.

Distinguiamo i due momenti, sono fondamentali: da un lato abbiamo il perché la differenziata è arrivata pure al 50% e ora stenta a decollare nel quale non si riesce ad arrivare oltre al 50% e bisogna mettere in campo una serie di azioni, e lo stiamo facendo, dopo ve ne diciamo alcune; un'altra questione totalmente diversa è la criticità che ci siamo trovati prima a luglio e in modo ancora più forte a settembre, che stiamo risolvendo attraverso un'azione che a questo punto, dato il numero di penali di cui dicevo prima e dopo aver preso atto del problema legato alla fidejussoria della ditta si è messo in campo

un avvio di procedimento di risoluzione contrattuale, un minuto dopo la denuncia fatta verso i Carabinieri. L'avvio del procedimento è stato posto in essere, è partito con data con due atti d'ufficio il 21 e 28 settembre, è chiaro che finiti i tempi è evidente, come la legge impone, che sia sempre la ditta a svolgere il servizio fino all'affidamento del servizio ad un'altra azienda. Anche su questo l'ufficio si sta muovendo su una serie di suggerimenti per migliorare il Capitolato d'Appalto, di cui abbiamo parlato abbondantemente prima, con una serie di miglioramenti che passano soprattutto attraverso la sostituzione dei camion che più volte abbiamo detto che sono troppo piccoli per una città grande come Afragola, per una città più di 65 mila abitanti e che urbanisticamente necessita di camion tecnicamente non di 35-65, per intenderci, ma di portata almeno doppia, 65-120, capaci di servire zone più vaste della città senza la necessità di dover raggiungere continuamente i centri di raccolta per svuotare i camion e servire l'area soprattutto in una città nella quale per due volte a settimana si effettua la doppia raccolta, necessitando un doppio passaggio nelle zone di raccolta. E' una operazione che stavo mettendo in campo riducendo il numero di zone da 18 a 15, aumentando la portata dei camion, immaginando un nuovo orario per la raccolta dei rifiuti. Io dovendo auspicare una cosa e suggerire una cosa all'Amministrazione immagino che sia il Capitolato che intendiamo mettere in campo a breve, sia quello che necessariamente dobbiamo pensare nel breve tempo con un respiro più lungo degli anni che va pensato da subito, io mi immagino di mettere in campo subito una partecipazione diretta della città, delle forze politiche, dei sindacati, degli operai, dell'intero ufficio ambiente, delle associazioni, dei comitati, su come immaginiamo un Capitolato che sia per la prima volta partecipato con la città in modo da migliorarlo, anche in questo ci vuole un ruolo fondamentale che lo abbiano tutti al di là delle polemiche sterili nel chiamare incompetente qualcuno, poi mi verrebbe da dire quali sono le competenze degli altri che hanno svolto funzioni importanti per cinque anni, ma è altra storia. Io voglio costruire, non distruggere, non fare polemiche, ho interessi diversi e ruoli diversi. Per cui voglio dire, in questo ruolo invece di partecipazione nell'immaginare un Capitolato perfetto, più vicino alle esigenze dei cittadini, deve essere un Capitolato che deve necessitare di una partecipazione di tutte le forze sociali della città partendo anche da quei comitati che si impegnano in questa città per ottenere risultati importanti. I miei complimenti, la mia congratulazione va a quei comitati che hanno festeggiato sabato mattina un momento importante dal punto di vista ambientale, mi sembra che Antonio Pannone prima parlava di politica ambientale più in generale, Antonio di quello che si stava facendo, questa è una città che nel giro di due anni ha avuto i problemi che ha avuto

sulla raccolta differenziata, forse allora è vero che il Capitolato aveva qualche problema, ma siamo riusciti per meriti dei comitati ed altro a fare una bonifica della Cantariello, che è un interesse di tutti quanti noi, respiravamo quella discarica, i fumi che facevano, siamo riusciti finalmente a fare un passo. A proposito di politica ambientale e di quello che si sta facendo qui a 360° sul territorio di Afragola, finalmente dopo 30 e più anni è stato fatto uno studio definitivo sulla discarica della Scafatella che invece è tutta Afragolese che insieme all'Università degli Studi di Napoli, a costo zero, abbiamo effettuato e terminato tutti gli studi, stiamo per organizzare un convegno pubblico per immaginarci come riutilizzare quella grande area che sarà oggetto di piantumazione di una serie di alberi insieme alla Regione, all'Università e dove sarà necessario un coinvolgimento diretto della città Metropolitana, della Regione per immaginarci come trasformare quell'area in un parco. Siamo riusciti a mettere in campo una serie di bonifiche di amianto, amianto che io stesso avevo segnalato nel 2008, e che non erano mai state rimosse e che abbiamo rimosso tra il 2014-2015 totalmente sul territorio; in questo momento è in corso una ulteriore bonifica di 12 punti di amianto che sono stati abbandonati dai cittadini nel primo semestre 2015 e stiamo intervenendo tempestivamente, per cui alle criticità che vi ho detto del Capitolato stiamo mettendo in campo tutta una serie di attrazioni considerando che quello che è bene, diceva bene prima il consigliere Pannone sulla politica ambientale a 360°, infatti non ci siamo focalizzati solo sulla raccolta differenziata, ma anche su una serie di altri fattori. Questo Comune è il primo della Terra dei Fuochi che ha stipulato l'accordo con l'Università di Napoli Federico II per un monitoraggio di tutti i terreni agricoli, di tutte le falde acquifere, di tutti i pozzi esistenti sul territorio di Afragola, anche questo studio che è terminato e nel prossimo trimestre immaginiamo di presentare i dati in un'assemblea pubblica da tenere nella Biblioteca. Siamo la stessa città che ha avuto un finanziamento di due milioni 400 mila euro, quello più grande, siamo secondi a Caivano che ha avuto un finanziamento solo di un milione e centro da Campania Ambiente, per una serie di bonifiche che stiamo realizzando, bene il consigliere Castaldo faceva ricordare la zona di Via Salicelle, alle spalle della Motorizzazione, dove si trova anche il sito, doveva anche dire che quella è una zona cantiere nella quale in questo momento Campania Ambiente e Servizi sta realizzando un intervento importante di bonifica e riqualificazione dell'intera area, io più volte ho sottolineato che forse nel campo delle politiche ambientali una delle cose più importanti messe in campo, l'unica in materia di Terra dei Fuochi, dalla precedente dalla Giunta Regionale era proprio Campania Ambiente perché è stato un

investimento notevole di cui ha beneficiato la nostra città prima di tutto per quanto riguarda le bonifiche di diverse aree.

Siamo consapevoli che dobbiamo incrementare i controlli, questo lo dicevo prima, questo lo deve fare bene la P.M. a cui è dato questo ruolo, a cui viene chiesto di farlo in modo sempre efficace ed efficiente per il centro storico dove abbiamo la criticità, di cui parlavo prima, e per le periferie considerando che quest'Amministrazione è quella che ha fatto anche un progetto da 250 mila euro, finanziati tutti i 250 mila euro, per un sistema di controllo e tutela ambientale, un bando della precedente Amministrazione regionale che il Comune di Afragola si è aggiudicato con il massimo punteggio e massimo finanziamento ma che poi non c'è stato dato attendiamo perché è fondamentale dare il seguito a questo bando per risolvere il problema delle periferie della nostra città. C'è un'attenzione da parte di quest'Assessorato duplice: da un lato quella è che la raccolta differenziata e quelle che sono state le criticità che abbiamo avuto; dall'altro una visione più verbale di questa problematica e delle politiche ambientali in generali che ci ha visto partecipare e vincere a un progetto nazionale per piantumare 1200 alberi nel cuore della Terra dei Fuochi all'altezza della seconda rotonda di Via Arena e che presenteremo alla città ufficialmente a novembre di quest'anno. Dette tutte queste cose che voi mi direte sono sicuramente belle, anzi bellissime, poi se passi nel centro storico il cumulo di fronte al Comune te li trovi ogni mattina. Allora, nel dire che quello che bisogna fare subito è liberarci di un Capitolato che ci ha posto dei problemi immensi, immani, là abbiamo capito che le responsabilità dov'erano e com'erano, diciamo che non sono di nessuno, voltiamo pagina, e decidiamo di guardare avanti facendo tesoro di quest'esperienza che considero negativa, per quanto concerne la scelta dei camion, l'orario di lavoro e altre criticità del Capitolato, e cerchiamo di mettere in campo un Capitolato partecipato dando giusti consigli all'Ufficio Ambiente che vede materialmente porre in essere il Capitolato, cercando di fare tesoro di queste criticità e fare un Capitolato che sia nuovo, partecipato e che superi le criticità del precedente Capitolato; dall'altro lato serve incrementare i controlli, perché? Io ribadisco, facendo riferimento a quello che diceva prima il consigliere Tuberosa, non è che puliamo le periferie e ci dimentichiamo del centro storico, no! Quando dite questo mi fate capire che non avete capito il problema tutti quanti, il problema è che le altre zone la fanno la differenziata, dove non la fanno ci sono i cumuli, là è che dobbiamo intervenire ed è chiaro che là non deve intervenire né noi, né la ditta, ma deve intervenire chi ha il potere di procedere. Non mi interessa con le multe, ma facendo capire intervenendo e risolvendo il problema, bisogna incrementare il numero di controllo, su questo mi trovo pienamente

d'accordo. Si è parlato di chiacchiere di marciapiede, io le chiacchiere di marciapiede non le considero mai, se sono fatti li dice, se sono chiacchiere restano chiacchiere, vi potrei dire altre cose sul passato o presente e fantasticarle per il futuro, le chiacchiere sono chiacchiere, io sono abituato, soprattutto per il ruolo che ricopro, a ragione sui fatti e a trattare i fatti e non le chiacchiere. Per quanto concerne, lo diceva prima Camillo, noi siamo quelli che TARI ed altro l'hanno abbassata del 6,5% per le utenze domestiche e del 4,5% per le utenze non domestiche. Ecco, sono certo che il ruolo di un C.C. è chiedere di più cosa stiamo immaginando, cosa stiamo facendo, cosa ci immaginiamo per il futuro, questo 6,5% come lo aumentiamo, quali sono le politiche che stiamo mettendo in campo al di là delle quattro rate, alle tre rate avevamo una motivazione tutta tecnica ed è stato spiegato benissimo dall'Assessore Trotta nel luglio di quest'anno, quale politica stiamo mettendo in campo per ridurre ulteriormente la tassazione dei rifiuti, quella tassazione così salata che faceva bene Camillo Manna a ricordare era oggetto di una politica ambientale degli anni totalmente inesistente, perché altrimenti avevano risolto già il problema della Scafatella, avevano fatto le bonifiche, avevano messo in campo seria di cose, ma penso che non sono state fatte, ma una politica ambientale che era spendiamo di più, questo un milione e mezzo in più, calmi noi stiamo facendo la politica inversa, vogliamo spendere meno, perché oggi quello che spendi in materia di rifiuti lo devi calcolare sui cittadini, rigettarlo totalmente sui cittadini che devono pagare quella cifra, noi stiamo mettendo in campo una operazione, da un lato tutte le decurtazioni le penali delle quali l'altro che parlai a lungo anche con Camillo Giacco di andare a risparmio nel 2015 e, quindi diventeranno risparmio per i cittadini sulla prossima bollette per i cittadini nei prossimi anni, cercando di aumentare ancora di più il 6, 5% in meno di risparmio che abbiamo avuto questo anno, dall'altro lato stiamo azzerando gli sprechi, perché oggi trovate in qualsiasi determina o delibera proposta in materia di ufficio ambiente, un euro in più speso con la ditta, ne troverete in meno, ma non in più, cioè abbiamo fatto delle bonifiche ma le trovate a costo zero. Lo stesso ho voluto fare del progetto campagna ambiente perché significava non gravare sulla tassazione dei rifiuti, ridurre la tassazione dei rifiuti e cercare finanziamenti e storni, cioè la politica che abbiamo messo in campo per far pagare meno ai cittadini, noi potevamo decidere, ma i cestini per gettare i rifiuti per strada non ci sono e quanto altro, anche in questo non abbiamo voluto comprare cestini, perché significava spendere i soldi, l'assessore Affinito in ogni lavoro pubblico che ha messo in campo, ha previsto di mettere cestini ovunque, concordandoli con l'Ufficio Ambiente per le zone quanto altro, invece noi abbiamo presentato un progetto alla Provincia di Napoli

per 267 mila euro per acquistare anche i cestini per gettare i rifiuti differenziati stradali, quelli della carta per il gelato per intenderci, o il fazzolettino, però attenzione anche quelli potevamo comprare però l'anno prossimo ci dovevamo a far pagare di più sulle bollette ai cittadini no, anche in questa semplice cosa noi abbiamo attivati finanziamenti provinciali, regionali europei per cercare fuori dalle tasche dei cittadini, soldi per migliorare questo servizio, la stessa cosa l'abbiamo fatto per quanto riguarda le utenze commerciali, per incentivare la raccolta della carta, perché abbiamo messo in campo un progetto di 90 mila euro per l'acquisto di cassonetti per i negozi, potevamo comprarli e ribaltare i costi sulla bolletta, no, solo facendo una politica inversa, e solo così vediamo che dopo anni la tassazione in cui la tassazione è sempre aumentata questa stessa tassazione cominciasse a scendere attraverso l'eliminazione di costo delle bonifiche, eliminazione di costi di contenitori ed altro perché siamo andati fuori dal bilancio del Comune e trovare risorse e continueremo a farlo e mi collego anche a quella che è una delle battaglie da tempo dicevo io e che la sta portando avanti anche il consigliere Concas, di arrivare anche ad un sito di compostaggio e ad una cittadella dell'ambiente sul territorio di Afragola, se non il percorso che vuole costruire, ricucire e dialogare che ha iniziato anche la vecchia amministrazione trovando già un'area per la il compostaggio, ma noi molto più dobbiamo fare che pensare ad un area di compostaggio, ma una cittadella del rifiuto che sia anche una piattaforma di quei rifiuti differenziati come carta, cartone, vetro ed altro. Dobbiamo essere ancora più ambiziosi e pensare ad un primo centro di manutenzione meccanica dei rifiuti differenziati e del secco, che da noi si confonde il secco con il differenziato, per chi si occupa di ambiente sa che sono due cose totalmente diverse e dobbiamo incominciare a pensare una cittadella grande, non un sito di compostaggio, il sito di compostaggio è sicuramente l'anello iniziale da cui dobbiamo partire, perché l'umido rappresenta il 37% della frazione umida che noi accogliamo su questo territorio dunque è il punto di partenza, non certamente il punto di arrivo, dobbiamo cominciare a pensare molto più in grande, avendo la consapevolezza che in Campania risolviamo i problemi dell'ambiente se lavoriamo su una impiantistica, perché quella che manca è l'impiantistica, lo sapete dove va il nostro umido, in Puglia, lo sapete dove va il nostro secco spesso fuori regioni, idem anche per altri prodotti che vengono riciclati, pensare ad una politica ambientale a 360 gradi significa iniziare a portare questi risultati, peccato, peccato davvero che per questi due anni per quanto mi riguarda, mi ritengo molto sfortunato abbiamo trovato il problema di una ditta, di un capitolato che ci ha fatto perdere giorni e notti a inseguire il camioncino troppo piccolo che non riusciva ad

entrare nel centro storico, ma quel camioncino, come responsabilità, addossatemele se volete, ma purtroppo vi ho fatto leggere le date, non li ho scelti io, non li ho messi su carta io, me li sono trovato, quindi sia io e questa Amministrazione ce le prendiamo le responsabilità e a differenza di qualcun altro vogliamo guardare avanti e stiamo guardando avanti, assumendoci delle responsabilità forti, andando a denunciare una ditta, mettendo carta pensale che arrivano a 2 milioni di euro, non a 50 mila ore come è stato fatto nel quinquenni precedente, nella vecchia amministrazione che con tutto il rispetto, penso che la situazione poi non fosse tanto diversa dall'attuale anche quando non si era nell'emergenza rifiuti, perché purtroppo ce la ricordiamo tutti, ma non fa niente, costruiamo, ricuciamo, pensiamo ad andare avanti, costruiamo il futuro, è quello che voglio fare e quello che vogliamo fare, per un capitolato nuovo, per un capitolato che sia partecipato, questa è una cosa che ritengo davvero importante, perché i consigli possono arrivare da quella società civile della quale io provengo, rivendico di venire da lì, da quel mondo associazionistico, di comitati che portano anche risultati e benefici a questa area nel quale viviamo. Allora, guardando al futuro pensiamo subito a cosa mettere in campo, primo un capitolato immediatamente partecipato, due la risoluzione contrattuale è partita ed è questione di giorni, perché gli atti vanno da sé rispetto alle date da sé alla tempistica e alle scadenze, immediatamente dopo, cominciamo a ragionare, come dopo aver liberato il servizio con un capitolato nuovo, a ragionare sulla una cittadella dell'ambiente in questa città, che sia anche molto più del centro di compostaggio, che deve essere il primo punto di partenza. Nel frattempo mettiamo in campo tutte quelle azioni che sono indispensabile per il controllo, perché non c'è capitolato che tenga, senza un ottimo controllo da parte della Polizia Municipale e da chi è preposto per quel controllo, io sono stesso sono uno di quelli che chiede da tempo, lo faccio anche oggi di intensificare, in modo notevole il numero di persone della Polizia Municipale che si devono occupare di questa criticità, perché se questa criticità scoppi in questo modo, non ha torto la città, prima a luglio e poi a settembre e in C.C. anche con delle giuste affermazioni da parte delle opposizioni bisogna incrementare quel tassello che è quello dei controlli che è un tassello fondamentale senza il quale non c'è capitolato che tenga, sembra che vadano incentivati nel modo migliore i controlli da parte della Polizia Municipale perché solo in questo modo possiamo voltare pagine e guardare al futuro.

PRESIDENTE: Grazie assessore Iavarone. La parola al consigliere Di Mauro.

DI MAURO CARMINE: Buongiorno a tutti, Sindaco, Assessori, consiglieri, pubblico. Io per la verità ho ascoltato bene gli interventi dei colleghi consiglieri che si sono pronunciati sull'argomento, sia quelli dell'opposizione che della maggioranza. Io non voglio prendere le difese dell'Assessore, per la verità mi ha un pochettino convinto per certi aspetti, ma erano certi aspetti che noi già conoscevamo, le problematiche, le criticità che noi conoscevamo, le conoscevamo già 2 anni fa, quindi sapevamo che questo era un contratto da rescindere, quindi abbiamo aspettato 2 anni e 3 mesi, capisco le perplessità del Sindaco, per la responsabilità contabile che si poteva incorrere, quindi capisco le preoccupazioni di mettere a riparo sia il C.C. che gli assessori, da una rescissione immediata, però abbiamo aspettato un poco troppo era un film già visto. Come dice qualcuno ad Afragola, l'ultimo a sapere è sempre il marito tradito, che questo era un contratto da rescindere, perché abbiamo aspettato troppo tempo, perché non ci siamo messi all'opera un poco prima, visto che i disservizi sono stati subito denunciati, anche in C.C. ci lamentammo delle condizioni igieniche, questo è un rimprovero chiaramente da fare a noi, le analisi le conosciamo già, per cui siamo arrivati un poco troppo tardi. Voglio soffermarmi un pochettino su certe cose che mi hanno fatto un poco tremare i polsi, io purtroppo sono iperteso, è l'intervento del consigliere Tuberosa, che è l'intervento di uno che ci crede, non tanto i colleghi dell'opposizione che sono un pochino strumentali, fanno finta un pochettino sempre di capovolgere la verità dei fatti, ma quello che mi preoccupa è l'intervento del consigliere Tuberosa, è un intervento che viene da una parte politica che ha creduto in quest'Amministrazione, ha creduto in questo cambio di passo, in questo cambiamento, e noi l'abbiamo deluso. Premesso che dobbiamo fare un altro capitolato, io invito il Sindaco e quindi l'Assessore competente al ramo, che quando si va a modificare o a varare un nuovo piano di appalto, si tenga conto di quello che ha detto l'assessore Iavarone, non so se sono vere, ma ha detto bene l'assessore Iavarone che sono chiacchiere e alle chiacchiere non si risponde, però dobbiamo tutelarci, quindi come tutelarci, inserire nel contratto di appalto che si va ad approvare, il nuovo Capitolato una clausola contrattuale che vieta alla ditta che vincerà di dare contributi a ditte locali o a periodici locali, perché così tagliamo la testa al toro, perché così è la migliore tutela del Sindaco e i dei consiglieri. Quindi stiamo tutti quanti più tranquilli. Noi parliamo di risoluzioni come ci arriviamo a questa risoluzione, la facciamo in modo bilaterale, o in modo consensuale o in modo unilaterale, onde andare in Tribunale secondo me questa è la migliore ipotesi, se poi vogliamo fare in modo consensuale dobbiamo attivare l'arbitrato e io non vorrei che i cittadini di Afragola un domani trovando altri debiti, che accumuleremo con altri debiti

fuori bilancio, perché poi i contenziosi finiscono dopo tanti anni. Allora, noi per fortuna se l'Amministrazione vuole fare una risoluzione consensuale con l'arbitraggio o l'arbitrato, noi dobbiamo precisarlo, perché con un appalto di 66 milioni a rescindere, i compensi dell'arbitro e dell'avvocato arriva a 6 milioni, per il D.M 55 del 2014 ci tutela, quindi io vi prego di stabilire preventivamente quale è l'importo che si vuole dare all'avvocato del Comune e all'arbitro, sicuramente non abbiamo le capacità, l'ufficio legale è un Ufficio Legale valido, ma sicuramente non abbiamo le energie per affrontare una problematica così valida, perché corriamo solo il rischio di aumentare, di appesantire le casse comunali di un contenzioso enorme con questa ditta. Allora, Sindaco l'invito di sgombrare il campo dagli equivoci, il nuovo capitolato di appalto, ha detto l'assessore deve essere partecipato, certamente non possiamo fare un impegno con le associazioni, con i rioni, dobbiamo soprattutto decidere in quanto tempo vogliamo arrivare ad un nuovo capitolato di appalto, se in due mesi, in tre mesi, in sei mesi, quindi bisogna stabilire un pochettino gli standards ben precisi. Noi ci dobbiamo tenere questa ditta ancora per qualche anno, quindi per la buona fede di tutti quelli che sono intervenuti dal consigliere Tuberosa all'assessore, anche ai consiglieri dell'opposizione, noi stiamo qua per dare alla città una risposta, la risposta la dobbiamo capire tutti quanti che è quella di risolvere il contratto, quindi chiediamo anche a voi una collaborazione per arrivare ad un attività e soprattutto di non essere deficitario di tutte le problematiche che abbiamo sollevati tutti quanti. Io penso che la nuova ditta che vince l'appalto, deve lavorare non dalle 6 del mattino, ma dalle 4 del mattino, perché tutte le problematiche che abbiamo individuato sono sull'orario di lavoro, si dice che iniziando alle 4 del mattino si aumentano i costi, però si può risparmiare su altre cose. Per cui l'invito ad essere tutti quanti insieme opposizione e maggioranza a non fare la solita come dire il gioco delle tre scimmiette, le colpe non sono di chi opera, le colpe devono essere condivise, perché qua ci troviamo di fronte ad un capitolato di appalto non solo di quest'Amministrazione, ma anche della prossima Amministrazione, perché può darsi che la prossima volta siete voi a maggioranza e vi dovete comunque concordare con un capitolato di appalto che può mettere in difficoltà anche la futura amministrazione, per cui io penso che bisogna mettere da parte le polemiche bisogna collaborare insieme opposizione e maggioranza, per fare un capitolato di appalto che risponde veramente, ovvero dobbiamo dare degli indirizzi ai dirigenti, di eliminare quelle deficienze che sono emerse in questi anni con questo capitolato di appalto
Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere di Mauro. Chiede la parola il consigliere Giustino. Prego consigliere. Consigliere Giustino, chiedo scusa, mi aveva chiesto la parola il consigliere Concas, magari dopo interviene lei.

La parola al consigliere Concas.

CONCAS VINCENZO: Non altro perché sto di lato, per cui il Presidente mi aveva letteralmente dimenticato. L'onestà e le persone perbene di cui noi andiamo sempre in ricerca, sia tra i dipendenti comunali che nella politica Noi abbiamo avuto per 40 anni un funzionario perbene ed onesto che si chiamava Aniello Castaldo, ha servito questo Comune per 40 anni e quindi secondo me, è giusto fargli un applauso, è andato via, e noi non possiamo rimanere in silenzio. (Riposa in pace Aniello).

Voglio fare i miei auguri alla dottoressa Casaburo che ho il piacere di conoscere in questo momento e un altro augurio al dottore Manzo e volevo dire ai colleghi consiglieri che Manzo è gradito a noi, è apprezzato da questa maggioranza e non abbiamo alcun problema con questo assessore che non ci rivediamo perlomeno noi del PD, è una scelta giusta. Poi al consigliere Giacco dovremmo dire la questione degli assessori nostri, queste sono questioni interne nostre, però il consigliere comunale, deve sapere che questi consiglieri comunali del PD e l'assessore del PD sono a supporto del Sindaco meglio chiarire questo, le cose nostre interne lasciamo così, perché i cittadini non sono interessati alle chiacchiere dei politici, i cittadini vogliono delle risposte e noi stiamo qua a fare i costruttori, i costruttori di che? Di costruire una città vivibile, dovremmo essere costruttori, quindi loro hanno bisogno di risposte e non di chiacchiere di politica, per cui questa maggioranza ha voluto questo C.C., guardate anche se stamattina qua fosse entrato uno solo, noi saremmo stati qua, il consiglio non sarebbe saltato, noi abbiamo voluto fortemente questo C.C., perché una volta e per sempre la città deve sapere, io ho sempre parlato dei 4 pilastri, io non voglio parlare di chi non amministra più, chi adesso amministrativamente non c'è più, adesso siamo noi, però se parlo dei 4 pilastri, io parlo dello scavo, del cemento, il cemento armato, non è una cosa facile, questi 4 pilastri, ripeto sono: 1) l'impianto della nettezza urbana; 2) l'impianto di Più Europa; 3) i dirigenti fatti e 4) la GESET. Noi abbiamo ereditato questi quattro pilastri e ci dobbiamo fare i conti, anche se le difficoltà si leggono, perché poi magari ascolto con attenzione quanto parla Camillo Giacco, apprezzo la sua preparazione, ascolto quando parla con garbo Antonio Pannone, poi certamente quando si usano i giornali il sabato sera, come delle pistole che, non uccide, sporca! E' vero anche io corro il sabato sera a vedere che sangue scorre, voi

qua venite a fare politica e siete preparati, in gamba, però poi vedendo l'altra faccia della medaglia, questi giornali che fanno paura, sparano delle bombe di una certa portata, allora caro Sindaco devi sapere che io sono stato costretto ad andare in certi ambienti, non dico se Carabinieri, Polizia o Finanza, ma vi dico a livello alto e mi hanno risposto che niente è a carico dei consiglieri comunali di Afragola e dei suoi assessori, niente! Anzi, quando uscì dalla porta qualcuno con parecchi gradi mi disse: mi raccomando però i giovani incoraggiateli, non li sfiduciate! A vostro carico non c'è nulla, se di maggioranza né di opposizione, questo è un consiglio comunale sano, è sano! Lo dico tanto per dirlo, perché queste chiacchiere devono finire, i cittadini non devono essere interessati a queste chiacchiere, i cittadini voglio delle risposte e noi non dobbiamo trovare la scusa ma la soluzione! Quindi, il Sindaco certamente è stato chiaro, circa un anno fa dissi a Iavarone che questo contratto lo dovevamo sciogliere e il tempo ci ha dato ragione. Prima che voi presentavate la mozione, dovete sapere che già agli inizi di giugno il Sindaco è andato da Prefetto a dire che aveva un guaio che non finisce mai, una ditta che assolutamente non si sa organizzare, non sa quanti operai ha su strada e quanti no, non si riesce a coordinare in ufficio. Caro Iavarone un po' più di controllo da parte tua, il Sindaco ti ha delegato, ti ha dato un compito preciso, quindi distrazioni non sono ammesse. Io parlavo al Sindaco di un passo del Vangelo dove Gesù disse che se qualcosa non andava, se un piede non va, si taglia il piede, se una mano non va si taglia la mano, ma non possiamo buttare tutta la persona, se l'occhio non va, cava l'occhio!

Quell'Amministrazione passata, con il capitolato d'appalto determinò anche le tariffe che, poi noi abbiamo abbassato. Allora dico io manco a me piace avere la città sporca, ma quando abbiamo un capitolato d'appalto, noi teniamo delle strade ad Afragola larghissime, ed abbiamo dei camioncini che sono di 20 litri, si riempiono subito! Pure questo capitolato che è stato fatto, il dirigente che lo ha fatto, non era proprio possibile, accettarlo, ma con il vecchio "sistema" andava bene. Questo ci ha creato dei problemi enormi. Con l'Amministrazione Tuccillo, la legge ha cambiato tutto, ha detto che per quanto riguarda la nettezza urbana te ne devi interessare tu e il servizio lo devi pagare integralmente tu e questo fatto ci ha portato in subbuglio, ci ha creato dei problemi che stiamo cercando di risolvere e comunque noi risolveremo e in tutto questo abbiamo tolto la TASI!

Ci stiamo mettendo la faccia, certo avete parlato di un controllo per quanto riguarda i Vigili Urbani e Pannone faceva riferimento al Comandante, la città deve sapere che questa Amministrazione non può assumere il Comandante, perché c'è la mobilità, lo

dobbiamo prendere con la mobilità dalla Polizia provinciale o dobbiamo andare avanti così, poi cosa è successo? Una bomba sparata all'interno del Parlamento da una forza politica ha scompigliato delle problematiche che potevano andare avanti e poi sarebbe stata la Corte di Cassazione a decidere, quando usciva la sentenza, ma purtroppo noi stiamo camminando e abbiamo delle bombe sotto ai piedi che stanno cercando di scoppiare. Noi cercheremo di stare attenti, ci riusciremo, noi abbiamo un bravo ingegnere all'interno dell'Ente, una persona onesta, voglio fare anche il nome, si chiama Romanucci, sta lavorando il sabato e la domenica per il capitolato della ditta che dovrà venire, per un anno, in attesa delle gara europea e, qualcosa sarà cambiato, perchè noi vogliamo tenere la città pulita. Poi abbiamo un altro grave problema che è imminente e va risolto per domani mattina, caro Iavarone, gli operai che lavorano per questa ditta, 104 operai, ad oggi, non hanno ancora preso lo stipendio di agosto. Hanno preso un acconto di mille euro, a stamattina lo stipendio non è stato completato. Poi mi ricordo e ti voglio ricordare che questa forza sindacale, questi operai, hanno chiesto un incontro per domani mattina alle 10.00 e se questo incontro non si realizzerà, loro sono autorizzati a paralizzare la città. Allora, noi ci dobbiamo stare vicini e domani alle dieci c'è questo incontro con le forze politiche. Quindi, il controllo del territorio è necessario, noi stiamo andando oltre per risolvere questa cosa, perchè Iavarone parlava del sito di compostaggio.

Voglio dire a Iavarone che quando uno dice una cosa, lo deve sapere che cinquantanni fa l'ha detta qualcuno altro prima di te, quando io parlavo dell'acqua pubblica, Giovanni Tremante l'ha fatto lui, qua nessuno ha inventato nulla, si tratta solo di avere l'abilità di concretizzare le cose, farle le cose, ci vuole diligenza ed attenzione, questo è un momento delicato per la nostra maggioranza, adesso si concretizza proprio l'essere coeso, l'essere squadra, sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda, ascoltare pure quello che dice il giovane Tuberosa e, come diceva Napoleone alla moglie: io non dico che tu questo non lo devi fare ma non ti devi mettere in condizione che gli altri possano parlare male di te!

Questa deve essere la nostra strada e il nostro obiettivo, per cui a preso, nel giro di 20-30 giorni possiamo andare a gara, io penso che ce la faremo, noi dobbiamo riuscire a superare il problema che ci ha creato questo pilastro gettato poco fa.

Il sito di compostaggio, il Sindaco ha avuto contatto con la Regione Campania, non è che dipende da noi, intendiamoci, sono soldi che il Presidente De Luca, mette a disposizione per quattro siti di compostaggio in Campania, per cui abbiamo perso il Parco a Tema, abbiamo perso l'Ospedale, ora questa occasione che potrebbe riguardare 50 posti di lavoro, tenendo pulita la città, abbassando le bollette... io non ho capito il perchè di questi

sorrisetti, voi non avete nemmeno la dignità di rispettare un consigliere Comunale che sta parlando...

Perchè il sito di compostaggio non è una cosa semplice, però volevo dire all'ass. Iavarone che il sito di compostaggio sarà costruito con i soldi della Regione Campania, noi Comune non faremo nulla gli diamo solo il terreno, noi lo gestiremo. Questo è creare occasione di sviluppo e di lavoro!

Come è necessario ancora creare sviluppo e lavoro con quel parco a tema che sta costruendo vicino alla stazione di cui stiamo parlando, progettato dall'ACEN, che a livelli grossi è sostenuto, noi lo dobbiamo pubblicizzare ad expo di Milano il 18-19 ottobre, il mondo intero deve conoscere cosa vogliamo fare intorno alla stazione TAV. Sollecito ancora il Presidente, Nicola Perrino, che bene a fatto convocare un Consiglio con questa mozione, ci voleva ed andava discussa, però ci sono altri punti da discutere : 1) l'intitolazione della strada a Giovanni Tremante; 2) la stazione di compostaggio; 3) il PON della sicurezza, in tre punti della città che fanno paura, sono invivibili. Poi, l'appello che faccio a Tuberosa è di valutare bene quelle che sono le responsabilità di un Sindaco che amministra una città che non è una cosa semplice. Voglio chiudere il mio discorso, caro Giovanni Tuberosa, tu sei una risorsa che noi non possiamo assolutamente permetterci il lusso di perdere, perchè questo testimone deve passare ai giovani. Una cosa, non so se ti farà piacere, questo vale per tutti quanti, la città va amministrata con l'onestà nella mente e l'amore della città nel cuore, tieni presente questo comunque a me dispiace per la tua posizione, noi ti aspettiamo, ti vogliamo in mezzo a noi. grazie e chiudo il discorso.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Concas, ha chiesto la parola il consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Salve, anzitutto un augurio al consigliere Giacco che inizia un nuovo percorso di vita, non so quanto sarà felice di questo nuovo percorso, intanto auguro al consigliere Giacco... Poi, l'augurio di un grosso in bocca al lupo agli assessori Antimo Manzo e Maria Casaburo, appena nominati dal Sindaco in questa nuova fase amministrativa e l'augurio alla Giunta nella sua collegialità affinché possa tradurre in atti concreti gli intendimenti che si stanno per mettere in campo. Guardate stasera per l'ennesima volta, nel corso degli ultimi dieci anni, ci troviamo ad affrontare un problema che pare una soluzione strutturale tarda a trovare. Voglio partire dalle responsabilità che possiamo direttamente o indirettamente addossare a questo Assessore, a questo Sindaco, a

questa Amministrazione, a questa maggioranza nella sua interezza, scontiamo certamente un ritardo con il quale l'Assessore mi pare abbia fatto ammenda e del quale se ne è assunto la responsabilità ed io insieme a lui mi assumo quella parte di responsabilità in qualità di consigliere comunale mi tocca, rispetto al ritardo con il quale stiamo approcciando in maniera strutturale, incisiva, determinata alla risoluzione di questo problema. Orbene se di fronte all'unica responsabilità che ha questa Amministrazione, per il senso della moderazione dell'approccio ai problemi è solo quello della tempistica, cioè al ritardo con il quale arriviamo a prendere decisione che in qualche modo sono anche traumatiche, non possiamo non chiudere in un mosaico complessivo responsabilità di portata ben più ampia che ci hanno sicuramente condizionati nella attività. Fa bene il consigliere Biagio Castaldo ad anticipare che qualcuno si girerà indietro ed analizzerà il dato attuale, alla luce di un dato storico: cinque anni della passata Amministrazione e la gara si è chiusa nell'ultimo mese di quell'Amministrazione e, come si è chiusa? Ora ve lo dico io come si è chiusa, che è stato scritto un capitolato che l'Autorità di vigilanza sui contratti e sui lavori pubblici ha annullato perchè particolarmente restrittivo, anzi vestito su misura l'AVCP, allora si è giunti ad un nuovo capitolato che aveva una discrepanza al suo interno, da un lato il disciplinare non ne faceva menzione, dall'altro il bando di gara disponeva che in presenza di una sola offerta si sarebbe proceduto all'annullamento della gara! Ora qualche dettaglio ci sfugge, ma chi ha vissuto intensamente quel periodo evidentemente si ricorda tante cose... Che cosa è accaduto? E' accaduto che la precedente Amministrazione è stata costretta ad allungare i tempi della pubblicazione del bando, perchè era pervenuta una sola offerta, nella speranza che ne pervenisse qualcun'altra, ebbene quella seconda offerta non è mai pervenuta e il responsabile in quella procedura, evidentemente sotto l'egida dell'Amministrazione e l'indirizzo politico, si è assunto la responsabilità di procedere lo stesso alla verifica dell'offerta economica e quindi, all'assegnazione della gara all'unica offerta pervenuta che è quella del Consorzio che abbiamo ereditato, tutto questo si chiudeva quando c'era in carica ancora la vecchia Amministrazione. Si insedia la nuova Amministrazione, il Segretario comunale, ancora la dott.ssa Leondina Baron, chiama il Sindaco, perchè stavamo ben oltre i termini di una firma del contratto che aveva visto pure positivamente l'istruttoria rispetto ai documenti richiesti che necessariamente bisognava firmare, pena il pagamento dell'utile d'impresa alla ditta alla quale non firmavamo il contratto. Valutate voi i conti a quanto sarebbe ammontato l'utile di impresa su un contratto di sette anni più due, per una somma annua di circa 6 milioni e rotti di canone annuale. Questo è solo il quadro nel quale ci siamo mossi: 5 anni per partorire una gara

che vede l'esito positivo che ci ha portato a queste condizioni solo nella fase finale, una gara che ha basato il suo prezzo a base d'asta su quello che era il prezzo che in quel momento veniva praticato, un prezzo che era inquinato dalle bonifiche straordinarie che in maniera spot si facevano e in modo particolare si sono fatte negli ultimi due anni, prima di addivenire a questo affidamento, che ammontavano a cifre che stavano all'ordine di un milione e otto, un milione e nove annuo.

Allora, prima domanda, perchè questi dirigenti, questa Amministrazione, perchè il dirigente, amo dire, si muove sotto l'egida politica, perchè quella gara trova la sua origine in un piano industriale, quel capitolato. Quella gara, quel disciplinare, sono ancorati ad un piano industriale e quel piano industriale chi l'ha partorito? Quale Consiglio comunale l'ha licenziato? Quando, poi, di fronte a quelli che sono i massimi responsabili di quello che è rimasto della vecchia Amministrazione, evidentemente la loro richiesta di un Consiglio comunale del genere non va altro che interpretata oltre che nel volere dare un contributo di maturità alla risoluzione del problema.

Queste responsabilità, connesse con le responsabilità inerenti ai ritardi e pure a qualche omissione, mi permetto di dire, di quest'Amministrazione, devono far sì che si crei quella miscela esplosiva affinché si possa finalmente determinare un nuovo percorso. Un nuovo percorso che, si badi bene, non deve vedere questo Consiglio comunale travalicare le proprie sfere di competenze, non sa questo Consiglio Comunale scrivere bandi e capitolati, me ne guarderei bene, diserterei quel Consiglio comunale io, evidentemente però c'è da, immediatamente, incidere su questo percorso rescissorio. Ancora, si sono sollevate delle perplessità rispetto a questo processo rescissorio. Immaginare questo processo rescissorio di comune accordo, non significa che alla ditta facciamo lo sconto sulle penali o gli facciamo qualche abbuono, significa trovare un percorso condiviso affinché questa ditta possa uscire dal meccanico afragolese, senza che la cittadinanza possa pagare il prezzo e il disagio dell'emergenza N.U., perchè non credo che alcun dirigente, alcun Sindaco, si possa assumere la responsabilità di rescindere il contratto e di togliere semplicemente un milione di penali, fermo restante che quelle penali per una parte sono consolidate, per altra parte vanno ancora acclarate. Evidente il ritardo con il quale perveniamo a questa rescissione contrattuale ci fa pagare altri tipi di ritardi, vedi assessore, leggo l'opuscolo che alcuni sponsor hanno pagato in merito alla N.U., spero che sia solo a titolo di quelli che fanno il servizio e che non abbiano contribuito a questa cosa, perchè poi sarebbe un paradosso farsi sponsorizzare l'opuscolo, ma mi devi permettere di dire che nel nostro Comune è partita la raccolta differenziata, lo scriviamo con un opuscolo che ha appena

un mese, mi sa di grande contraddizione, perchè poi mi duole dirlo, credo che, l'ha anticipato già qualcuno, il tasso di raccolta differenziata del Comune di Afragola è fermo al 42%, il sito ufficiale "wwwmysir.it", dal quale credo sia un dato abbastanza depurato da interpretazione di parte, parla di un andamento annuo che ci dovrebbe collegare intorno al 43,7% che non è un dato del quale andare fieri, per carità, ma è altro che il dato del 2013, non è altro che il dato con il quale abbiamo ereditato la questione della N.U.

Rispetto a questo io colgo il lavoro dell'Assessore e lo distingo in due momenti, di un momento, gli carico per intero una responsabilità facendogli naturalmente i collegati complimenti, perchè per quanto il settore ambiente non possiamo non elogiare, non complimentare complimentarci con l'assessore competente per tutta una serie di iniziative che ha saputo mettere in campo e mi riferisco alle piccole compostiere, al bike sharing a tutta una serie di politiche di informazioni che ha messo a sostegno del settore ambiente, dall'altro lato ci scontriamo con il problema che se permettete va oltre l'assessore Iavarone, va oltre la delega del Sindaco, che è il servizio di raccolta e spazzamento che va inquadrato nell'ottica di cui dicevo in premessa. Caro Sindaco, non sfugge che in cinque anni che hanno tardato, la precedente Amministrazione, per giungere a questo capitolato ha fatto pagare dei prezzi altissimi, così come ha fatto pagare il prezzo di una precedente rescissione contrattuale che si è prodotta, semplicemente con il valutare solo questo, 600 mila euro di interessi in più sulla collettività, a proposito Segretario io di quella cosa chiesi una relazione istruttoria per verificare come si era generato quel debito, soprattutto relativamente agli interessi, per andare poi a contestualizzare le responsabilità di ordine contabile di quel debito. Sono passati ormai diversi mesi, di quella relazione io non ho avuto ancora notizia, approfitto con l'occasione, per sollecitare la copia di quella relazione.

Quel processo, durato cinque anni, ha prodotto un'azione investigativa che ha avuto una portata incredibile e che si è tradotta, nelle ultime settimane, in una serie di rinvii a giudizio in capo a funzionari, a ditte, a responsabili delle ditte che all'epoca facevano il servizio, soprattutto per quanto riguarda quella serie di servizi aggiuntivi che, tradotti in soldoni valevano un milione e otto su base annua. Se prima di noi qualcun altro si è confrontato con il meccanismo straordinario di un problema come quello della N.U., oggi pensare che questa opposizione venga in aula alla luce delle semplificazioni più becera, non credo che sia il segnale che questi concittadini presenti e che questo Consiglio comunale nella sua intelligenza ne ricopre. Voglio ricordare a qualcuno chi ha scritto capitolato e bando, è vero che ricordare a qualcuno che la politica ha inciso su quel

capitolato e quel bando, soprattutto per quanto riguarda il sistema delle penali, ci sono delle lettere che abbiamo intercettato a firma dell'allora Sindaco pro-tempore che addirittura indicava il modello di penale da introdurre rispetto ai mancati livelli di raccolta differenziata che la ditta non portava a casa. Se la politica prima si spingeva a questi livelli, ad entrare in una sfera di competenza che era di ordine squisitamente tecnico, io oggi mi trovo disarmato di fronte a certe affermazioni per le quali pure sento parlare. Allora, vedete, se il richiamo è un richiamo alla maturità nell'affrontare un problema che è anche il vostro problema, che è il problema dei nostri concittadini, noi siamo pronti a fare ammenda di tutti i nostri errori, a porre in essere le azioni correttive necessarie per risolvere questo problema che necessariamente si deve tradurre in una nuova gara, almeno per un anno, nelle more di un nuovo piano industriale nel quale noi tutti saremo chiamati a dettare, le linee, per quello che sarà il nuovo bando di gara del Comune di Afragola. Tutto questo stride pure con un altro dato, e guai a non guardare quest'altro dato che volutamente, questo è dare atto pure all'Amministrazione precedente, si è cercato in qualche modo di mantenere pur oggettivamente, non condividendo il presupposto, il prezzo a base d'asta dell'appalto, fuori mercato, perchè non è quello il prezzo che potremmo praticare in una città come Afragola, che questo sia chiaro. Allora, siamo pure pronti a riconoscere il merito a chi si è sforzato di mantenere ancorato a certi valori, il livello di costo del servizio perchè evidentemente, altrimenti sarebbero stati i cittadini il cuscinetto finali dell'aumento delle tasse, allora oggi la sfida è lì, impegnarsi in un nuovo piano industriale che attraverso il riciclaggio e l'aumento del tasso di raccolta possa in qualche modo, ho i miei dubbi, rimanere fermo quel canone, perchè poi possiamo avere altri tipi di bonifici. La sfida è questa, io la colgo, se è questo il spirito con i quali i colleghi e gli amici dell'opposizione pongono sul tavolo il problema, io questa sfida la colgo per intera e la comincio da stasera, fermo restando che mi aspetto dall'Assessore, rispetto al calendario che ha tratteggiato, quando il mio Assessore, sapete bene che il problema della N.U. non è un problema solo dell'Assessore ma di tutta l'Amministrazione nella sua interezza e mi aspetto da qui a massimo 10 giorni, l'assessore mi può correggere sui termini e sui tempi, massimo 15 giorni, la pubblicazione di un bando di gara. Oggi scopriamo che far uscire gli operai un'ora prima, la città ne può guadagnare in termini di raccolta, ma farli uscire prima ha costo, perchè si passa nella fascia di lavoro notturno ed è un costo oggettivo, siamo pronti a assumerci all'unanimità l'aumento di questo piccolo costo oggettivo, perchè facendo uscire un'ora prima, due ore prima i dipendenti della nuova ditta, evidentemente, paghiamo qualcosa in più la città è pulita, però alle dieci del

mattina la città è pulita, la spazzatrice di notte può passare e non ci trova le macchine parcheggiate e il servizio viene svolto, sicuramente, con maggiore criterio di oggettività e i frutti saranno sicuramente più palpabili. Vedete, su questo voglio essere chiaro, caro Assessore, a distanza di due anni questo gruppo qua ti dà l'ammonizione, perchè quando il problema è un problema quasi da ragion di stato non c'è un problema di opposizione o di maggioranza che tengano, si scende sul problema e lo si affronta in tutte le sue sfaccettature, lei mi deve consentire che dal punto di vista dei controlli oltre a scontare qualche ritardo scontiamo qualche omissione, allora bene venga oggi la sua idea oggi, di organizzare questa task force nuova, innovativa, che sia capace di avere pure gli strumenti, qual è l'intervento della multa immediata o il sequestro dei mezzi, che possa immediatamente, nel giro di un mese, scendere massicciamente, sul nostro territorio e in qualche modo educare i nostri concittadini. Badate bene, io con la mia città ho un rapporto morboso, la amo oltremodo, però mi tocca qui in quest'aula, rappresentare al di là delle responsabilità politiche di Amministrazioni passate, di quest'Amministrazione, scontiamo un altro limite, che non abbiamo avuto la responsabilità di far comprendere, di interagire con i nostri concittadini affinché si creasse quella giusta sinergia tra l'Amministrazione da un lato, chi svolge il servizio dall'altro lato e, soprattutto i concittadini al centro capaci poi di risolvere le sorti di questo problema. E' questo che ci aspettiamo, a fianco di questo nuovo capitolato, in questi anni, delle azioni incisive, seppure si devono concretizzare in investimento, credo che la cittadinanza debba essere resa edotta sulle modalità di raccolta dei rifiuti, debba essere edotta soprattutto su un principio che è quello della premialità in capo alla città, rispetto ad un modello di raccolta e spazzamento della città che vede il coinvolgimento e l'attenzione de i cittadini nel rispetto delle norme, al rispetto dei calendari. Se questo è credo che ci possiamo incardinare nella strada più giusta, ritengo che l'Assessore debba a questo punto appuntare sulla sua agenda una serie di date nelle quali venire a comunicare, in questo Consiglio comunale, qual è l'esito del percorso che da stamattina a 60 giorni, per quanto riguarda l'emergenza, e da stamattina a dodici mesi, per quanto riguarda la gara strutturale questo assessorato, ma soprattutto questa Amministrazione, intende porre sul campo, perchè solo con una corretta politica di informazione possiamo evitare le distorsioni interpretative che poi possono generare confusioni nella cittadinanza. Come dobbiamo evitare quelle distorsioni interpretative, a me dispiace che qualche consigliere comunale riporti in un momento alto e nobile come quello del consesso consiliare di Afragola, voci di marciapiede, evidentemente quel consigliere comunale è stato così turbato che non n ha potuto fare a meno, ma se veniamo

in quest'aula sul principio che non possiamo non escludere, allora non possiamo non escludere niente, non possiamo non escludere che Giustino esce da quest'aula per infilarsi una calzamaglia, armarsi di pistola per andare a fare una rapina! Non lo diciamo ma non lo possiamo escludere, allora se il principio è che non possiamo escludere che si danno contributi alle associazioni., non si esclude che si vanno a concordare posti con esercenti commerciali, poi non possiamo escludere niente su chicchessia, poi il principio, lo dico perchè mi sono sempre ispirato ai valori, all'affrontare le questioni a viso aperto, poi qualche volta sono andato pure oltre riga assumendomi delle responsabilità prendendomi pure qualche citazioni in giudizio. Quindi, il principio è: lasciamo fuori da quest'aula il marciapiede e se c'è da chiarire chiariamo con fatti e atti alla mano.

Voglio, per concludere, mi permetteranno gli amici dell'opposizione non leggete una vena polemica in quello che dico, ma se vi aspettate che vi concediamo il buon Tuberosa, non ve lo concediamo, il buon Tuberosa continua a stare seduto accanto a noi qui, il buon Tuberosa è un momento di fondamentale democrazia e di partecipazione all'interno di questa maggioranza e non permetteremo a chicchessia di utilizzare le ragioni alte e nobile del giovane Tuberosa quale testa d'ariete per nascondersi dietro a momenti di nobiltà d'animo e, mi consentirà l'amico Giovanni, anche con punte di ingenuità che vanno certamente riconosciuti ad un consigliere comunale giovane e di prima esperienza, certamente sta sollevando una serie di questioni alle quali la maggioranza e il Sindaco non sono disattenti, però lo richiamiamo pure ad una maggiore pazienza che non è tipica poi dei giovani, su questo vi posso garantire che sarà la nostra anima critica più forte, io personalmente lo difenderò ad oltranza fino a quando Giovanni mette sul tavolo, sono ragioni dettate dalla voglia di partecipare e dalla voglia di incidere. Ragioni che però poi devono trovare ragioni oggettive in quello che si può fare e in quello che non si può fare. Para che spesso il pomo della discordia siano i dirigenti, li abbiamo ereditati, abbiamo ereditato un sistema di dirigenti che sicuramente non li abbiamo voluti noi e dopo due anni possiamo rimodulare grazie alla possibilità che ci dà il nuovo contesto normativo di innestare più di qualcuno e con i regolamenti che stanno per essere varati dalla Presidenza del Ministro, provvedere al licenziamento di qualcuno o addirittura alla retrocessione a funzionario di qualcun altro ancora.. Vedete, non voglio entrare nel merito di come ce li troviamo qua questi dirigenti né voglio entrare nel merito di pranzi luculliani che ormai sono stati consegnati alla storia, ma anche su questo bisogna cogliere una sfida di governabilità, affinché la possibilità di organizzare dirigenti che non rispondono a rigide logiche politiche possono tornare oggi utili a questa Amministrazione e nel momento

dell'alternanza possono tornare utili a quelle che sono le amministrazioni che certamente, fisiologicamente si avvicenderanno un giorno. Io per il momento credo che poter chiudere il mio intervento, qualche altro appunto, ma credo che sia inopportuno per la piega che sta prendendo la discussione, per il momento chiudo qua, sperando che gli amici dell'opposizione sappiano cogliere la sfida, ci sappiano incalzare in maniera determinata, pure aspra, perchè ci può stare pure questo ma non in maniera demagogica, finalizzata al mero proselitismo, su un momento delicato che è quello del servizio di spazzamento e di raccolta sul territorio comunale, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, chiede la parola il consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Grazie Presidente, innanzitutto oggi mi tocca ringraziare la maggioranza, perchè se non ci fosse stata oggi qui, nonostante la richiesta di Consiglio Comunale sia stata fatta da noi, sarebbe andato deserto per mancanza di numero legale. E' giusto che ognuno di noi si prenda le proprie responsabilità, perchè è semplice puntare il dito contro, però è importante venire in quest'aula e discutere di argomento che, purtroppo, da anni attanagliano la nostra città, quindi da parte mia un grazie a tutti voi per la responsabilità che avete dimostrato quest'oggi.

Questo è il terzo Consiglio sulla questione rifiuti, spesso ci siamo visti su questo argomento, più volte abbiamo adottato provvedimenti, mi ricordo la cabina di regia messa in campo dall'Amministrazione che doveva contribuire a risolvere i problemi, purtroppo i risultati sono sotto gli occhi di tutti. La mia speranza che alla fine di questo Consiglio comunale porteremo a casa un risultato, quindi mi associo alla richiesta del consigliere Giustino, se mi posso permettere, se siete d'accordo noi dobbiamo calendarizzare con l'assessore, una serie di interventi che devono essere fatti, perchè quando torno a casa, la prima persona con la quale devo interfacciarmi è mia mamma che mi chiede cosa sia successo sulla problematica dei rifiuti. Mia mamma mi ha riferito di avere letto un manifesto dell'opposizione ed uno della maggioranza dove ci incolpiamo uno con l'altro poi alla fine i rifiuti sono sempre fuori casa. Quindi, spero che il Sindaco e l'Assessore possano, alla fine del Consiglio comunale, calendarizzare degli interventi, che possano portare un risultato alla nostra città e possano una volta per tutti risolvere il problema rifiuti.

La relazione dell'Assessore, io mi sono rivisto quando l'Assessore si giustificava, mi sembrava di stare un po' all'università quando mi sedevo davanti al professore, molto

spesso avevo studiato malissimo, avevo studiato due o tre argomenti, mi sedevo là e alla prima domanda, quasi sempre non la sapevo, mi arrampicavo sugli specchi e raccontavo altri argomenti, il professore mi faceva parlare e poi alla fine mi diceva: Caiazzo guarda che l'argomento è un altro. L'Assessore ha parlato con enfasi, si sta creando un profilo politico di uno spessore molto alto, ma alla fine la sostanza non è giustificato. Salvatore, guarda non è una cosa personale, te lo metto per iscritto, io non ho qualcosa contro di te, io ho qualcosa contro i rifiuti che stanno la mattina fuori casa mia, perchè vivo ad Afragola e, molto spesso noi dell'opposizione incalziamo ma ti garantisco che non è nulla di personale. I tuoi ritardi sono stati sottolineati in aula sia dal consigliere Di Mauro che dal consigliere Giustino, io penso che tu hai abbondantemente delle colpe, perchè è vero il capitolato, come lo ricordava il consigliere Manna, lo scrive il dirigente e non l'Amministrazione, diciamo sempre la stessa cosa, nella passata amministrazione pare che il vicesindaco Pannone abbia preso carta e penna ed abbia scritto il capitolato. Io non voglio cavalcare l'onda, perchè veramente è il mio piacere venire oggi a cercare di risolvere il problema. Io stavo qua, quando insieme con i consiglieri Botta e Boemio scrissero quella lettera puntando il dito contro il Sindaco, contro le famose scelte scellerate. Evitiamole queste cose, cerchiamo di entrare nella sostanza e di risolvere il problema, io ricordo che appena eletto il consigliere Montefusco, penso che lui se lo ricorda, ne abbiamo parlato l'altro giorno in Commissione, la lettera che lui scrisse all'Amministrazione, indirizzata anche all'Assessore Iavarone, quella lettera che diceva: guardate non firmate questa gara! Scrisse quella lettera dicendo che quel capitolato non andava bene che c'era qualcosa di sbagliato, invece voi avete dato la proroga all'allora ditta ed avete detto che la gara andava bene ed avete firmato la gara. L'Assessore Iavarone si dovrebbe prendere la responsabilità di un fallimento che non è solo sotto gli occhi di Caiazzo che è d'opposizione e vuole cercare di essere critico, il fallimento ambientale è sotto gli occhi di tutti, è sotto gli occhi della tua coscienza Salvatore, perchè vai gridando la bonifica della Cantariello come se fosse un risultato che tu hai portato, sei stato là, hai fatto i comitati e tutto quanto, ma è un discorso che esula dall'operato del tuo assessorato all'ambiente, tu sei uno che si impegna, ti vuoi giustificare con te stesso, ma da ora siamo arrivati al momento di mettere fine a sbandierare ai quattro venti cose che non sono nostre e concentrarci su problemi che, purtroppo attanagliano Afragola, perchè è inutile scaricare le colpe, prenditi le tue colpe ed oggi, a fine Consiglio comunale, per cercare di dare senso a questo Consiglio Comunale, calanderizziamo qualcosa da farsi nell'immediato, perchè se noi finiamo questo Consiglio comunale e ognuno se ne va a Casa sua, il problema dei

rifiuti, domani, ritornerà all'ODG. Quindi speriamo in un tuo intervento che sappia mettere fine a questo problema dei rifiuti che attanaglia la nostra città, anche grazie alla tua totale responsabilità! Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo, la parola al consigliere Tuberosa.

TUBEROSA GIOVANNI: Brevemente, non sono d'accordo con tante cose dette, prima di tutto, basta con “il giovane consigliere... l'ingenuità”, perchè è una cosa che attanaglia tutta la nostra generazione, in Italia fino a 40 anni si è giovani, si può essere professionisti, imprenditori, consigliere comunale, si è sempre giovani. Questo è un modo per mimetizzare le battaglie che si fanno, perchè le mie battaglie non possono essere minimizzate da queste battute, perchè sulla 219 ci sono fondi che sono stati distratti, è una battaglia seria, dal momento in cui si dice: il giovane Tuberosa, viene minimizzata la battaglia! Sono un consigliere comunale è la mia è una battaglia di un consigliere comunale che ha pari dignità di altri consiglieri. Ho 32 anni, giovane non mi si addice più. Non sono d'accordo, oggi abbiamo visto il decreto sindacale che rimette alcune deleghe all'Assessore Affinito, lo stesso ragionamento non si è fatto per gli altri assessori, per quanto mi riguarda, attualmente, dopo due anni c'è un fallimento e ancora non riesco a capire chi è il responsabile di questo fallimento ho chiesto la presenza di un dirigente che non viene per avere una relazione tecnica, come ho detto all'Assessore Iavarone, sono due anni che ci diciamo sempre le stesse cose, il capitolato è difficile, la gente è incivile, ma oggi vogliamo trovare il colpevole di questa disfatta, considerato che è stato richiamato il piano industriale, questa è una critica anche alla vecchia amministrazione. Il Piano Industriale di Zucchini è stato discusso e votato in Commissione Ambiente, viene il Dirigente Boccia e fa un capitolato di appalto totalmente diverso dal Piano Industriale che l'Amministrazione Nespoli doveva portare avanti. Allora a questo punto ho ragione io quando dico che i consiglieri comunali non servono più a niente, che le Commissioni sono solo luoghi fittizi in cui si va a prendere il gettone di presenza? Perchè il Piano Industriale, da me stesso criticato allora come opposizione, era un piano ben fatto, classico che non mi piaceva, ma c'era ed è stato totalmente stravolto dal capitolato e anche la vigilanza negli appalti diceva guardate la prima volta che è stata respinta l'assegnazione dell'appalto, perchè c'era questo tipo di Piano Industriale e il Dirigente faceva l'opposto, noi, nuova Amministrazione ci dobbiamo prendere le nostre responsabilità, perchè siamo

venuti e non ci siamo letti quel Piano Industriale, perchè si poteva anche impugnare quel piano industriale e dire: paradossalmente voi maggioranza Nespoli avete fatto un Piano Industriale questo è diverso, appelliamoci a questa cosa per non firmare quel capitolato. Il consigliere Caiazzo ha detto che qualcuno c'è stato che ha suggerito di non firmare, a questo punto perchè abbiamo firmato? Non sono state fatte le dovute verifiche? A questo punto, oggi, voglio trovare un colpevole, anche io voglio andare a casa sapendo di chi è la colpa, qualcuno deve avere questa colpa, altrimenti ci chiudiamo in chiacchiere, e la spazzatura continua a stare in strada. Io questo fatto del capitolato, ho visto che Salvatore voleva aprire alla realizzazione di un nuovo capitolato, poi arriva Concas e dice che il capitolato è pronto, va avanti per un anno. Allora lo dobbiamo fare partecipato o non lo dobbiamo fare partecipato? Esiste o non esiste, perchè se esiste già il capitolato è inutile che perdiamo tempo, io vado a lavorare e non perdiamo tempo, se c'è già la soluzione ditela! Non è che tra una settimana esce fuori, questo denunciavo nella mia ex maggioranza: la non partecipazione, perchè guardate anche sul capitolato io non sono d'accordo, perchè il sistema prendi raccogli e porti in discarica non funziona più, sarò anche impopolare, ma la raccolta porta a porta non è un sistema che funziona, è un sistema che ha impigrato i cittadini, che prima della raccolta porta a porta il cittadino si faceva quei 50-100 metri per andare a conferire nel cassonetto, oggi il cittadino un po' con l'alibi che non si fa bene, non vuole neanche scendere giù a conferire i rifiuti e non va bene, perchè è estremamente costoso e non sta scritto da nessuna parte che io devo pagare dei soldi per evitare che il cittadino si fa 50 metri per portare il sacchetto ai cassonetti, cassonetti che non devono essere quelli di una volta, quest'anno sono stato in Spagna e c'erano i cassonetti interrati, perciò uscivano tre bocchettoni in cui il cittadino depositava, è un buco nell'asfalto con questo carrello che si alza, non invasivo, non puzza, ovviamente lì con un sistema adeguato si può anche andare a vedere chi differenzia bene e chi non differenzia bene, si mette una telecamera per vedere chi sbaglia a conferire il rifiuto, ma se noi non ci fissiamo gli obiettivi ed alziamo un po' l'asticella di quello che vogliamo pretendere, noi staremo tra 10 anni a fare ancora il porta a porta spendendo tanti soldi, ci darà sempre le stesse problematiche. Una cosa giusta è stata detta, anticipiamo l'orario della raccolta, andiamo a capire quali sono i problemi, presentate un altro capitolato per fare che? Noi dobbiamo cambiare modo di affrontare la questione, di gestire i rifiuti, l'ho detto un anno fa, ecco perchè sono contento di uscire da questa maggioranza, perchè già un anno fa avevo detto di mettere mano al ciclo virtuoso dei rifiuti, dopo un anno mi ritrovo a riparlare delle stesse cose. Non va bene, questo ciclo virtuoso dei rifiuti lo vogliamo

iniziare o meno? E, ritorno sul dirigente, il dirigente che ha fatto un capitolato diverso dall'indirizzo politico, lo vogliamo cambiare? Mi dispiace che non c'è l'Assessore al personale, già partiamo male, la prima assise pubblica non te ne puoi andare, io volevo chiedere qualcosa, Trotta mi disse un anno fa che avevamo la possibilità di fare nuovi dirigenti. Prima dell'estate ci veniva detto che c'era la possibilità di fare due nuovi dirigenti e questa cosa la possiamo fare da un anno, a questo punto che ci vuole a fare un dirigente a tempo determinato, si mette il settore ambiente in mano a questo nuovo dirigente, è una cosa che non dico sono io, lo dice anche l'assessore Iavarone che ha palesi problemi che il dirigente. Noi togliamo deleghe agli assessori, ma i dirigenti mai a toccarli e non pretendiamo manco la presenza qui che, per quanto mi riguarda i dirigenti vanno presi con la mazza, scusate il termine ma è per farvi capire, devono venire qui a dire ciò che fanno, Boccia deve venire qui a dire perchè non funziona il capitolato, perchè non si fanno le dovute verifiche, tutti i punti del capitolato che non vengono rispettati. Abbiamo citato lo spazzamento, lo spazzamento non si fa e non va bene neanche il fatto di farli uscire prima. Nelle altre città lo spazzamento si fa imponendo il divieto di sosta nei giorni in cui si spazza, che è un'ora alla fine, in modo che la spazzatrice in poco tempo spazza la strada, tu cittadino se lasci la macchina in divieto si mette questo mega adesivo sulla macchina su cui c'è scritto: grazie a te non abbiamo potuto pulire! Non voglio arrivare a fare delle multe perchè abbiamo delle carenze da parte nostra.

Per quanto riguarda le guardie ambientali, anche lì è stato fatto un pasticcio dal dirigente, si citano prima tre associazioni che hanno fatto richiesta, poi diventano quattro, poi le associazioni diventano cinque, perchè manca la PEC, è stata sbagliata, cestinata e poi si assegna a questa associazione che ne ha fatto richiesta con la motivazione del numero degli iscritti, non è una motivazione seria.

La motivazione seria è: conoscenza del territorio, se poi le guardie ambientali devono essere l'ennesimo stratagemma per fare l'ennesimo contributo a quelle 15-20 persone che dobbiamo prendere a carico della politica, fatecelo sapere, se poi l'ispettore ambientale non conosce il territorio, non sa chi fa la differenziata, dove si fa la differenziata, chi sono i personaggi che puntualmente sporcano, stiamo parlando dell'ispettore che cammina e acciappa chi butta la spazzatura e fa le multe, altrimenti stiamo a dare altri piccoli contributi inutili e i cittadini vengono e dicono abbiamo il capitolato, abbiamo la ditta, abbiamo le guardie ambientali e voi sbagliate puntualmente tutto. Non è che si vuole sbagliare, ma non abbiamo il senso dell'organizzazione, non abbiamo il senso di pretendere che ognuno faccia il proprio dovere, per questo oggi non voglio scuse, oggi

voglio colpevoli e soluzioni. Riprendiamo quel piano industriale e capiamo pure quello che c'è scritto io lo conosco, lo conoscevo anche prima di essere eletto consigliere, perchè non è mai stato citato questo piano industriale che aveva qualcosa di innovativo: il GPS, il gancio automatico, il classico prendi, raccogli e porta in discarica, ma era un lavoro ben fatto. Partiamo anche dallo sperimentare nuove modalità nei quartieri virtuosi, lo stesso Salvatore ha detto che ci sono quartieri virtuosi in cui si fa la differenziata, partiamo da lì, le sperimentazioni possono essere anche questi cassonetti integrati, non so come si chiamano nello specifico, hanno imparato a fare la raccolta differenziata e proviamo con loro a sperimentare questo nuovo modo di raccolta, anche perchè si innesca un meccanismo di competizione tra i quartieri, perchè poi un quartiere ricicla, lo fai risparmiare è normale che il quartiere adiacente vuole risparmiare anche lui, la soluzione è colpire il portafoglio dei cittadini, il cittadino capisce solo che vuole risparmiare, soprattutto in un periodo di piena crisi, è quella la visione che dobbiamo avere, se quella visione non c'è, chi non ha quella visione deve fare un passo indietro, deve finire la questione che la colpa è sempre dell'altro e non la nostra, chi amministra deve avere la competenza e la visione di amministrare, di portare soluzioni, invece qua mi sembra che stiamo sempre davanti agli unti dal Signore che hanno la soluzione in tasca e non si possono toccare. Io ormai valuto in base ai risultati ottenuti e i risultati non ci stanno, perchè è impensabile che dopo due anni noi stiamo ancora qui con la città sporca.

Per quanto riguarda il compostaggio, anche lì dobbiamo interpretare quello che c'era in quel Piano, c'era la possibilità di fare un compostaggio? Noi facciamo parte di questo ATO che è stato criticato anche in Consiglio comunale? Prima che gli altri Comuni dell'ATO si svegliano e dicono di volere l'impianto di compostaggio, perchè così sarà, perchè nel circuito del rifiuto c'è il compostaggio, una piccola discarica, un piccolo inceneritore, è inevitabile, perchè una parte deve essere depositata, una parte deve essere incendiata, ci sarà nell'ambito dell'ATO una divisione delle responsabilità in cui il sistema del compostaggio potrebbe essere quella meno invasiva per il nostro territorio. Si convoca l'ATO ed Afragola si candida ad avere il sistema di compostaggio, quando gli altri Comuni si svegliano e lo chiederanno loro, noi risponderemo che già abbiamo messo in moto le pratiche, è una mezza soluzione, può anche essere sbagliata, ma significa essere protagonista nella questione dei rifiuti, piuttosto che subire sempre gli eventi, subire che la ditta non funzioni, subire che il capitolato è sbagliato, subire che i cittadini non fanno la differenziata. Guardate le scuse non le possiamo più dare, anche se io non mi sento colpevole, perchè a me nessuno mi ha interpellato sul capitolato quando è stato realizzato,

noi abbiamo semplicemente fatto delle proposte, ho portato anche Regolamenti sul compostaggio, perciò io posso dire che forse non ho colpe, ma mi voglio prendere questa responsabilità perchè amministro e chi amministra nel bene o nel male se le deve prendere queste responsabilità, ma sono a fianco di chi la vuole risolvere questa problematica. Il mio consiglio attualmente, non perchè ho preso il capriccio con il dirigente, ma il Dirigente non funziona, l'Assessore l'ha detto più volte, io mi aspetto che il Sindaco la prossima settimana metta mano all'organigramma della macchina comunale, fa il nuovo dirigente tramite una soluzione, non deve essere la solita nomina politica, ma una selezione fatta da chi è competente, porta a casa i risultati, riesce a portare soldi europei e soprattutto, porta una nuova idea, perchè se dobbiamo vedere il prossimo dirigente di nomina politica che sta là per una questione politica, l'assessore deve essere messo in condizione di lavorare bene. Perchè quando noi portiamo il regolamento del compostaggio c'è un indirizzo politico, nel Piano Industriale dei rifiuti c'è un indirizzo politico, io posso capire che Nespoli ha ascoltato Zucchini, come dice il consigliere Giustino, per cercare di fare proselitismo, ha detto fai il piano industriale tanto poi non lo pensiamo, ma l'indirizzo politico c'è, ma non c'è stato il disciplinare di un dirigente che ha fatto l'opposto. Io non voglio richiamare sempre gli stessi esempi, ma se un dirigente si prende la briga di istituire altre pratiche di uffici che non sono stati costituiti e teniamo la spazzatura in mezzo alla strada, a questo punto vogliamo chiamare il dirigente e chiedere che sta facendo, visto che ha un mandato e un indirizzo politico, lui invece si va a fare altre questioni e la politica non fa niente, alza le mani ed aspetta la riforma di Renzi sulla P.A., è colpa della Bassanini! Io non lo so, perchè sinceramente li colpirei al portafoglio con i premi, i premi il nucleo di valutazione deve alzare i parametri per avere i premi, significa che gli dobbiamo stare addosso addosso, al minimo errore li andiamo a sanzionare, la mia esperienza è plateale, quando il Dirigente sbaglia viene richiamato il consigliere ed io ancora sto aspettando il disciplinare del bando che abbiamo perso sulla scuola Marconi ,quell'Ama è la storia, il Dirigente sbaglia e si dà la colpa a Tuberosa che è giovane, è ingenuo, intanto due milioni li abbiamo persi, il dirigente non ha rispettato quello che era l'indirizzo politico e questo è. De Filippo era lungimirante nelle sue Commedie, “è cosa da niente!”, questo diceva, che dobbiamo fare oggi andiamo a casa e non cambierà nulla, da domani si farà il capitolato senza interpellare la politica. Chiudo dicendo, questi milioni di penali, è stato proposto il concordato, la ditta non fa il proprio dovere ma perchè dobbiamo andare a concordare? Io nasco come democratico, ma perchè in questo caso mi devi dare tu i soldi a me per come mi hai messo in difficoltà. Non possiamo lasciargli un

ulteriore via di scampo concordandone l'uscita, se non hai fatto il tuo dovere è un problema tuo, io ti sanziono, abbiamo un ufficio legale apposta per questo, intanto noi abbiamo dato l'indirizzo politico, la ditta continuamente sbaglia, nel piano ferie, nel blocca rifiuti, nell'emergenza, ma ditemi voi quale Prefetto, quale organo di polizia ci viene a dire che tra la ditta e il Comune di Afragola è il Comune che sbaglia! Vedo questa mano dolce, poi li ringraziate dal pulpito, ma fatemi capire qual è la soluzione? Altrimenti ribadisco, andiamo tutti a casa, diamo a loro, i dirigenti, la responsabilità, in modo che ci mettono la faccia e così noi risparmiamo qualche insulto che puntualmente arriva per strada. Io cammino molto a piedi, ti giri vedi la spazzatura e nel 2015 non si può più vedere, quando nelle altre parti del mondo le hanno valorizzate. La mia preghiera oggi è conoscere l'ufficio con la quale ce la dobbiamo prendere e chi ha sbagliato! Semplice, questo è.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tuberosa, la parola al consigliere Fusco.

FUSCO RAFFAELE: Grazie Presidente, io saluto il Sindaco, il Presidente del Consiglio e gli assessori, sperando che i nuovi assessori ci diano più energia, ci siamo appantinati tutti quanti, sia maggioranza che opposizione. Io non volevo intervenire, ma dato che ci sono stati interventi di alcuni consiglieri di maggioranza che con quella foga, fa sempre l'intervento così animatamente che la colpa è sempre della vecchia Amministrazione, sempre del capitolato, qualsiasi cosa è colpa della vecchia amministrazione, noi ci prendiamo le nostre responsabilità caso Camillo Manna, però stamattina mi sono trovato nella mia borsa di ufficio, caro Camillo ti voglio fare solo questa domanda, abbiamo fatto 48 strade, 48 interventi, significa strade fogne ed illuminazioni, quindi qualcosa di buono è stato fatto. Non voglio strumentalizzare o cavalcare l'onda del consigliere Tuberosa, però io vedo che da tutti gli interventi fatti ci sono critiche in continuazione.

L'amico Concas, l'amico Montefusco, che in via Arturo De Rosa ha il circolo dei suoi amici, ma quando va nel circolo che gli dicono? Forse perchè ha fatto la festa, ha dato il contributo e stanno tranquilli, ma questo non è politica, il Sindaco dà per certo che io vado in Piazza, Sindaco io non vado più in piazza, perchè faccio il vicepresidente del Consiglio e anche per me è avvilente, mi dicono che vedono i manifesti chi se la suona chi la canta ma il problema resta sempre. Allora, Tuberosa è pazzo e sta fuori dalla maggioranza e dice cose che non sono vere, Iavarone ha fatto questo libricino, non so come si fa a fare un libricino in cui si dice da una parte dove ci sta scritto consigli utili: schiacciare bene per ridurre il volume. Prima le buste non le abbiamo, poi si rompono

presto e alla fine per consegnare gli ingombranti, Salvatore, dice solo tre pezzi, allora tu lo sai benissimo ho interpellato te perchè uno ha avuto lo sfratto, deve togliere la cucina e dice solo tre pezzi allora lui mi chiede dove deve portare il resto. E' così, voi ridete, ma è così, ha interpellato l'Assessore che non ha risolto il problema, il problema lo ha risolto Raffaele Fusco, ma non è per un offesa a te Salvatore, per amore del cielo, ma non possiamo scrivere sui libricini tre pezzi, poi che facciamo? Il sabato mettiamo i camion per Afragola e si è aperto un commercio su questa problematica perchè chi raccoglie queste cose lo fanno la mattina presto riempiendo tutti i camion.

Questi sono piccoli esempi, piccole cose, smettiamola di dire per ogni cosa *la vostra Amministrazione*, tanto la gente lo sa, non vi crede più, è finita la campagna elettorale, sono finite le regionali, basta! Se la prendono con la minoranza e con la maggioranza. A questo punto, come dice pure Tuberosa, vogliamo capire che cosa dobbiamo fare? Caro Concas, tu hai detto che il Capitolato è pronto, Camillo Manna dice un'altra cosa, poi dice che noi ci vediamo soltanto per fare il manifesto, ma io vedo che la maggioranza, che fra di voi non vi salutate nemmeno, scappate, oppure vi guardate in cagnesco, oppure poi se qualcuno che esce dalla stanza dite ma quello che dice, ecc., io non sono il tipo che si registra le cose, perché non è corretto, è una cosa cattiva, però non potete venire qua dentro tutti santerelli a difesa del nostro Sindaco, perché è anche Sindaco mio e poi fuori parlate alle spalle, risolviamo i problemi. Io sono contento perché non so a chi dire dei divieti, dei contro-divieti, tutte quelle cose, non c'era l'Assessore.... Anche se lei veniva chiamato nelle scuole, nei plessi scolastici, anche se aveva consegnato le deleghe continuava a fare il suo lavoro, l'ho incontrato più volte..., ora è venuto il nuovo l'Assessore, altri Assessori, vediamo un poco di risolvere il problema dei rifiuti, perché anche fuori al parco mio, come diceva il consigliere Caiazzo, fuori casa, ci sta un odore..., caro Iavarone, per terra, è una cosa vergognosa sono venuti dei parenti miei dalla Francia, non li ho potuti portare per Afragola, uscito dall'Asse Mediano, sono al parco mio, alla via De Gasperi, mi chiedono che cos'è questa spazzatura, rispondo che è nato un problema con la ditta, che dovevo dire? I Vigili Urbani, purtroppo, poverini che devono fare? Purtroppo, Non hanno nemmeno le macchine per girare, sono sotto organico, i parenti li ho dovuti portare fuori, caro Concas, non funziona niente... Ma questi ... che abbiamo comprato a Via Milano, chi è questo scienziato, lo vorrei conoscere, io voglio collaborare, allora vengo a parlare con te....., non l'ho visto ancora perché sono stato, verrò a verificare. Poi il problema più grande sono rifiuti, l'Assessore ha detto un sacco di cose, le manifestazioni, caro Assessore, togliamo le manifestazioni di mezzo, mettiamoci

per strada tutti quanti, nel Centro Storico ci sono i problemi, possiamo andare anche noi a verificare chi butta la spazzatura, ci stanno anche persone perbene nel Centro Storico non ci sta solo la gente che non rispetta, ci sono, noi facevamo i blitz, andavamo a verificare, tu stesso hai detto al principio funzionava il sistema, avete detto al principio della consigliatura avete detto che funzionava al 45%, che c'erano i VV.UU. e funzionava, perché non attiviamo un'altra volta questo sistema? Nel Centro Storico mi pare che sono tutti delinquenti, ma non è così, basta mettere due telecamere, si controlla, io prendevo il numero di targa e li passavo ai VV.UU., se ogni consigliere comunale facesse il proprio dovere, tanto è vero, che un consigliere comunale, sempre amico mio, il dott. Manna, ha delle erbacce da un anno all'angolo della strada e non le fa tagliare, colpa del dirigente, dirigente messo da lui....

MANNA CAMILLO: Invece le hanno tagliate...

FUSCO RAFFAELE: Finalmente! Bravo, hai sentito l'ultimo Consiglio che abbiamo fatto, dopo due mesi le hanno tagliate.... Comunque, mi rivolgo al Sindaco, per risolvere il problema della spazzatura, Sindaco, ci dobbiamo dare una mano, noi come opposizione non ci tiriamo indietro a stare a fianco dei cittadini per risolvere il problema, può contare su di noi sempre che non ci raccontano bugie, perché ognuno fa il discorso per farsi bello, ma non serve farsi bello, tanto se la prendono sempre con lui, se vuole continuare quest'Amministrazione bene, altrimenti saranno i cittadini a decidere. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Fusco, se non ci sono altri problemi passo la parola al Sindaco per le conclusioni... Chiede la parola il consigliere Camillo Giacco, prego consigliere...

GIACCO CAMILLO: Salve, di nuovo buongiorno, si è fatto tardi, ma questa volta non per colpa mia. Non mi può chiedere dieci minuti, non è possibile, li possiamo concordare, mi staccherà i microfoni, può chiamare i carabinieri, non so io posso cercare solo di rispettare una richiesta del Sindaco perché mi ha accusato che sono talmente bravo a mettere tanta carne sul fuoco che poi non si riesce quando c'è un tema ben specifico, cercherò di limitarmi esplicitamente a quello che è il capo all'Odg, con l'ammonimento che farò al Presidente subito, però mi deve consentire due minuti. Se vogliamo parlare di religione non penso che sia l'assise giusta attribuire commenti apostolici e religiosi in

C.C., ma io potrei fare una battuta sulla parabola del “Figliuol Prodigio”, diciamo che Affinito è il buono che può soffrire e invece qualcheduno, colui che ha fatto il cattivo è stato premiato, ma siamo tutti Cattolici e lo vogliamo bene, ma rimane il fatto che anche se il Cimitero non funziona ad Affinito la delega è stata revocata, consigliere Concas, questo era l'insulto, non potete consentire di tenere il vostro stile cercando di giustificare tutto quanto anche quando non c'è la giustificazione possibile, bastava dire che il PD è con il Sindaco, il Sindaco ha scelto di revocare la delega, poi ce lo può spiegare anche sul marciapiede del perché gli ha tolto la delega. Perché oggi è un tema che siamo tutti bravi, siamo tutti buoni, siamo tutti soddisfatti rispetto ad agosto...., e quindi accetto anche l'apertura del consigliere Giustino..., perchè la responsabilità di quello che sta succedendo è del consigliere Giacco, la spazzatura sta per strada e la colpa è del consigliere Giacco, perché non è stato in grado di far capire all'Amministrazione, quando c'è stato il C.C., quasi abbondantemente un anno fa, che un Capitolato, dove ci torniamo dopo, che per la prima volta con un utile d'azienda ben inquadrato all'interno del business plan dell'azienda stessa e si vede quest'azienda poteva applicare delle penali....superiore all'utile d'azienda poteva già in quel contesto essere applicato, al di là se funzionava, poteva anche funzionare il servizio e stare con la raccolta differenziata al 60%, ma un'azienda che ha penali maggiori agli utili d'azienda previsti dal Capitolato, secondo me è un'azienda non ha ragione di esistere perchè non ha la sussistenza economica personale per poter portare avanti l'attività sul territorio, perché sta lavorando senza utili, stiamo contro al principio dell'economia, al principio del business e al principio del preambolo dei libri di economia dove si dice che un'azienda nasce per fare investendo i propri capitali anche fare un utile, in primis per fare utile non è un on-lus Per questo, un anno fa senza, scevro dai condizionamenti, non lo so chi l'ha fatto, poi l'andremo a discutere, a commentare, io ho da lamentare al Presidente una cosa, l'art. 8, scusa Giustino, se dico torniamo indietro non si è mai fatto, hai ragione, però quando un C.C. fatto con ritardo e c'è difatti, non so che modalità, una procedura rescissionale in corso questo è un C.C. che non doveva neanche partire, perché l'azione definitiva di questo Consiglio non poteva essere una rescissione contrattuale, se è una rescissione contrattuale era già partita a monte prima di iniziare era inutile fare anche il C.C., cosa si poteva fare, se il Presidente avesse fatto rispettare il Regolamento, che nella sua funzione di garantire ed assicurare i consiglieri comunali l'accesso dei provvedimenti e degli atti amministrativi e stamattina sui banchi avessimo avuto una copia della modalità e della tecnica con cui si sta iniziando a tentare questa rescissione contrattuale, potremmo anche parlare di quello che potrebbe essere il

futuro, di parlare di quello che si è fatto e di come si è arrivati a questa rescissione contrattuale, che a me consigliere comunale misero, ma non misero perché sono piccolo, umile o ignorante perché non sono in grado di capire il perché, che ancora oggi mi sfugge, il motivo per cui alla ditta è stata applicata la rescissione contrattuale. Non ho ancora contezza di come viene applicato un principio di rescissione contrattuale, spiego anche il perché, faccio un mio misero ragionamento, a prescindere se il Capitolato è fatto bene o fatto male, si fa una grossa confusione, le penali vengono applicate in funzione a quel Capitolato, quindi se giustifichiamo che quella ditta non ha applicato il Capitolato e di conseguenza non fa quelle cose previste dal Capitolato applichiamo le penali, di conseguenza noi riteniamo quel Capitolato sia valido di quello che deve fare la ditta non c'è l'alternativa, noi applichiamo le penali in funzione di quel capitolato? In automatico dichiariamo che quel capitolato è idoneo per fare quel servizio se poi ci applichiamo le penali. Quindi, se invertiamo la tesi come dice qualcuno capitolato non è buono, non funzione, la ditta dice ma scusatemi ma su un capitolato che voi dite che non è buono volete fare un servizio su un capitolato che voi stessi dite che non è buono.. se in principio il capitolato non è buono ma chi l'ha detto? C'è anche quella relazione della Cabina di Regia di grandi tecnici dovrebbero essere stare qua, ci sono stati contributi una prima tranche, dovevano venire qua stamattina a spiegarsi, c'è una cosa che con il vostro lavoro, con la sensibilità della maggioranza, con l'inerzia dell'opposizione, con il fatto dell'immondizia che sta per strada, qualcuno ha scelto e ha capito che quel capitolato non funziona e che la prossima gara va migliorato è un conto, ma se applica le penali su quel Capitolato in automatico ha dichiarato quel capitolato è efficiente per fare il servizio, se no le penali su cose le applicate? Mica ci possiamo chiedere dalla ditta le cose che non sono previste dal Capitolato? Allora, voglio dire, siccome non ci sono carte, ancora oggi, Presidente, le relazioni recuperate in base al sollecito del consigliere Giacco nel famoso C.C. del 23 luglio che stava finendo con un momento di cui non mi spavento più, perché verificato quello che succede al Senato noi siamo autorizzati a fare di tutto e di più, ma non funziona così a poter fare tutti gli show possibili e immaginabile, tanto stiamo in un livello istituzionale di prima linea, quindi siamo autorizzati a portare avanti di tutto, di più, ma non funziona così. Oggi, c'è un vantaggio nuovo, vi siete coalizzati, c'è una persona che è la vostra spina nel fianco che vi dice che quello che succede... non fa un problema di spartenze, qualche partito ha fatto problema di equilibrio, dice oggi che state in equilibrio avete 13, 14 15 non lo so, ma avete una maggioranza coesa che difende anche l'assessore, siete venuti in C.C., perché se lo facevamo 3 – 4 quattro mesi fa non so cosa sarebbe

successo in questo CC oggi che avete un poco più..., va bene, ho capito. Assessore, per forza, qua dimentichiamo che noi abbiamo un ragionamento, ci conosciamo da fin troppo tempo e per qualche anno abbiamo fatto pure lo stesso mestiere, quando si seguono le linee editoriale, l'editoriale va anche quando il giornale non esce più, fino adesso contestava che non funzionava il capitolato e non funzionava quello che mettevamo in campo, oggi si è reso conto che forse non funzionava una parte della città che non è disposta a fare la differenziata che non è proposto a fare la raccolta la differenziata si è fatto un passo avanti la colpa neanche l'amministrazione anche di parte degli stessi cittadini che tu da opposizione non volevi vedere e, quindi accusavi tutto quello scarico su quelle che erano le deficienze del capitolato, che badate che ancora non so ancora che le deficienze del capitolato, perché non ho visto una relazione di un tecnico abilitato, di qualcheduno che ha portato il problema è questo qua, perché voglio capire una cosa, io ancora non si riesce a capire il motivo per cui alcune zone fanno raccolta differenziata, Assessore, scusate le zone che si fa la raccolta differenziata, in queste zone la spazzatura si va a prendere con il principio di questo capitolato? Quindi la colpa è del capitolato, oppure la gente la porta fino alla discarica? Quando lei mi dice che è colpa del capitolato, poi dice che in alcune la spazzatura rimane per strada. perché la gente non fa la differenziata, in alcune zone la fa perché qualcuno la va a prendere quindi vuol dire che quella gente che la fa in quella parte della città, di quella ditta o quella parte di dipendenti oltre quei 35, che lei stesso ha denunciato con un manifesto, ha denunciato che non andavano a lavorare e forse non vanno in quelle zone che si accumulano i rifiuti. Qua ci dimentichiamo, assessore in un momento vostro di ira e di difesa mette un manifesto dice che non è colpa dell'Amministrazione ma di quella parte di dipendenti della ditta che non scendo a lavorare, Allora, qua bisogna essere intelligente, perciò dico responsabilità del consigliere Giacco, non voglio per niente strumentalizzare né lo posso fare adesso, perché lo potevo fare fino a due giorni fa, con la Giunta nuova la delega ti è rimasta per cui il Sindaco ha premiato ad onor del vero è problema il Sindaco che ha premiato te e non ha dato premio a qualcun altro, non ha premiato me, a qualche che comunque ampliamento del cimitero, ricordo un rifacimento del muro fatto dei dipendenti di Afragol@net per risparmiare, lo stesso concetto di risparmio che dici tu però non è stato premiato., non è che voglio difendere Affinito. Segretario, non è il mio Sindaco, perché sicuramente io non l'ho votato, ma è il Sindaco della mia città, è un'altra cosa. Questo sia ben chiaro! Non son avvezzo a qualsiasi tipo di connessione io sono integro e mi siedo sulla mia riva e come dicono i grandi: “Aspett ngopp 'a riv do ciumm”, qualcosa succederà, tanto il giro di boa è

passato, state in competizione di campagna elettorale, solo per mettere in campo quello che ha detto l'assessore non fate nemmeno in tempo a fare i bandi che già state in campagna elettorale. Altro problema all'assessore, io voglio capire se dalla Cabina di Regia, io due tipi di verbali, è uscito fuori che incongruo il numero conto è che i dipendenti che fanno il servizio, un conto con quale metodologia, tecnica, studio, con quale statistica, i camion non sono buoni per applicare il capitolato abbiamo uno studio che dice che sono buoni, c'è uno studio contrapposto che dice che non sono buoni, su 18 zone altre sette zone no, può darsi il capitolato sette zone le facciamo capitolato non funzione più ma attenzione..... che si fanno recessione contrattuale in danno andiamo in tribunale..... perché abbiamo riconosciuto non è buono..., non è uno scherzo, non è una cosa di poco conto, non è una cosa stabilite che noi oggi non riusciamo a capire qua gente scende a lavorare la mattina, non riusciamo quanti sono in pianta organica stabili... vengono dall'assunzione, quanta gente fa 8 ore, 6 ore, 5 ore, non riusciamo ancora a capire la cosiddetta raccolta pomeridiana dovuta qualche stacchetto si può stare applicato come tecnica ordinaria.... certe zone, altrimenti la zona il servizio è finito troviamo sempre.... ogni volta il camion superato mezzogiorno in servizio non previsto dal capitolato, perché a mezzogiorno finisce il servizio.... non devo fare il confronto voi con noi, sapete perché? Perché sto da troppo tempo il C.C. per accollare la responsabilità di una parte.... opposizione maggioranza opposizione parte del mio partito, parte degli esponenti, la mia voglia politica la presento in C.C., quindi quella.... ce la stiamo portando ad oggi, oggi non voglio fare ragionamenti politici, Assessore, il Capitolato non funziona, me l'ha detto un anno fa..... per poter fare la rescissione contrattuale, la mancanza dell'applicazione GPS, la mancanza dell'utilizzo dei mezzi, tutto questo la novità qual è? A fine di contratto restituire i mezzi... al Comune, il Comune fa un parco auto, tutti danni ci ha creato, non so come andremo a compensare... la ditta che ha 500 mila o 250 mila euro di utile all'anno applicare una penale di un milione di euro a due camion.... è impensabile, come si fa? Non si può fare, quale scienziato, matematico, poi dico una cosa, assessore, questa storia deve finire, per la prima volta.... affrontare è il motivo per cui voi dovrete essere contenti se il capitolato non.... vincolato con quel tipo di bando fatto così, perché successivamente avete fatto per la prima volta il PEF..... per controllare se il servizio di smaltimento rifiuti, in questo PEF avete calcolato tutti i servizi e sono state ore di sfida con l'ass. Trotta nel cercar di farglielo capire. Allora, se voi sostenete che la ditta ha avuto dei disservizi, voi dovete restituire i soldi alla cittadinanza, perché la cittadinanza oggi sta pagando il servizio completo per il 2015, e noi stiamo dichiarando ai cittadini che il

servizio non l'abbiamo fatto. Lo stesso ragionamento è l'opuscolo, premesso che non so quale via legale e legislativa avete utilizzato per poter far sì che un Assessore su un opuscolo ha sponsorizzato senza bando ... sponsorizzazione abbia fatto un opuscolo, non so come si è fatto, sono quattro amici che hanno dato una mano all'Assessore a fare l'opuscolo, ma, Assessore, questo lo dovevate fare quando facevate il giornale o il privato, l'istituzione che farsi bando... per senza niente fa un bando, un bando di richiesta di sponsorizzazione per fare una pubblicazione gratuita, non solo, abbiamo la raccolta dell'olio Assessore? A me risulta che ad Afragola il servizio che non c'è ancora, farsi pubblicizzare un servizio che non c'è ancora mi sembra di poco stile, poi se l'avete fatto durante il periodo estivo e non lo sapevo, e questa gestione della raccolta degli oli, non lo so, ne prendo atto dall'opuscolo. Voglio dire, allora non potete pensare che da quest'altra parte della sponda, dall'alto di un'apertura istituzionale dall'alto di un brogliaccio di un opuscolo che parla di una lettera che contesta, la prima lettera a firma Sindaco, dove il Sindaco dice che si implementa la raccolta differenziata. Tu parli di ripartenza, allora nella continuità amministrativa, Salvatore, basta prenderci,..., io mi prendo la mia responsabilità, la mia responsabilità è che sono consapevole che è il servizio porta a porta che non funziona e non va fatto e l'impianto di selezione a monte e non a valle, il cittadino butta tutto come vuole, mette 50 persone a lavorare impianto di separazione rifiuti e risolve il problema, è una scelta di coraggio che non abbiamo. Stiamo andando alla Comunità Europea che ci obbliga ad investire...i principi del ciclo virtuoso in un sistema dove non c'è la responsabilità civili fra circondario e condomini, cittadini e cittadini figuriamoci fra paesi e paesi regione e nazione, cioè stiamo perdendo allora il problema è al di là del concetto di sensibilità, io capisco la tua scelta, dici io faccio risparmiare l'Amministrazione, però nel PEF noi abbiamo la pubblicità, incide di 40 mila euro di pubblicità... significa che su questo non l'ha pagato la ditta, non ha pagato l'Amministrazione, voglio dire che ci siamo presi i soldi dei cittadini e con questi soldi abbiamo fatto qualche altra cosa. Nel PEF c'è controllo delle guardie ambientali, sono stabiliti dei soldi, se mi vieni a dire che non l'abbiamo fatto vuol dire che i cittadini stanno pagando i servizi che non gli abbiamo dato non stiamo oltre alla raccolta facendo la raccolta, ulteriore che voi fin quando il capitolato non funziona mi volete spiegare alla voce spazzamento il capitolato come fa a non funzionare, qual è il problema sullo spazzamento, fin quando è un problema di raccolta..... o verbale di raccolta, ma sullo spazzamento due sono le cose o lo spazzino non scende o la spazzatrice non passa o quella zona non si fa proprio, non penso che ci sia una tecnica diversa lo spazzino a vanti e la

spazzatrice dietro, o lo spazzino che sta al C.so Garibaldi..... sulla carenza dello spazzamento da due anni e più sta in zona e perché vedete guardate avete ragione il capitolato non funziona, ci sono delle cose nel capitolo che anche se non funziona per la raccolta, poi il Sindaco oggi il Presidente dell'Anci... fare relazione con l'Anci e ... Ambiente portare nel prossimo C.C. Dello studio della percentuale di raccolta dei servizi di raccolta differenziata.... la navetta e scade, perché poi qua a parlare si fa belli. Mi spiegate come fanno, il servizio di navetta e la centralità in una più grande adescare ad un altro punto di stoccaggio, il principio essenziale.... Italia, sistema che applicano, non applicano altri sistemi. Non è un problema di mezzi, perché se i mezzi.... vediamo che quel dipendente fa un giro in meno avete verificato con il GPS sul camion se quel dipendente lo fa veramente o meno o se quel dipendente riesce a fare il giro completo o meno. L'ho detto un anno, devo venire a parlare delle stesse.... portare qua il mio intervento l'anno scorso..... io mi trovo in imbarazzo dire sempre le stesse cose, i motivi di una ditta che non dà la busta, che una parte intrinseca del capitolato e come se l'ENEL dice io non ti posso fornire la corrente non si prende la responsabilità..... su questo , tre mesi ammesso e non concesso di far vedere il principio con cui si stanno applicando rescissione contrattuale.... quale di questi due milioni sono veramente sanzioni che possono essere applicabile alla ditta per non fare la fine come ha detto il consigliere Giustino, di fare la fine.... da un sistema che poi nei tribunale sostiene e dire qualche altra cosa, ma oggi abbiamo un problema facciamo la gara informale di un anno per poter fare il servizio di raccolta in attesa della gara nuova. Sindaco, le dove chiedere una premura, perché il Comune di Afragola non ha un mezzo, non ha un'isola ecologica, non ha una piattaforma di servizi, non ha gli uffici, non ha un garage, ma di quanto aumenta il costo? Cioè noi abbiamo una ditta che non riesce a fare il servizio e noi gli diamo i soldi per ammortizzare i mezzi, per la manutenzione, abbiamo messo in campo un garage, con i soldi di quella stessa fidejussione che lei nella determina che il vostro dirigente ha ritenuto valida per fare la gara perqualche ditta viene qua fidejussione già ce l'abbiamo spesa, la ditta già non ce la più perché l'avete incassata per fare i lavori al sito, cioè una cosa nell'alchimia amministrativa..., il Segretario poi mi spiegherà come si fa , poi abbiamo fatto un bando di gare incassiamo la fideiussione perché la ditta ha l'obbligo di fare i lavori e l'abbiamo messa a copertura.... ditta, voi adesso venite in C.C., cosa non di 4 mesi fa, Presidente, ma di 2-3 mesi poteva stare oggi alle carte che la fideiussione ha forse ha qualche problema, non ci preoccupiamo che abbiamo fatto un bando di gara con la fideiussione di cui abbiamo richiesto forse l'incasso eventualmente la

ditta non ci paghi... Sindaco, io non voglio fare polemica, lungi da me oggi in una fase in cui lei ha fatto due assessori nuovi se io posso smantellare una maggioranza e mandarla a casa, è impossibile devono passare almeno 3-4 mesi per il rodaggio, quindi proprio oggi non c'è la possibilità di crearvi il danno politico, facciamo un senso di ragionamento ponderato, cioè dall'altra parte abbiamo esimi avvocati, dell'esimio avvocato, presidente avvocato, io non sono né un avvocato né un amministrativista, ma sono uno che nella vita si legge le carte, questa fideiussione l'abbiamo incassata già, ammesso e concesso già era occupato per fare una cosa, ora non è buona, non lo so, mi auguro che sia buona diciamo che la fideiussione è già occupata e che un'altra fideiussione non c'è. Domanda, come ci dividiamo questi due milioni questi 2 milioni, io dico pulito del 50% questo milione in mano a questa ditta, non solo, questa ditta ha avuto un problema all'inizio, e quest'Amministrazione ha la consapevolezza, perché Sindaco la verità sapete qual è? Purtroppo il servizio dei rifiuti è un servizio che deve funzionare per forza, perché l'impatto di una negligenza sul paese è diretto, quindi voi una mano gliela avete data voi questa ditta quando si è insediata la prima volta e con delle alchimie contabili avete salvato quello che è la quota contributiva di questa ditta sicuramente su altri cantieri, considerando che è appena iniziata da qualche mese, quindi non poteva fare 770 mila euro di danni INPS su un cantiere solo, le abbiamo dato una mano, ma quando abbiamo già capito questo, già d'allora dovevamo dire: guardate voi siete in difficoltà, siccome mi devi garantire il servizio tu hai sei mesi perché sto mettendo in campo non un nuovo Capitolato, che non so come si riesca a fare in un anno, e in un anno che servizio questa ditta come possa fare un servizio alla città e cosa la città possa trarre da questo servizio. Scusatemi, un anno così significa stare un altro anno con quaranta persone di differenziata perché non c'è investimento, non c'è impegno sui dipendenti, non c'è investimento di campagna pubblicitaria, cioè è un anno di stallo. Noi facciamo un Capitolato per fare che cosa? Per fare un anno, solo la raccolta e lo spazzamento ma che cosa può fare la ditta in un anno senza avere investimento? Quindi, perdiamo tre isole ecologiche, li faremo tra due anni, perché la gara è a bando europeo, quindi ci vuole il tempo che ci vuole. Le isole ecologiche le facciamo tra due anni, le isole ecologiche non ce l'abbiamo. I dati, qualcuno viene e mi dice che ha parlato con il Dirigente della Cabina di Regia che mi sconvolge, studia per definire le defaillance del perché la ditta non ha dato le buste, ma scusate che cosa c'è da studiare? E' un obbligo di contratto che va rispettato, è un obbligo di contratto e di Capitolato. Allora, voglio dire noi oggi ci siamo soffermati a parlare e si direbbero tante cose, io mi sono limitato su questa linea, cioè il quadrato controllo su come mi deve

muovere, è il problema dello smaltimento dei rifiuti che include le tre isole ecologiche da sempre sono state sostituite con delle isole bonarie. Allora, io domando, ma le isole bonarie le avete messe voi per tutelare i problemi alla ditta? L'avete concordato con la ditta in sostituzione delle isole ecologiche? Voi per un periodo di tempo con questa ditta avete interloquito affinché funzionassero, non è che vi siete posti il problema all'inizio, quelle lacune essenziali per i mancati contributi INPS, il fatto che aveva gli interinali, non si sapeva quali ha stabilizzati e quali no, eccetera, oggi si dice e si vocifera che ha persone con un'ora in meno, non ha il GPS, cose più banali che sono controllabili per contratto non l'abbiamo preso in considerazione, non ce ne siamo mai importati, la rescissione contrattuale quando l'andiamo a fare? Quando per la seconda volta in maniera insindacabile mettiamo i piedi per terra, perché? Perché volevamo le spalle coperte dalla denuncia dei Carabinieri in mancanza di servizio. Sindaco, scusatemi, quando non si consegnano le buste non è una mancanza di servizio? E' pari alla raccolta che non è effettuata, e solo un problema di ammenda che se la raccolta non effettuata per il giorno va interamente la somma di tutto il servizio, mentre se il disservizio è minore si applica una penale di 250, 500, 1000 euro. Io sto sgolando per sapere qual è il nominativo che il cittadino paga di controllo sui rifiuti, 10-11-12 persone, chi lo relaziona? Mi hanno detto che questo nucleo non fa neanche le relazioni per iscritto. Allora, questo contenzioso con la ditta quando l'abbiamo attivato, o la relazione c'è e il consigliere comunale non lo deve sapere, io mi fermo. Politiche Ambientale, manifestazione, mezzi mancanti, dipendenti mancanti, stiamo parlando di cifre rilevanti, sono 100-150 mila euro al mese, fanno un milione all'anno. Noi questo l'abbiamo sempre sostenuto, venire qua a dire che oggi non c'è questa mozione, perché poi è un servizio essenziale e non può essere interrotto, la ditta ha l'obbligo di farlo, non è un servizio che può essere fatto telefonando un'altra ditta, è un servizio che deve essere fatto con un obbligo di gara. Oggi, noi andiamo a fare una gara, il Comune perderà, perché qualche vantaggio ce l'ha il Capitolato, non penso che quel Capitolato è sprovvisto, perché garantiva una informatizzazione, garantiva una raccolta differenziata a carico della ditta, non a carico del Comune che doveva arrivare al 65%, voi vi siete giocati i primi sei mesi di quest'Amministrazione, il raggiungimento del 52%, ma perché c'era un lavoro precedente che si è riuscito a mantenere sei mesi e quando è venuto meno il lavoro perché la ditta non ha disposto, c'è stato un danno. Assessore, ho necessità di chiedere altre situazioni, lei dimentica che ha avuto, a differenza degli anni precedenti, perché non faccio l'avvocato difensore di nessuno, per amor di Dio se c'è un'inchiesta o qualcosa sulla vecchia Amministrazione, qualcuno dice che si è regalato alla ditta

precedente soldi che non dovrebbe avere, è un problema della Magistratura se si sta indagando o meno. Io faccio un ragionamento in base a quello che mi viene detto e anche scritto, perché non c'è questa bontà, perché il consigliere comunale di riferimento, nonostante ci sia questa problematica da due anni, si è arrivati a sei mesi per discutere di questo argomento, non ha mai avuto una carta ufficiale dove lei fa una convenzione con Campania Ambiente per ritirare delle persone a costo zero per fare delle bonifiche, ma scusate faccio una domanda, ma quando questa non c'era, queste bonifiche del territorio chi li doveva fare? Un'Amministrazione poteva mai chiedere alla ditta che faceva questo servizio di raccolta o doveva rimanere per terra il servizio? Io non so quanti sono, voi avete avuto 1 milione 200, un milione e 300, un milione e quattro di risorse e l'anno scorso quando spendevo? Spendevo un milione 200, allora diciamo che in un anno quell'Amministrazione per non fare rimanere i rifiuti per terra autorizzava un'altra metodologia perché poi i rifiuti sono stati tolti, mica se la inventata la spazzatura? Voglio dire vi volete concentrare quando qua è opportuno portare un ragionamento semplice, questa ditta non serve non perché l'ho fatto io o tu, ma non rispetta l'utile d'azienda, poiché non ha un utile è una ditta che non può eseguire un servizio. Qualcuno mi deve spiegare per quanto riguarda lo spazzamento che tecnica intende utilizzare quest'Amministrazione nel Capitolato e mi deve spiegare quale ditta viene qua portando dei mezzi propri per un anno il doppio della capacità prevista di quello che è il calcolo normale di tutte le altre ditte in altri Comuni, cioè di che cosa stiamo parlando? Dove vogliamo arrivare? Che la spazzatura ce la teniamo per anni fin quando non facciamo la gara definitiva?

PRESIDENTE: Consigliere Giacco, la invito a concludere, le ho dato più tempo rispetto agli altri. Poiché lei è sempre rispettoso del Regolamento, la invito a concludere.

GIACCO CAMILLO: Mi rendo conto che oggi c'è una maggioranza coesa, perché va tutto bene, quindi ci dovremmo aspettare la prossima crisi per far sì che il Presidente sia più... , questa storia deve finire, qua si fa il consigliere comunale, io mi sono attenuto al tema e mi devi dire quanti minuti ho sfiorato rispetto a quelli precedenti, ma di che cosa stiamo parlando? Voi ci avete ulteriormente mortificato, con una rescissione contrattuale in atto, noi veniamo qua e non abbiamo le carte e né tanto meno si è usata la tecnica che diceva il consigliere Concas, dopo che l'Assessore lo ha annunciato non si è preoccupato di fare le fotocopie e darcele, mi devo fermare, qual è il problema? Il problema ce l'abbiamo tutti quanti, la spazzatura sta per strada e non si risolve con le campagne e gli

opuscolini illegittimi, quest'opuscolo qualcuno mi deve spiegare come è stato fatto? Chi ha autorizzato il simbolo del Comune di Afragola sull'opuscolo? Il simbolo del Comune ha bisogno di un'autorizzazione e si porta in prossimità del C.C., come per dire che non state capendo niente, stiamo facendo tante cose, io vivo in un'altra città Segretario. Mi devo fermare perché giustamente il Presidente mi ha ammonito, io non sono ammonito, ho diritto di replica di cinque minuti su un successivo intervento. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giacco. La parola al consigliere Pannone.

PANNONE ANTONIO: Solo per un chiarimento, perché come può vedere ormai siamo soli, ci sono poche cittadini ancora presenti al di là delle transenne. Qua non abbiamo avuto, io voglio attenermi all'oggetto della discussione. Qua si è dilagato troppo, Presidente mi ascolta cortesemente. Qua si partiva dalla constatazione di un Afragola in ginocchio come lo è ancora oggi per quanto riguarda l'emergenza rifiuti. Abbiamo cercato di far capire che l'emergenza a cause endemiche, endogene, che non c'è nessuna crisi della filiera regionale. Abbiamo citato quello che ha detto lo stesso Assessore nel mese scorso che addirittura si era spinto a dire che mancavano i controlli facendo capire che ci sono settori dell'Amministrazione incapaci di fare i controlli. Perché poi è arrivato anche il consigliere Giustino a dirlo, che il problema dell'ambiente non possiamo imputarlo ad un unico Assessore perché è di natura generale. Ebbene, premesso che io sono qui a ribadire ancora una volta che per me l'Assessore competente non deve diventare lo scudo per difendere o coprire le malefatte dell'intera Amministrazione. Il fallimento se c'è, come c'è, a mio giudizio, è politico-amministrativo. Io registro un passo indietro dal punto di vista della tenuta dialettica, Assessore mi segue un attimo, perché ormai è chiaro dove andiamo a parare, cioè da nessun parte. Un anno fa quando si tenne il precedente C.C., almeno c'era l'attualità legata alla lettera coraggiosa che lei e i suoi consiglieri sottoscriveste indirizzata al Sindaco che io dovetti citare in Consiglio perché non essendoci nulla, una relazione, un canovaccio tematico, il buon Tuberosa che non voglio definire né ingenuo, né giovane, ma il consigliere Tuberosa eroicamente continua a chiedere la presenza del Dirigente, il problema è che il Dirigente non verrà mai, Tuberosa deve entrare in questa ottica, perché decide lui se venire o meno, nessuno glielo può imporre. Quindi, nemmeno una relazione tecnica, allora mi chiedo, il Sindaco ci darà dei chiarimenti pertinenti di ordine politico e tecnico amministrativo o si limiterà a fare una bella carrellata, perché ce lo possiamo anche evitare, chiudiamo, magari come suggeriva il consigliere Caiazzo che diamo una

scansione cronologica fra venti giorni vi do una relazione, fra 30 giorni arriverà un Capitolato, noi stamattina il C.C., quindi la città, fossero edotti in ordine agli atti compiuti se sono stati compiuti, questa denuncia come è stata impostata per quello che può valere, perché poi andiamo su un campo di natura amministrativa e forse anche di controversia e giudiziaria rispetto alla quale la visita ai Carabinieri o l'accoglienza dei Carabinieri lascia il tempo che trova, serve a poco o nulla, quindi ci saremmo aspettati questi dati. L'Assessore, che ribadisco, non voglio in alcun modo che sia il parafulmine, paravento di alcun che, li riconosco anche una passione per la materia, ma è lui stesso ad aver affermato l'anno scorso il fallimento di questa gestione amministrativa, non ha voluto fornire questi chiarimenti. Quindi, rispetto a questo sinceramente io non so il Sindaco cosa potrà dire, come potrà installare questa sua prospettiva, ma lei ha tutti i diritti, penso che non fornirà ulteriori elementi, quindi dobbiamo riservare di commentare le parole del Sindaco o dobbiamo aggiornarci visto anche l'ora e visto che siamo arrivati alle cinque del pomeriggio in ogni caso? Questo è quello che chiedo al Presidente. Sindaco può evitare di annuire, deve entrare nei problemi cosa che lei non ha mai fatto in quest'aula. Grazie

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi io passo al parola al Sindaco per la conclusione.

SINDACO: In premessa chiedo scusa Presidente, io sarò io stesso a chiedere che la prossima volta i lavori del C.C. Siano fatti con un maggior rispetto del Regolamento consiliare, perché se questa è la conclusione di un attenzione che il sottoscritto ha posto in quest'aula da che stiamo a discutere fino alle cinque del pomeriggio certamente questo non può essere imputato al sottoscritto, ma chi ritiene di dover parlare agli eroici cittadini, certi che sono eroici, lo dico io, perché ascoltare per ore questi interventi veramente devono essere eroici. In tutti consessi civili ci si dà degli ordini, dei tempi e si mette le persone che vogliono ascoltare in condizione di venire, di ascoltare, venire e farsi una opinione. Poiché questo problema non l'ho posto, sentirmi porre al fine Consiglio il tema se si ha sensato o meno che il Sindaco possa anche dire la sua opinione mi sembra veramente il colmo dei colmi. Lei fa il processo alle intenzioni prima che io parli. Lei giudica già il mio intervento prima che l'abbia fatto. Tra l'altro come è noto io non sono molto lungo nei miei interventi, cerco di essere sintetico per cercare di farmi capire da chi ascolta. Ora, questo lungo e appassionato dibattito io ovviamente posso racchiuderlo in qualche considerazione sul senso del discorso, dei discorsi che sono stati fatti, perché è chiaro che uno degli

argomenti che girate nella sala visto che stiamo parlando da ore, si dice, si parla, si parla, poi l'immondizia sta per strada, la città è sporca. E' certo, è evidente che abbiamo un problema, stiamo cercando di discutere di questo problema e di capire come si esce da una difficoltà, se non avessimo il problema non staremmo nemmeno a discutere, è una cosa talmente ovvia che non ci vuole uno scienziato per interpretarlo. Quindi, quando si discute si può discutere in due direzioni: o si discute nella direzione di individuare le responsabilità, certamente questa è una discussione lunga e complicata, perché ciascuno la racconta a modo suo, la maggioranza dà la sua versione, l'opposizione dà la sua versione, poi chi ascolta si fa la sua opinione, probabilmente ci sarà anche un punto di incontro forse in queste valutazioni dove si potranno ripartire anche in modo più equilibrato quelle che sono le responsabilità, io non mi sono mai sottratto alle mie, di cui a breve dirò qualcosa su questo. L'altro asse della discussione, è invece se si vuole e in che modo si pensa di affrontare e risolvere il problema, questo è un altro livello di discussione che spesso quando c'è un problema sul tavolo che è occasione di dibattito politico, di strumentalizzazione passa in secondo ordine, anche su questo io dirò qualcosa oltre le cose che sono state già dette dall'Assessore, il quale viene chiamato puntualmente chiamato in causa, perché sottoscrittore di miei documenti che non ho mai ricevuto, anche qui la richiamo di essere più corretto, perché dall'assessore Iavarone non ho mai ricevuto un documento scritto, l'ho ricevuto più di un anno da un gruppo della maggioranza, il cui senso di quel documento è stato chiarito in aula dal capogruppo di quella maggioranza, il consigliere Boemio. Quindi, inviterei di non utilizzare in modo scorretto, diciamo falso delle informazioni che non corrispondono alla verità. Detto questo, per quel che riguarda la questione del pregresso, io vorrei brevemente rifarmi a quella che sarebbe forse la responsabilità maggiore che viene fuori nelle argomentazioni da parte dell'Amministrazione, fa bene il consigliere Giustino a dire che quando parliamo di un argomento così importante, il problema non è dell'Assessore ma dell'Amministrazione, quindi io l'assumo su di me pienamente e, quindi, confermo, come è confermata la mia fiducia all'Assessore per il lavoro che svolto e che intende svolgere e per le direttrici che ha espresso anche in questa sede circa la modalità per affrontare questa problematica. Però, indubbiamente noi abbiamo vissuto un problema e rispetto a questo problema qualche valutazione va anche fatta, quando si fanno valutazioni, anche come l'hanno fatto anche alcuni esponenti della maggioranza, circa il fatto che noi avremmo forse tardato troppo rispetto ad una rescissione del contratto, diceva il consigliere Giacco, all'inizio di questo percorso le cose sembravano andare positivamente, avevamo superato persino il

50% della differenziata, ma questo semplicemente ricostruendo.... Infatti è così..., lei non ha detto nessuna cattiveria, non si preoccupi, quando parlo sono abituato ad imputare sempre qualcosa agli altri, sono anche abituato a riconoscere le verità che si dicono quindi, giustamente, sì c'era stato un avvio positivo della questione. Tanto è vero che noi eravamo anche incoraggiati rispetto a questo, poi il problema ad un certo punto è iniziato a manifestarsi nella primavera inoltrata del 2014, poi è esploso con il sequestro del sito delle Salicelle e nei mesi di giugno, luglio dove si sono evidenziate a quel punto delle inadempienze della ditta, proprio perché il sito non era custodito adeguatamente, i trattamenti non erano fatti a dovere, quindi sono seguite delle criticità, criticità che abbiamo affrontato subito. Io ricordo nel mese di agosto dissi nel tavolo che riunii per la discussione, dissi: non ci muoviamo di qua, e non si va in vacanza, detto innanzitutto ai dipendenti finché questo problema non ha avuto esito. Infatti demmo un esito in quel periodo, poi nell'autunno cercammo di arrivare ad una verifica più stringente con la ditta, quando ci siamo resi conto che questa situazione non portava da nessuna parte, e quando ci siamo resi conto che nonostante le ripetute sollecitazioni dell'Amministrazione, visto quello che era successo sul sito Salicelle, di dire intervenire immediatamente sul sito Salicelle in modo che tutto venga messo a norma, secondo anche le prescrizioni che c'erano state da parte dell'ASL, visto che si ritardava su questo, l'Amministrazione si è assunta al responsabilità di diffidare prima la ditta e poi di mettere in atto una procedura per fare i lavori in danno sul quel sito. Abbiamo fatto predisporre dagli uffici un progetto per mettere a norma in modo adeguato il sito, hanno lavorato i nostri tecnici, si è fatta una gara, si è aggiudicata anche la gara perché si potesse procedere in quella direzione, perché, anche qui riconosco, giustamente dice il consigliere Giacco, avevamo bisogno perlomeno di avere una struttura attrezzata prima di poter fare qualche passo più decisivo. Non solo c'era questo problema, poi c'era il problema di avere le pezze di appoggio giusto sul piano giuridico, contrattuale, amministrativo, per non andare dopo in difficoltà, quindi abbiamo portato avanti questo percorso, abbiamo fatto la discussione della polizza, poi sulla polizza attuale, così come sta la situazione oggi, perché si è capito che è stata modificata rispetto c'era stato il punto di partenza c'è stata l'impossibilità a procedere e c'è stata una verifica che è stata fatta pure dagli uffici alla Camera di Commercio dove la società attualmente detentrica della polizza è risultata inattiva, quindi a quel punto passato il mese di agosto ci siamo attivati immediatamente per tutti gli atti conseguenti. Rispetto a questo, poi si è aggiunto in quei giorni il fatto che la ditta ha sbracato completamente e di fronte a questo sbracamento completo della ditta, cosa che si era avuta già a luglio e a giugno già avevo

scritto in prefettura, non solo mi ero recato ma avevo scritto in Prefettura per evidenziare la situazione, altro che inerzia dell'Amministrazione! Per questo ci siamo esposti denuncia per la interruzione, anche se parziale, del pubblico servizio, che non c'entra niente in quel caso con la rescissione, perché la rescissione è stata il frutto di una valutazione più complessa che dal fatto di una area di forte incertezza sulla questione della polizza. Quindi in base a questo e non in base alla denuncia che avevamo fatto si è avviato il processo di rescissione, e non è stato, scusatemi tanto, un fatto semplice con una non senza preoccupazione da parte di più Sindaci, anche mi è stato in qualche modo sottolineato e forse anche ammonito circa il fatto che oggi andare incontro ad un conflitto aperto, radicale con una ditta significa poter esporre la città veramente al peggio. Noi, rispetto a questo peggio, abbiamo tenuto ferma la posizione, e nonostante la condizione dal punto di vista della pulizia della città non sia oggi ottimale, ma certamente non è quella condizione drammatica a cui avremmo potuto trovarci incontro nella misura in cui ci fosse stato un atteggiamento diverso da parte della ditta. Siamo arrivati a farlo tardi? Può darsi pure, non voglio dire che siamo i depositari della verità e delle certezze, lo so però quando si intraprendono questi percorsi di conflitto e di rottura che possono molto facilmente finire in tribunale, visto che ci sono tanti avvocati qui che sono stati richiamati, quindi in tribunale ci si deve andare nelle condizioni di massima copertura possibile, perché si sa come si entra e non si sa come si esce da una causa, poiché la possibilità di uscirne male c'è sempre, anche nelle migliori condizioni bisogna avere la massima prudenza possibile, perché in quel caso le ricadute sull'Amministrazione, sulla comunità sono pesantissime, è troppo facile, molto facile dire: sì, sì, sciogliamo, rompiamo, facciamo! Dopodiché se non hai la condizione ottimale per poter fronteggiare in tribunale la situazione vai incontro a qualche cosa che non sai dove ti può portare. Probabilmente anche per questa prudenza che abbiamo avuto e quest'attenzione che abbiamo avuto, che la stessa ditta è stata condotta a buon consiglio di valutare bene gli atti che metteva in conto o poteva mettere in conto come ritorsione contro l'Amministrazione, contro la città io penso di aver tutelato la città agendo in questo modo di fronte ad una situazione che è quella che è e sulla ricostruzione circa le responsabilità, circa la provenienza, circa i momenti circa i vari passaggi, non mi voglio soffermare nemmeno perché tanto è stato detto da una parte e dall'altra, quindi lascio a chi ci ha ascoltato, a chi ci ascolterà di valutare quali siano i livelli maggiori o minori di responsabilità.

Vado al secondo argomento, ha detto il consigliere Tuberosa: la responsabilità innanzitutto! La responsabilità, perché se c'è un fatto che si verifica, un fatto grave che si

ripercuote sulla cittadinanza, non possiamo girare intorno, non ci possiamo scambiare accuse precise, senza poi individuare una responsabilità, senza che ci sia un atto dell'Amministrazione che individui delle azioni conseguenti. Ebbene, la responsabilità l'abbiamo individuata, proprio questo, la responsabilità che ci siamo assunti la responsabilità di dire alla ditta che se ne deve andare, questa è la responsabilità che ci siamo assunti e individuato. Poiché il tema per noi sta qui innanzitutto, sta nel modo in cui la ditta ha svolto il servizio e sulle ragioni per la quali la ditta è stata portata a svolgere il servizio come lo ha svolto, ripeto, non voglio soffermarmi, il punto è stato questo, per quanto mi riguarda il punto è innanzitutto questo, perché dal punto di vista della struttura degli uffici noi abbiamo fatto in questo tempo in cui si è manifestato il problema, abbiamo assunto delle decisioni che sono state la ristrutturazione tecnica dell'ufficio, con una responsabilità, Concas ha richiamato l'ottimo ing. Romanucci che si è dedicato con grande impegno a questo lavoro. Abbiamo strutturato una Cabina di Regia, abbiamo messo in campo degli strumenti che prima non c'erano, non esistevano, non c'era una struttura dell'ufficio organizzata come c'è oggi, che noi abbiamo creato appunto nel momento in cui a maggior ragione manifestato la criticità, abbiamo strutturato, organizzato e la struttura ha funzionato per quel che riguarda. Questo non significa che poi da parte dell'Amministrazione, da parte del Sindaco non ci sia l'intenzione che io ho già dichiarato, quindi non c'è bisogno nemmeno che venga richiamata, rivedere la struttura dirigenziale, che ho richiamato io, che va in qualche modo, andava in qualche modo ridefinita, rivista sia la struttura politica, di direzione politica, sia struttura dirigenziale. L'ho detto e lo farò! Perché quando alcune cose io le dico, le dico pubblicamente, poi faccio seguire gli atti, forse per questo cerco di parlare poco e di cerco di parlare a ragion veduta, perché parlare al vento non mi piace, quindi si fanno le cose, si decidono e si portano avanti, ovviamente quando sono mature le condizioni perché le decisioni possono essere assunte. Con la ditta siamo arrivati.... e concluderemo questa fase, con la maggioranza abbiamo fatto i nostri discorsi politici e siamo arrivati ad una conclusione, anche sulla sfera dirigenziale faremo le nostre valutazioni e arriveremo ad una conclusione. Ma ciò non toglie che oggi sul banco degli imputati, per me che mi riguarda, non ci sta la nostra struttura ma ci sta l'interlocutore che è la ditta. Questo per quel che riguarda le responsabilità, per quel che riguarda poi il da farsi, il da farsi... Insomma, anche qua non mi voglio dilungare, ho sentito anche il consigliere Castaldo, che molto cortesemente ha qualificato l'Assessore come incompetente, il sottoscritto come un Sindaco senza attributi, poichè io vengo sempre con molta umiltà e con molta voglia di apprendere in quest'aula, considero il

consigliere Castaldo dotato di attributi molto potenti, allora, se ho capito bene, ho capito, se non mi sbaglio, che per risolvere l'esigenza rifiuti io avrei dovuto alzare il telefono e chiamare una ditta, ho capito bene? Un Sindaco con gli attributi avrebbe alzato il telefono per chiamare una ditta per farla venire qual al posto di quella che c'è. Io non so se questo è condiviso dall'apposizione, perché potrebbe essere una soluzione, voi proteste fare un Ogd tutti quanti insieme e invitarci domani a mettermi a telefono, io chiamo una ditta e dico di venire qua..... Perché non so se, diciamo dal punto di vista delle procedure amministrative, sia proprio quanto di meglio si possa fare, però poiché io sono sempre disponibile e pronto ad apprendere, può darsi... una modalità attraverso la quale si potrebbe risolvere il problema, a me costa in modo un po' diverso, nel senso che bisognerebbe seguire delle procedure, fare una gara, predisporre un Capitolato più che mettersi a telefono per chiamare la ditta X o Y. Quindi, in questo senso penso che gli uffici stiano lavorando, compete a loro fare questo e non la politica, lo voglio dire anche a Tuberosa questo. Si struttura un Capitolato, ovviamente noi siamo in una condizione di emergenza, perché se cacciamo la ditta non è che è una risoluzione pacifica, poi può darsi pure che la Ditta a più miti consigli e si possa anche verificare una condizione diversa, se non è così noi andremo incontro ad una situazione di emergenza e, quindi, ci dobbiamo attrezzare rispetto ad una situazione di emergenza, è chiaro fare una gara con una portata limitata, perché bisognerà predisporre cose impegnative, serie, sulle quali un discorso a 360 gradi certamente non è peregrino, non è vietato. Io ho sentito di tutto, la raccolta porta a porta non va bene, alcuni Comuni oggi la riescono a fare sbandierano come una grande conquista, su questo poi le opinioni possono essere molteplici, ci si può confrontare, non lo so. La raccolta porta a porta è superata.... Allora, ho capito male io, lo ha detto Tuberosa...

(Intervento lontano dal microfono)

Questo significherebbe rivedere completamente l'impostazione, nello stesso capitolato è stato redatto durante la precedente Amministrazione, è stato fatto poi con un'impostazione completamente diverso, ma nulla toglie che si possa rivedere in un'ottica più di prospettiva quelle che possono essere le soluzioni, mi auguro che siano soluzioni non velleitarie ma soluzioni sempre ancorate alla fattibilità, a quello che si può fare al contesto, a quello che è anche il contesto normativo dentro il quale noi ci muoviamo, il contesto organizzativo, amministrativo dentro il quale ci troviamo, anche se questo contesto molto aleatorio esso stesso, perché poi anche la vicenda.... in qualche modo si è fermata, adesso sicuramente la nuova Amministrazione Regionale anche su questo dovrà dare degli indirizzi chiari e

procedere in qualche direzione come bisognerà procedere per i siti di compostaggio, e anche qua fare una discussione in C.C. su come organizzare il sistema e su come far funzionare il sistema sicuramente può essere una modalità. Quindi, anche rispetto a questo, io direi che i C.C., poi anche per avere uno sbocco.... se no giustamente dice Caiazzo: "Torno a casa alla mamma che gli racconto?". Allora, probabilmente quando si fanno i C.C., specie quando vengono richiesti, se c'è una mozione, un Odg, qualcosa che conclude, ma lo deve proporre scusate,? Lo deve proporre il Consiglio mica il Sindaco? Lo deve proporre chi chiede il C.C., e proponete perché vi a venire qua a fare chiacchiere come poi ci diciamo gli uni con gli altri o uni contro gli altri, costruite le soluzioni, le commissioni, convocati i C.C., i C.C. Che abbiano un esito e che non siano soltanto una giornata trascorsa in una gradevole o meno gradevole discussione che possa essere. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco, consigliere Tuberosa noi abbiamo detto che dopo il Sindaco, Lei lo sa benissimo, dopo il Sindaco, si chiudono i lavori del C.C., avete la possibilità...., consigliere Pannone formuli un Odg se lo ritiene....

PANNONE ANTONIO: Assolutamente no, la giustifichiamo perché non conosce la genesi di questo Consiglio...

GIACCO CAMILLO: Presidente, mi può citare l'articolo dove la mozione diventa Odg?

PRESIDENTE: Non detto che la mozione diventa Odg, ho detto che c'è la possibilità dell'Odg, il Sindaco ha invitato il Consiglio...

(Più interventi)

Va bene, consigliere Giacco, ha perfettamente ragione...., lei ha frainteso, va bene così, sicuramente ad un prossimo C.C. (Confusione)...

Consigliere Giacco, io non le ho dato la parola, dopo il Sindaco, colui che chiude gli interventi, io non faccio intervenire, lei lo sa bene. (Confusione) Consigliere Pannone, i lavori li conduco io e ci siamo sempre detti, ed è sempre stato così, anche in passato dopo l'intervento del Sindaco io non ho mai chiesto ad altri di intervenire... (Confusione)

PANNONE ANTONIO: Per fatto personale, non c'è nessuna una mozione, quando la scriverò, glielo dirò e la presenterò, volevamo capire solo lo stato dell'arte, mi pare di capire dalle conclusioni del Sindaco.... (Confusione).

PRESIDENTE: Consigliere Pannone, le devo togliere la parola.... (Confusione), lei è rispettoso del Regolamento e sa benissimo che è sempre stato così, dopo l'intervento del Sindaco non ci sono altri interventi, perché l'intervento del Sindaco è quello conclusivo. Alle ore 17,25 dichiaro chiusi i lavori del C.C., grazie, buonasera a tutti.

INDICE

PRESIDENTE	PAG. 2
CASTALDO BIAGIO	PAG. 3
CAPO N.1	PAG. 4
GIACCO CAMILLO	PAG. 4
PANNONE ANTONIO	PAG. 7
SINDACO	PAG. 9
PANNONE ANTONIO	PAG. 11
TUBEROSA GIOVANNI	PAG. 17
CAIAZZO ANTONIO	PAG. 19
CASTALDO BIAGIO	PAG. 19
MANNA CAMILLO	PAG. 22
ASSESSORE IAVARONE	PAG. 25
DI MAURO CARMINE	PAG. 35
CONCAS VINCENZO	PAG. 37
GIUSTINO GENNARO	PAG. 40
CAIAZZO ANTONIO	PAG. 47
TUBEROSA GIOVANNI	PAG. 49
FUSCO RAFFAELE	PAG. 54
GIACCO CAMILLO	PAG. 56
PANNONE ANTONIO	PAG. 66
SINDACO	PAG. 67
PRESIDENTE	PAG. 74